

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 19 FEBBRAIO 2008

N. 27



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 53

Legge n. 560/93 – IACP di Bari – Localizzazione interventi di Edilizia Residenziale Pubblica di manutenzione straordinaria, da realizzarsi in Bari e provincia, con fondi rivenienti dalla alienazione alloggi per un importo di euro 1.492.677,01.

pag. 3976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 54

IACP di Lecce: Rilocalizzazione fondi derivanti da economie di interventi finanziati con Leggi n. 457/78 e n. 67/88 già localizzati con deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 26/03/04 e successive deliberazioni di Giunta regionale n. 1725 del 19/11/04 e n. 1437 del 03/10/06.

pag. 3980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 55

IACP di Lecce: Rilocalizzazione somme rivenienti dalla vendita degli immobili inclusi nel piano di vendita ex legge n. 560/93, già localizzati con deliberazioni di Giunta regionale n. 1726 del 19/11/2004 e n. 1436 del 03/10/2006.

pag. 3983

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 65

Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84 - Dichiarazione di interesse locale – Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino.

pag. 3984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 67

Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7, art. 22 – Albo delle associazioni e dei movimenti femminili. Atto di indirizzo al Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dei criteri per la formazione dell'albo e modalità di iscrizione.

pag. 3987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 94

Esercizio finanziario 2008. Variazione compensativa ai capitoli di spesa 771092 UPB 12.1.2 – 741090 UPB 12.1.2-

pag. 3992

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 95

Documento di indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2008. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, agli Enti Ecclesiastici ed agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2008.

pag. 3993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 106

Disposizioni in materia di comunicazioni obbligatorie.

pag. 4037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 107

Variatione di Bilancio – Reiscrizione della somma relativa alla terza rata del contributo concesso ai sensi della Legge regionale n. 9/85, alla Società Cooperativa “Thema” di Salve (Le) – dal Cap. n. 1110090 “Fondo per la definizione partite pregresse” al corrispondente Cap. n. 0951010 del Bilancio 2008 oltre gli interessi legali (cap. 1315/08) e la rivalutazione ISTAT (cap. 1316/08) U.P.B. 5.1.4-

pag. 4044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 110

Affidamento incarico temporaneo alla SMA S.p.a. avente ad oggetto il Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione rischio incendi.

pag. 4046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 111

Sito di interesse nazionale di Brindisi – Aree agricole – Costituzione del tavolo tecnico fra Prefettura, Regione Puglia Assessorato Ecologia e Assessorato Risorse Agroalimentari, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, A.R.P.A., C.R.A., A.S.L., Confindustria, ENEL S.p.a., CODIAMS/Associazione Agricoltura-ambiente-natura, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Confcooper.

pag. 4049

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 53

Legge n. 560/93 – IACP di Bari – Localizzazione interventi di Edilizia Residenziale Pubblica di manutenzione straordinaria, da realizzarsi in Bari e provincia, con fondi rivenienti dalla alienazione alloggi per un importo di € 1.492.677,01.

L'Assessore all'Assetto del Territorio (Urbanistica A.T. ed E.R.P.) Prof.ssa ANGELA BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce:

- la legge 24/12/93 n. 560 integrata dalla Legge Regionale n°1/03 detta norme in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.);
- la legge 560/93, all'art. Unico, comma 13 e comma 14, stabilisce, tra l'altro che una parte dei proventi delle alienazioni devono essere destinati alla realizzazione di programmi, secondo quanto disposto dalla Regione, la parte residua è destinata ai ripiano dei deficit finanziari degli istituti.

Con delibera del Commissario Straordinario n°81 dell'11.07.2007 trasmessa a questo Assessorato con nota 6041 del 25.07.2007 l'IACP di Bari, tra l'altro, comunica che:

lo IACP con delibera commissariale 54/06 propose alla Regione Puglia l'utilizzo di € 5.317,205,70 rivenienti dalla alienazione alloggi ai sensi della legge 560/93 negli anni dal 1998 al 2004 per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria nel comune di Bari e Provincia.

La Giunta Regionale con delibera n° 2037 del 28.12.2006 approvò la localizzazione.

Nell'ambito del finanziamento complessivo di € 5.317.205,70, visti i rilevanti fenomeni di degrado che interessavano i vari fabbricati, furono inseriti gli interventi da eseguirsi in Bari-Japigia alla:

Via Peucetia, pal. A/1-A/5-A/6-A/12-A113-A/14A/15-A/16 per un importo di
€ 736.371,33 e

Via Peucetia pal. A/18-A/19-A/20-A/21-A/22-A123 per un importo di
€ 500.000,00

Per un importo totale di € 1.236.371,33

Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui sopra, in data 31.03.1999, erano stati inseriti tra quelli di cui al Protocollo d'intesa inviato al Ministero dei LL.PP. per l'approvazione e la realizzazione di interventi di ERP nel Comune di Bari;

il Programma Definitivo riguardante i Piani di Recupero, fu approvato con Delibera n° 33/06 dal Commissario Straordinario che decise di inserire nel Protocollo d'intesa, di cui sopra, i fabbricati di Bari-Japigia Via Peucetia, pal. A/1-A/5-A/6-A/12-A/13-A/14-A/15-A/16 e Via Peucetia pal. A/18-A/19-A/20-A/21-A/22-A/23;

In data 27.03.06, sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, il Comune di Bari e lo IACP di Bari per l'approvazione e la realizzazione degli interventi di ERP di cui sopra, le somme messe a disposizione dalla Regione Puglia con delibera 2037/2006, per gli interventi di ERP in Bari-Japigia alla Via Peucetia, pari ad € 1.236.371,33, rientrarono nella disponibilità dello IACP;

L'Ente dichiara che successivamente alla DGR n° 2037 del 28.12.06, ha maturato una disponibilità di cassa di una ulteriore tranche di proventi rivenienti dalle vendite di alloggi relativi agli anni 1998-2004, per complessivi € 486.199,71, che ora, intende localizzare insieme alla somma destinata agli interventi di ERP di Bari-Japigia Via Peucetia, resasi disponibile a seguito protocollo d'intesa;

Il finanziamento disponibile da rilocalizzare e da destinare a nuova localizzazione ammonta pertanto a complessivi € 1.722.571,04 (1.236.371,33 + 486.199,91) necessari per interventi di manutenzione straordinaria di somma urgenza. L'Ente afferma che tale urgenza è determinata da una indifferibilità nel tempo dell'es-

ecuzione di tali lavorazioni, in quanto le stesse si sono rese necessarie sia per rimuovere situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, sia per ottemperare, disposizioni esecutive di emesse sentenze del tribunale, che, per eseguire lavori riguardanti emesse Ordinanze Sindacali.

Pertanto la proposta di localizzazione viene così' di seguito analiticamente riportata, secondo le proposte dello IACP:

N°	LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO
1	BARI	Via Fortunato, pal.R/1	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 44.576,33
2	BARI	Via Nicolai, 276	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 34.872,46
3	Conversano	Via Ragusa, 4/A-B-C-D	Ripristino di intonaco facciata, pitturazione e rifacimento parapetto a coronamento del lastrico solare	€ 15.948,83
4	MOLA	Via Canudo 2-4	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 27.331,84
5	CANOSA	Via delle Betulle 5	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 20.000,00
6	CANOSA	Via Settembrini 106	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 28.126,00
7	ANDRIA	Via Orazio 81	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 15.793,79
8	BARI - Japigia	Via Peucetia, pal.A/16	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 21.310,00
9	BARI - Japigia	Via Caduti Partigiani	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 81.844,89
10	Bari - S. Paolo	Via Granieri 2/G-2/E	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 81.100,00
11	BARI - Ceglie del Campo	Via Ada Negri Gorizia	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 27.193,48
12	Molfetta	Via Ruvo, 3-5	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 150.000,00
13	GIOIA DEL COLLE	Via Noci, 127/A-B-C-D	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 27.030,46
14	TORITTO	Via Quasano, 31-33-35	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione. Realizzazione di intercapedine;	€ 64.411,70
15	BARI San Girolamo	Lung. IX Maggio Pal. Q1-Q2	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 45.116,16
16	MOLFETTA	Via Ruvo, 7	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 65.000,00
17	MOLA	Via Fleming, 11	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 70.000,00
18	BARI San Paolo	Via Fiore, 2-4-6	Prospetti: opere di recupero degli intonaci	€ 180.000,00

			delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	
19	BARI San Paolo	Via Metaponto, 3	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 60.000,00
20	BARI San Paolo	Via Puglia,10	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 60.000,00
21	BARI Japigia	Via Peucetia A/7-8-9-17-40-41-42	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 123.021,07
22	BARI Japigia	Via G.Appulo 1-3	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 200.000,00
23	BARLETTA	Via Maroni, 2-4-6	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 50.000,00
			TOTALE	€ 1.492.677,01

Nella stessa delibera, lo IACP dichiara che nell'ambito di attuazione del Protocollo di intesa, sottoscritto tra la Regione Puglia, il Comune di Bari e l'IACP di Bari, per la realizzazione di un programma di "Rigenerazione Urbana", riguardante l'intero complesso edilizio di Bari San Girolamo, l'istituto sta procedendo ai lavori di demolizione dei fabbricati, di sua proprietà, ubicati nel medesimo complesso al Lungomare IX MAGGIO e contraddistinti dalle lettere G-P-R ed S.

Per i lavori a farsi, lo IACP necessita di € 229.894,03, che, sommati ai lavori di ristrutturazione pari a € 1.492.677,01 ammontano complessivamente a € 1.722.571,04.

Lo IACP, con nota 8407 del 09.11.2007, dovendo anticipare l'avvio dei lavori di demolizione per questioni di ordine pubblico, ha reiterato la richiesta di localizzazione dei lavori di demolizione per l'importo di € 229.894,03.

La Regione Puglia condividendo la priorità, con DGR n° 1998 del 27.11.2007, ha localizzato i lavori di demolizione a BARI San Girolamo al Lungomare IX Maggio dei fabbricati contraddistinti dalle lettere G-P-R- ed S per un importo di € 229.894,03.

Pertanto l'importo da rilocalizzare ammonta a

€ 1.492.677,01 (€ 1.722.571,04 - € 229.894,03).

Tutto ciò premesso, visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'IACP di BARI, con propria deliberazione n° 81 del 11.07.2007, con conseguente assunzione di responsabilità tecnica amministrativa ai sensi degli artt. 58 della L. 865/71 e 11 del D.P.R. 1036/72 si ritiene di poter condividere la proposta di utilizzo dei fondi di che trattasi di € 1.492.677,01

COPERTURA FINANZIARIA:

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica ed A.T., Prof.ssa Angela BARBANENTE;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istrut-

tore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio Urbanistica AT. ed E.R.P.) riportate in premessa;

- di localizzare, gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria da realizzarsi con la quota dei fondi disponibili della L. 24/12/93 n. 560 destinati al reinvestimento per un importo di € 1.492.677,01, rivenienti dai proventi dell'alienazione di alloggi ERP, secondo quanto proposto dall'IACP di BARI, che di seguito si riporta:

N°	LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO
1	BARI	Via Fortunato, pal.R/1	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 44.576,33
2	BARI	Via Nicolai, 276	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 34.872,46
3	Conversano	Via Ragusa, 4/A-B-C-D	Ripristino di intonaco facciata, pitturazione e rifacimento parapetto a coronamento del lastrico solare	€ 15.948,83
4	MOLA	Via Canudo 2-4	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 27.331,84
5	CANOSA	Via delle Betulle 5	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 20.000,00
6	CANOSA	Via Settembrini 106	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 28.126,00
7	ANDRIA	Via Orazio 81	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 15.793,79
8	BARI - Japigia	Via Peucetia, pal.A/16	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 21.310,00
9	BARI - Japigia	Via Caduti Partigiani	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 81.844,89
10	Bari - S. Paolo	Via Granieri 2/G-2/E	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 81.100,00
11	BARI - Ceglie del Campo	Via Ada Negri Gorizia	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pitturazione	€ 27.193,48
12	Molfetta	Via Ruvo, 3-5	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva	€ 150.000,00

			pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	
13	GIOIA DEL COLLE	Via Noci, 127/A-B-C-D	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura	€ 27.030,46
14	TORITTO	Via Quasano, 31-33-35	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura. Realizzazione di intercapedine;	€ 64.411,70
15	BARI San Girolamo	Lung. IX Maggio Pal. Q1-Q2	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 45.116,16
16	MOLFETTA	Via Ruvo, 7	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 65.000,00
17	MOLA	Via Fleming, 11	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 70.000,00
18	BARI San Paolo	Via Fiore, 2-4-6	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 180.000,00
19	BARI San Paolo	Via Metaponto, 3	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 60.000,00
20	BARI San Paolo	Via Puglia,10	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 60.000,00
21	BARI Japigia	Via Peucetia A/7-8-9-17-40-41-42	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni.	€ 123.021,07
22	BARI Japigia	Via G.Appulo 1-3	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 200.000,00
23	BARLETTA	Via Maroni, 2-4-6	Prospetti: opere di recupero degli intonaci delle facciate dello stabile e successiva pittura . Lastrico solare: opere di rifacimento delle impermeabilizzazioni	€ 50.000,00
			TOTALE	€ 1.492.677,01

- di assegnare a tutti gli interventi il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP a pena di decadenza della presente localizzazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 54

IACP di Lecce: Rilocalizzazione fondi derivanti da economie di interventi finanziati con Leggi n. 457/78 e n. 67/88 già localizzati con deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 26/03/04 e successive deliberazioni di Giunta regionale n. 1725 del 19/11/04 e n. 1437 del 03/10/06.

L'Assessore all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istrutto-

ria espletata dall'Ufficio 1° "Programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi" di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

- si premette che con nota n. 4369 del 28/11/2007 prot. regionale del 18/12/200, lo IACP di Lecce, ha trasmesso la delibera del Commissario Straordinario n. 103 del 27/11/2007 avente, tra l'altro, come oggetto la richiesta di rilocalizzazione fondi derivanti da economie di interventi finanziati con leggi n. 457/78 e n. 67188, localizzati con

precedente delibera di G.R. n. 368 del 26/03/04 e successiva delibera di G.R. 1437 del 3/10/2006, per un importo totale di € 2.271.166,27 e rilocalizzazione di ulteriori fondi derivanti da economie di interventi finanziati con leggi n. 457/78 e n. 67188, già localizzati con precedente delibera di G.R. n. 1725 del 19/11/2004 e successiva delibera di G.R. 1437 del 3/10/2006, di un importo totale pari ad € 5.191.315,59 per interventi di manutenzione straordinaria, che di seguito si riportano:

- delibera di G.R. n.368 del 26/03/04:

LECCE	Via Bari civ.66,68	€ 417.925,70
LECCE	Via Maglietta civ.4	€ 146.263,77
LECCE	P.le-Genova civ.8,9,10,11,12	€ 1.171.148,01
LECCE	P.le Pisa	€ 535.828,79
TOTALE		€ 2.271.166,27

-delibera dei G.R. n.1725 del 19/11/2004:

LECCE	Via Siracusa civ.64 fabbr.4	€ 368.997,50
LECCE	P.le Genova fabbr 2/a	€ 316.332,43
LECCE	Via Trieste,28,30,32,36	€ 332.641,71
LECCE	Via Trento 19,21,23,25,27	€ 307.158,38
LECCE	Via Trento 22,24,26	€ 214.739,03
LECCE	Via Trento 18,20,22/a	€ 225.611,88
LECCE	Via Gorizia 8/f/h,18/g/i/l,	€ 326.185,90
LECCE	Via Gorizia 18/a/b/c/d/e	€ 277.258,01
LECCE	Via Toma, 43	€ 137.269,89
LECCE	Via Arno, 20,22,24,30	€ 120.960,60
LECCE	Via Arno, 32,34	€ 61.159,84
LECCE	Via Arno, 35,37,39,41	€ 139.988,12
LECCE	Via Bradano,32/a,b,c,d,	€ 364.240,94
CAMPI S.na	Via Baracca,1,3,5,7,9,13 fabbr.1114	€ 331.750,63
CAVALLINO	Via S.Cesario,143,145	€ 118.582,15
MAGLIE	Via Scarzia fabbr.1716	€ 89.701,03
MAGLIE	Via Scarzia fabbr.1717	€ 61.839,35
MAGLIE	Via Carducci fabbr.1719	€ 147.124,32
MAGLIE	Via Carducci-Togliatti, 1721	€ 141.686,90
GALLIPOLI	Via Savona, 36,38	€ 442.223,49
LECCE	P.le Bologna 3,4,5,6,7,fabbr.5/a	€ 665.864,41
TOTALE		€ 5.191.315,59

- La rilocalizzazione si rende necessaria, in quanto l'inizio dei lavori non è avvenuto in tempi fissati;
- dalla delibera Commissariale n. 103 del 27/2007 si rileva che:
i predetti termini per l'inizio dei lavori non sono stati rispettati, ed attualmente le attività relative alla progettazione esecutiva sono ancora in corso; inoltre non è stato possibile rispettare i termini, nonostante che con Deliberazione Commissariale n. 98/05, siano state, tra l'altro, affidate a professionisti esterni le attività di progettazione esecutiva, fatta eccezione per quelle relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alle attività proprie del Responsabile Unico del Procedimento sono state mantenute all'interno dell'Ente, rispettivamente, le prime, per motivi di economia, le seconde, nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 della legge 109/94;
inoltre, riferisce che i ritardi siano stati causati anche per carenza d'organico.
- L'IACP, con la succitata deliberazione Commissariale ha rappresentato la necessità di chiedere con urgenza, alla Regione Puglia, la rilocalizzazione di tutti i sopra riportati finanziamenti per poter portare a termine tutte le attività di progettazione esterne ed interne dei predetti interventi, al fine di evitare probabili danni economici per l'istituto e sicuri danni per il già degrado patrimonio edilizio oggetto dei sopra elencati finanziamenti, derivanti dalla perdita degli stessi, ed al fine, inoltre, per soddisfare le attese degli assegnatari che da tempo aspettano gli interventi manutentivi;
- l'IACP, stante a quanto sopra evidenziato, per gli interventi di cui innanzi, ha rappresentato la necessità di un nuovo termine per pervenire all'inizio dei lavori di almeno 12 mesi, dalla data di pubblicazione del provvedimento di rilocalizzazione sul BUR.
- Per quanto sopra:
- visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'IACP di Lecce con propria

deliberazione n. 103 del 27/11/2007, e preso atto di quant'altro deliberato dall'istituto con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi degli artt. 58 della L. 865/71 e 11 dei D.P.R.1036/72,

- si ritiene di poter condividere la proposta di rilocalizzazione, formulata dall'IACP di LECCE del finanziamento di € 2.271.166,27 e di € 5.191.315,59 per un totale di € 7.191.315,59 allo scopo di consentire all'istituto l'esecuzione dei lavori proposti.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela BARBANENTE;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio riportate in premessa;
- di accogliere la richiesta dell'IACP di Lecce, di rilocalizzazione dell'importo di **€ 2.271.166,27** fondi derivanti da economie

di interventi finanziati con leggi n. 457/78 e n. 67188, già localizzati con precedente delibera di G.R. n. 368 del 26/03/04, e la rilocalizzazione dell'importo di **€ 5.191.315,59** fondi derivanti da economie di interventi finanziati con leggi n. 457/78 e n. 67/88, già localizzati con precedente delibera di G.R. n. 1725 del 19/11/2004 e successiva n. 1437 del 3/10/2006, per interventi di manutenzione straordinaria;

- di assegnare a tutti gli interventi rilocalizzati il termine di mesi 12 (dodici) per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. I comma 2 della L.136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BUR.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 55

IACP di Lecce: Rilocalizzazione somme rivenienti dalla vendita degli immobili inclusi nel piano di vendita ex legge n. 560/93, già localizzati con deliberazioni di Giunta regionale n. 1726 del 19/11/2004 e n. 1436 del 03/10/2006.

L'Assessore all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1° Programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

- si premette che con nota n. 4369 del 28/11/2007, lo IACP di LECCE, ha trasmesso la delibera del Commissario Straordinario n. 105 del 27/11/2007 avente, tra l'altro,

come oggetto la richiesta di rilocalizzazione di somme rivenienti dalla vendita degli immobili inclusi ne piano di vendita ex legge 560/93, già localizzati con precedenti delibere di G.R. n. 1726 del 19/11/2004 e n. 1436 del 3/10/2006 n. 5 interventi nel Comune di LECCE un importo totale pari ad € 1.766.445,82 per interventi di manutenzione straordinaria, che di seguito si riportano:

Lecce Via Siracusa, 120 fabbr. 7	€ 349.704,82
Lecce Via Siracusa, 118 fabbr. 6	€ 493.907,21
Lecce Via Siracusa, 122 fabbr. 8	€ 339.776,77
Lecce Via Siracusa, 62 fabbr. 5	€ 486.560,37
Lecce Via Arno, 27, 29, 31, 33	€ 96.496,65
TOTALE	€ 1.766.445,82

- La rilocalizzazione si rende necessaria, in quanto l'inizio dei lavori non è avvenuto in tempi fissati;
- dalla delibera Commissariale n. 105 del 27/11/2007 si rileva che:
 - i predetti termini per l'inizio dei lavori non sono stati rispettati, ed attualmente le attività relative alla progettazione esecutiva sono ancora in corso; inoltre non è stato possibile rispettare i termini, nonostante che con Deliberazione Commissariale n. 98/05, siano state, tra l'altro, affidate a professionisti esterni le attività di progettazione esecutiva, fatta eccezione per quelle relative al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed alle attività proprie del Responsabile Unico del Procedimento sono state mantenute all'interno dell'Ente, rispettivamente, le prime, per motivi di economia, le seconde, nel rispetto delle norme di cui all'art.7 della legge 109/94;
 - inoltre, riferisce che i ritardi siano stati causati anche per carenza d'organico.
- L'IACP, con la succitata deliberazione Commissariale ha rappresentato la necessità di chiedere con urgenza, alla Regione Puglia, la rilocalizzazione del finanziamento di € 1.766.445,82 per poter portare a termine tutte le attività di progettazione esterne ed interne degli interventi nel comune di Lecce, al fine di evitare probabili danni economici per l'istituto e sicuri danni per il già degrado

patrimonio edilizio oggetto del finanziamento, ai fini, inoltre, di soddisfare le attese degli assegnatari che da tempo aspettano gli interventi manutentivi;

- l'IACP, stante a quanto sopra evidenziato, ha rappresentato anche la necessità di un nuovo termine per pervenire all'inizio dei lavori di almeno 12 mesi
- Per quanto sopra:
- visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'IACP di Lecce con propria deliberazione n. 105 del 27/11/2007, e preso atto di quant'altro deliberato dall'Istituto con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi degli artt. 58, della L. 865/71 e 11 del D.P.R.1036/72,
- si ritiene di poter condividere la proposta di rilocalizzazione, formulata dall'IACP di LECCE del finanziamento di € 1.766.445,82 allo scopo di consentire all'istituto l'esecuzione dei lavori proposti.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela BARBANENTE;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio riportate in premessa;
- di accogliere la richiesta dell'IACP di Lecce, di rilocalizzazione dell'importo di **€ 1.766.445,82** fondi rivenienti dalla vendita degli immobili inclusi nel piano di vendita ex legge 560/93, già localizzati con precedenti delibere di G.R. n. 1726 del 19/11/2004 e n. 1436 de 3/10/2006, per n.5 interventi nel Comune di Lecce di manutenzione straordinaria, che di seguito si riportano:

Lecce Via Siracusa, 120 fabbr. 7	€ 349.704,82
Lecce Via Siracusa, 118 fabbr. 6	€ 493.907,21
Lecce Via Siracusa, 122 fabbr. 8	€ 339.776,77
Lecce Via Siracusa, 62 fabbr. 5	€ 486.560,37
Lecce Via Arno, 27, 29, 31, 33	€ 96.496,65
TOTALE	€ 1.766.445,82

- di assegnare a tutti gli interventi rilocalizzati il termine di mesi 12 per pervenire all'inizio dei lavori, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- di stabilire che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 65

Legge regionale n. 58 del 04.12.81 – Legge regionale n. 42 del 06.09.84 - Dichiarazione di interesse locale – Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino.

L'Assessore al Diritto allo Studio Dr. Domenico Lomelo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Beni Librari e confermata dal Dirigente del Settore Beni Culturali, riferisce quanto segue:

la Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino con sede a Foggia, ha rivolto istanza tesa ad ottenere la dichiarazione di riconoscimento di interesse locale di cui all'art. 2 della L.R. 58/81 e successiva L.R. 42/84, in relazione anche alle disposizioni dell'art. 49 del D.P.R. n. 616/77.

Dall'esame della documentazione inviata dall'Ente in parola, l'istanza è risultata esauriente ai fini degli adempimenti istruttori.

Pertanto l'Ufficio Beni Librari, ha stabilito un sopralluogo da effettuare presso la Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino, al fine di redigere il verbale dei beni in dotazione, nonché i requisiti bibliografici e biblioteconomici, come previsto dall'art. 3 della richiamata legge.

Dal sopralluogo effettuato dal funzionario dell'Ufficio Beni Librari in data 18.7.2007, di cui al verbale redatto dallo stesso funzionario al fine di definire la pratica di riconoscimento di interesse locale, risulta che la biblioteca è costituita da due ampi locali soppalcati attrezzati con scaffalature metalliche, una sala lettura con 10 posti a sedere e un deposito e che la stessa persegue finalità, attività e servizi culturali di cui all'art. 4 della L.R. n. 58/81.

Inoltre, dall'esame della documentazione prodotta dall'Ente richiedente, risulta che l'istituzione bibliotecaria in parola si individua tra quelle le cui funzioni sono state trasferite dallo Stato alla Regione (artt. 47 - 49 D.P.R. n. 616/77).

Pertanto, in relazione all'idoneità dei mezzi disponibili per il perseguimento delle finalità di cui alla L.R. n. 58/81 e successiva L.R. n. 42/84, così come si evince dal verbale allegato, la Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino indirizza la sua attività a "favorire ed attuare nei suoi programmi la ricerca culturale e la valorizzazione del patrimonio librario" e ha tra i suoi obiettivi quello di "favorire ed approfondire la crescita culturale".

Ciò premesso, l'Ufficio Beni Librari:

- vista la richiesta della Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino;
- visti gli artt. 47 e 49 del D.P.R. n. 616/77 e il D.P.R. n. 3/72;
- viste le LL.RR. n. 58/81 e n. 42/84;
- visto che l'Ufficio Beni Librari ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 58/81, ha provveduto con un sopralluogo, ad una puntuale analisi della attività culturale dell'Istituzione e della relativa biblioteca;
- vista l'apposita "Relazione di accertamento" presso la Biblioteca, del 18.7.2007, allegata in copia alla presente deliberazione e della stessa parte integrante, con cui si è proceduto alla ricognizione dei beni, constatando inoltre l'uso pubblico e l'effettiva apertura al pubblico della biblioteca stessa;
- visto che l'Amministrazione Comunale di Foggia si è espressa favorevolmente con nota prot. 1139.07/C del 27.11.2007 in ordine al riconoscimento di "interesse locale" di che trattasi;
- considerato che l'istanza di riconoscimento della istituzione bibliotecaria in parola si riconduce al 2° comma dell'art. 9 della L.R. 58/81.

Si ritiene, pertanto, di poter procedere al rilascio della "dichiarazione di interesse locale" per la Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia -Bovino L.R. n. 58/81, demandando al Presidente della Giunta Regionale l'emissione del relativo decreto di riconoscimento di interesse locale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 - U.P.B. 05.02.01

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 8 della L.R. 22/79.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Beni Librari e dal Dirigente del Settore Beni Culturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- di dichiarare la Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia -Bovino di interesse locale, ai sensi della L.R. n. 58 del 4.12.1981;
- di inoltrare il presente provvedimento alla

competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 5 della L.R. 58/81, che deve essere espresso perentoriamente entro 60 giorni. Qualora detto parere non venga espresso nei termini stabiliti dalla legge, si intende acquisito favorevolmente;

- di demandare al Presidente della Giunta Regionale l'emissione del relativo Decreto di dichiarazione di "interesse locale" alla Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia - Bovino ai sensi dell'art. 5 della L.R. 58/81;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL DIRITTO ALLO STUDIO
SETTORE BENI CULTURALI

UFFICIO BENI LIBRARI

Via Gobetti, 26 - 70125 Bari

Tel. 080/5406535 - 6491- 6434 Fax 080/5406535 - 6434

Relazione di accertamento presso la Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Foggia – Bovino ai sensi dell'art. 3 L.R. 58/81.

Il giorno 18.7.2007 la sottoscritta Anselmi Maria, Dirigente f.f. dell'Ufficio Beni Librari, ha effettuato un sopralluogo presso la Biblioteca Diocesana allocata presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Giovanni Paolo II" in Foggia.

Sulla base della accertata ammissibilità dell'istanza della istituzione bibliotecaria in quanto coerente con l'art. 2 della legge regionale 58/81 ed a seguito dell'accertamento effettuato, si è potuto constatare che la biblioteca è costituita da due ampi locali soppalcati attrezzati con scaffalature metalliche, una sala lettura con 10 posti a sedere e un deposito. La stessa è dotata di tutti gli impianti di sicurezza previsti, così come disposto dalla normativa vigente.

La Biblioteca raccoglie circa 40.000 volumi, i due terzi dei quali anteriori al 1860 e 150 riviste, di cui 60 correnti, ma anche materiale pregiato: 2 incunaboli, 70 cinquecentine e 300 edizioni rare. Tale patrimonio riguarda i settori della filosofia, psicologia, sacra scrittura, teologia dogmatica, teologia morale, ecclesiologia, diritto canonico, patrologia, storia della chiesa. La stessa inoltre, è collegata in rete al Polo bibliografico della Biblioteca Provinciale di Foggia e pertanto, il personale impiegato nella gestione della biblioteca ha seguito un Corso di Formazione per Biblioteche di Sistema.

Tale personale è composto dal responsabile e direttore della struttura, un assistente bibliotecario, un addetto di biblioteca e un ausiliario mentre, la conduzione ordinaria è affidata a personale volontario.

La biblioteca è aperta al pubblico il lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 16,00 alle 19,00 e il martedì - giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00.

Per tutto quanto premesso, si rileva che, il formale riconoscimento di "Interesse Locale" della Istituzione bibliotecaria può essere concesso.

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio Beni Librari

Maria Anselmi

Maria Anselmi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 67

Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7, art. 22 – Albo delle associazioni e dei movimenti femminili. Atto di indirizzo al Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dei criteri per la formazione dell'albo e modalità di iscrizione.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, riferisce quanto segue.

La legge regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia" all'articolo 22, comma 1 prevede l'istituzione presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà, dell'Albo regionale delle associazioni e dei movimenti femminili e delle cooperative nonprofit di genere.

Lo stesso articolo 22 prevede che al predetto Albo possano iscriversi le associazioni, i movimenti, le organizzazioni femminili e le cooperative nonprofit di genere che abbiano sede operativa nel territorio pugliese e il cui statuto o atto costitutivo preveda attività finalizzate a contribuire all'effettiva attuazione del principio di parità e di pari opportunità tra uomo e donna, diffondendone i principi, promuovendo e valorizzando la condizione femminile.

L'iscrizione, che avviene annualmente previa pubblicazione di un bando regionale, come previsto al comma 3, è condizione necessaria per:

- a) ottenere contributi c/o finanziamenti regionali, in caso di associazioni regolarmente costituite;
- b) usufruire di iniziative e progetti d'informazione, di formazione e di ricerca.

Il medesimo articolo al comma 4 stabilisce che la Giunta regionale, con propria delibera di indirizzo al Settore sistema integrato dei servizi sociali, definisce:

- a) i criteri per la formazione dell'albo;
- b) i soggetti che possono presentare domanda di iscrizione e i requisiti che devono possedere;
- c) le modalità per l'iscrizione;
- d) le modalità di cancellazione dall'albo.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone l'istituzione presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali del predetto Albo regionale delle associazioni e dei movimenti femminili e delle cooperative nonprofit di genere e la definizione dei criteri per la formazione del medesimo Albo e delle relative modalità di iscrizione come di seguito indicati.

Settore Competente

L'Albo è tenuto presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia.

L'Albo è aggiornato annualmente con deliberazione di Giunta Regionale previa pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia di un bando regionale per la richiesta di iscrizione all'Albo e presentazione dei relativi documenti.

Finalità dell'Albo

L'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per ottenere contributi c/o finanziamenti regionali, in caso di associazioni regolarmente costituite e usufruire di iniziative e progetti d'informazione, di formazione e di ricerca ma non costituisce requisito di priorità per accedere a finanziamenti concessi dalla Regione Puglia, se non espressamente previsto.

Le organizzazioni iscritte all'Albo regionale sono convocate con cadenza annuale dal Centro Risorse per le donne di cui all'articolo 17 della l.r. n. 7/2007 ai fini della predisposizione e discussione della relazione annuale dell'attività svolta e del documento programmatico per l'anno successivo in materia di politiche di genere.

Individuazione dei soggetti

Possono presentare domanda di iscrizione

all'albo tutte le associazioni, i movimenti e le organizzazioni femminili e le cooperative non profit di genere il cui statuto o atto costitutivo prevedono finalità rispondenti a quelle di cui alla l.r. n. 7/2007.

In particolare, esse devono:

- avere come scopo la diffusione dei principi di parità e di pari opportunità, nonché la promozione e la valorizzazione della condizione femminile nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica e sociale, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale;
- avere sede operativa nel territorio pugliese (anche se attraverso sezioni periferiche di organizzazioni sovra regionali).

Qualora la stessa organizzazione abbia più sedi periferiche la domanda di iscrizione viene presentata dalla sede regionale.

Le sedi locali di organizzazioni regionali dotate di completa autonomia gestionale e funzionale presentano propria istanza.

Modalità di iscrizione all'Albo

I soggetti collettivi interessati a richiedere l'iscrizione all'Albo regionale devono presentare domanda scritta, in carta semplice, come da modello Allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), a firma della rappresentante dell'associazione, movimento o organizzazione, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto, o comunque copia degli accordi intervenuti fra le associate c/o le fondatrici per la disciplina dell'ordinamento interno, l'amministrazione e la rappresentanza dell'organizzazione (art. 36 C. C.);

- breve relazione sulle attività prevalenti dell'associazione ed eventuale ultimo rendiconto consuntivo approvato;

- elenco nominativo dei soggetti che ricoprono le cariche associative con l'indicazione dell'indirizzo presso cui è depositato l'elenco nominativo degli associati e del numero di codice fiscale dell'associazione.

Le domande, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R., o a mezzo corriere autorizzato al seguente indirizzo:

**Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà
- Settore Sistema Integrato Servizi Sociali
Ufficio Terzo Settore - Via Caduti di Tutte le
Guerre, 15 –70126 Bari**

L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione all'albo è effettuato dall'Ufficio Terzo Settore del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali. Le domande prive della documentazione richiesta non saranno considerate ai fini dell'inserimento nell'Albo regionale.

La responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Cimmino.

Entro centoventi giorni l'elenco delle Associazioni iscritte è approvato con atto della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali che ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'amministrazione regionale ha l'obbligo di comunicare al soggetto richiedente l'accettazione della domanda di iscrizione all'albo, ovvero la non accettazione della stessa, con atto motivato, entro centoventi giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande.

In caso di variazioni delle condizioni e caratteristiche dell'associazione, questa è tenuta a comunicarle alla Regione Puglia, con comunicazione in carta semplice a firma del legale rappre-

sentante, con la documentazione necessaria ad attestare formalmente le variazioni intervenute, richiedendo la permanenza dell'iscrizione nell'Albo regionale.

Cancellazione dall'albo

La cancellazione dall'albo è disposta con atto della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali nei seguenti casi:

- su richiesta del soggetto interessato;
- qualora vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione;
- qualora l'associazione, movimento o organizzazione non sia più attiva.

Modalità di Informativa

Per informazioni in merito al procedimento per l'iscrizione all'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere, ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici competenti, esclusivamente via email al seguente indirizzo: servizisociali@regione.puglia.it

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M.I. dal presente provvedimento non deriva onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di istituire presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà l'Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 21 marzo 2007 n. 7;
- di approvare, come indicati in narrativa e che qui si intendono riportati, i criteri per la formazione del predetto Albo regionale e relative modalità di iscrizione al medesimo, il cui modello di domanda è riportato nell'unito Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare alla Diligente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociale ogni adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Allegato A

MODELLO DI DOMANDA

Iscrizione all'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili
- ANNO 2008 -

Io sottoscritta/o(nome e cognome).... in qualità di (Presidente/rappresentante)
dell'associazione/movimento/organizzazione(denominazione)

chiedo

l'iscrizione per l'anno 2008 all'Albo regionale delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili.

A tal fine si forniscono le seguenti informazioni:

SCHEDA ANAGRAFICA

DENOMINAZIONE: _____

ANNO DI COSTITUZIONE: _____

INDIRIZZO SEDE LEGALE (VIA E N. CIVICO): _____

CAP - CITTÀ: _____

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA C/O (VIA E N. CIVICO): _____

CAP - CITTÀ: _____

PROV: _____

TEL: _____

FAX: _____

E-MAIL: _____

INTERNET: _____

EVENTUALE ALTRO INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LA CORRISPONDENZA C/O (VIA E N. CIVICO):
(compilare solo nel caso in cui non sia possibile ricevere la posta presso la sede operativa): _____

NOME DELLA PRESIDENTE/RAPPRESENTANTE IN CARICA: _____

NUMERO SOCIE/I ISCRITTI: _____

GIÀ ISCRITTA AD ALTRI ALBI/REGISTRI REGIONALI O NAZIONALI: SI NO

(indicare quali ed estremi di iscrizione) _____

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Le informazioni inserite in questa sezione della domanda potranno essere oggetto di specifiche pubblicazioni.

Vi preghiamo pertanto di inserire informazioni utili e necessarie a far conoscere e promuovere le Vostre attività.

- 1) SCOPI E FINALITÀ
(Descrivere brevemente gli scopi così come indicati nello statuto o così come definite nel corso degli anni)
- 2) ATTIVITÀ
(Descrivere in modo sintetico le principali attività che caratterizzano la vita associativa)
- 3) SERVIZI OFFERTI
(Indicare la tipologia di servizi offerti, specificando orari e destinatari e se gli stessi sono offerti a titolo gratuito o meno)
- 4) PUBBLICAZIONI
(Elencare gli eventuali strumenti informativi prodotti dall'associazione, compreso titolo e anno di pubblicazione)
- 5) ISCRIZIONE ALTRI ALBI O REGISTRI
(Indicare gli eventuali altri albi o registri ai quali l'associazione è iscritta)

E si allegano i seguenti documenti:

- copia dell'atto costitutivo e/ o dello statuto, o comunque copia degli accordi intervenuti fra le associate e/o le fondatrici per la disciplina dell'ordinamento interno, l'amministrazione e la rappresentanza dell'organizzazione (art. 36 C.C.);
- breve relazione sulle attività prevalenti dell'associazione ed eventuale ultimo rendiconto consuntivo approvato;
- elenco nominativo dei soggetti che ricoprono le cariche associative con l'indicazione dell'indirizzo presso cui è depositato l'elenco nominativo degli associati e del numero di codice fiscale dell'associazione.

Data

Firma

Desideriamo informarla che il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Il trattamento dei Suoi dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
Ai sensi dell'art. 13 della predetta norma, i dati saranno inseriti nella "mailing list" della U.O.C. Pari Opportunità, Conciliazione dei Tempi, Sviluppo locale - U.O. Relazioni Regionali e nazionali e Cerimoniale - Direzione Generale Presidenza e utilizzati esclusivamente per l'invio degli inviti delle iniziative e del materiale informativo della Regione Lombardia e saranno trattati in modo informatizzato.
Il titolare del trattamento è la Regione Lombardia, con sede in Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano.
Al titolare del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i suoi diritti così come previsto dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/03.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 94

Esercizio finanziario 2008. Variazione compensativa ai capitoli di spesa 771092 UPB 12.1.2 – 741090 UPB 12.1.2-

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1 e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, riferisce quanto segue.

Il Bilancio di previsione dell'anno 2008 ha erroneamente previsto al cap. 771092 uno stanziamento pari ad Euro 52.234.086,00 per la spesa a carico del bilancio regionale per copertura disavanzi del servizio sanitario regionale 2006 di cui all'art. 1 della L.R. n.16/07;

Lo stanziamento stabilito al cap.741090 del Bilancio di previsione 2008 relativo ai trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale risulta sottostimato ed occorre, pertanto, destinare la somma di € 52.234.086,00 riveniente dal cap. 771092 al cap. 741090 al fine di provvedere al pagamento delle spese di parte corrente del servizio sanitario regionale per l'anno 2008.

Per quanto su esposto, si rende necessaria -nell'ambito dell'UPB 12.1.2 - la redistribuzione delle risorse sopra indicate dal cap. 771092 al cap. 741090.

Pertanto, si propone alla Giunta Regionale la variazione compensativa € 52.234.086,00, ai sensi dell'art.42 comma 2 della L.R. 16/11/2001, n.28, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 al fine di fronteggiare le spese di parte corrente del Servizio Sanitario Regionale.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Per quanto sopra riportato, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 16.11.01, n. 28, si stabilisce

la seguente variazione compensativa nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2008 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa:

1) UPB 12.1.2 Cap. 771092	
Spese - Legge 833/78 F.S.R.	
a) Stanziamento bilancio	€ 52.234.086,00
b) Variazione in diminuzione	
di cui presente atto	€ 52.234.086,00
2) UPB 12.1.2 Cap. 741090	
Trasferimenti e spese di parte corrente	
Per il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 L.R. 38/94 e art. 5 L.R. 10/89	
a) Stanziamento in bilancio	€ 5.823.128.687,00
b) variazione in aumento di cui al	
	€ 52.234.08,00
Totale disponibilità sul capitolo	€ 5.875.33,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Lucia Buonamico

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della L.R. 4/2/1997, n. 7

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di introdurre la seguente variazione compensativa nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 della Regione

Puglia, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 16.11.2001, n. 28:

1) UPB 12.1.2 Cap. 771092
Spese - Legge 833/78 F.S.R.

a) Stanziamento bilancio
€ 52.234.086,00

b) Variazione in diminuzione
di cui al presente atto
€ 52.234.086,00

2) UPB 12.1.2 Cap. 741090
Trasferimenti e spese di parte corrente
Per il funzionamento del Servizio Sanitario
Regionale compreso gli interventi di cui all'art.
10 L.R. 38/94 e art.5 L.R. 10/89

a) Stanziamento in bilancio
€ 5.823.128.687,00

b) variazione in aumento di cui
al presente atto € 52.234.086,00

Totale disponibilità sul capitolo
€ 5.875.362.773,00

- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, entro il corrente esercizio finanziario, all'adozione degli atti consequenziali di impegno per le finalità indicate nel capitolo 741090;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 41/2007;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.42, comma 7, della L.R. n. 28 del 16.11.2001

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2008, n. 95

Documento di indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2008. Assegnazione alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, agli Enti Ecclesiastici ed agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2008.

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore PGS di concerto con i Dirigenti dei Settori AOS e ATP, con il supporto tecnico dell'ARES, confermata dagli stessi dirigenti, riferisce quanto segue:

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha elaborato l'ipotesi di riparto del fabbisogno finanziario del servizio sanitario nazionale da sottoporre ad intesa in Conferenza Stato-Regioni e P.A.. Per la regione Puglia è prevista la somma di € **6.246.793.858,00** al netto del saldo di mobilità e al netto dei conguagli della mobilità inserita nel riparto dell'anno 2006. Il bilancio regionale per l'anno 2008, nelle more della approvazione del riparto da parte della Conferenza Stato-Regioni, ha iscritto il medesimo importo relativo all'anno 2007, peraltro senza includere le quote di Euro 529.000,00 e 551.000,00 assegnate per l'I.Z.S. e per la medicina penitenziaria. Il presente DIEF, pertanto, considererà l'autorizzazione alla elaborazione dei bilanci tenendo conto dei limiti temporaneamente previsti in bilancio, con riserva di adeguarli successivamente.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, alla ripartizione della somma iscritta in bilancio pari ad euro **6.021.753.511,00**, previa individuazione degli obiettivi affidati ai Direttori Generali, di interventi specifici in settori strategici nonché criteri e limiti di remunerazione degli erogatori di prestazioni sanitarie che costituiscono nel loro insieme indirizzi economico funzionali alle aziende sanitarie.

È necessario puntualizzare che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza sia al fine di rendere maggiore chiarezza nella contabilità delle Aziende Sanitarie, sia per regolarizzare i flussi finanziari, sia per dare avvio alle iniziative di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui alla l.r. n. 40 del 31.12.07 che ha previsto il termine del 31 gennaio per l'adozione del presente provvedimento.

Tanto premesso per quanto riguarda gli

OBIETTIVI AFFIDATI AI DIRETTORI GENERALI

sono confermati gli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 1400/07, come integrata dalla DGR n. 2122/2007, e che si riportano di seguito con le necessarie integrazioni ed adattamenti, anche a seguito dei nuovi interventi normativi nazionali e regionali.

1. a) Assicurare i flussi informativi riguardanti i dati delle prescrizioni farmaceutiche, diagnostiche, specialistiche e ospedaliere, gestiti con sistemi informatici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 87 della legge 388/2000 e s.m. nonché dall'articolo 50 del D.L. 30.09.2003 n. 269, convertito con modificazioni della legge 326/03. A seguito accordo in conferenza Stato-Regioni i flussi informativi riguardano anche i dispositivi medici. Per quanto riguarda le prestazioni farmaceutiche assicurare gli adempimenti previsti dal D.L. 159 dell'1.10.07 nonché dalla legge finanziaria 2008, come meglio specificato al punto 12;
- b) Assicurare, nel rispetto dei termini, gli adempimenti informativi di cui ai DDMM 16/2/01, 28/5/01, 29/4/03, 18/6/04, 24/6/04, 28/6/04 sostituito dal DM - MEF e Ministero Salute 22/7/05, richiesti dall'intesa Stato - Regioni e P.A. dei 23.3.05;
- c) Assicurare i flussi informativi finalizzati ad elaborare gli indicatori di cui al D.M. 12/12/01 e successive modificazioni ed integrazioni, così come richiesti dal

Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ex intesa Stato-Regioni e P.A. del 23.3.05;

- d) In ogni caso garantire tutti i flussi informativi e adempimenti previsti dalle norme di legge in vigore nonché dalle intese/accordi Stato-Regioni con particolare riferimento ad adempimenti e debiti informativi oggetto di verifica da parte dei tavoli di monitoraggio della assicurazione dei LEA di cui all'intesa del 23.3.05 tra Stato, Regioni e P.A..

Il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei direttori generali ai fini della confermabilità nell'incarico.

2. Tenere la contabilità analitica per centri di costo e responsabilità che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati di ciascuna azienda sanitaria. Ai sensi dell'art. 3 l.r. 40/07, comma 26, detto adempimento deve essere realizzato a regime entro il 30.6.08.
3. Assicurare il rispetto dei tetti fissati per l'assistenza farmaceutica, previsti nella misura del 14% per la spesa territoriale e del 2,4% per la spesa ospedaliera ai sensi e con le modalità previste dall'art. 5 del D.L. 159/07 come convertito con modificazioni dalla Legge 29.11.2007 n. 222.
4. Migliorare i livelli di appropriatezza dell'assistenza ospedaliera assicurando il passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno ed il potenziamento di forme alternative al ricovero ospedaliero con il conseguimento di una riduzione dell'assistenza ospedaliera erogata garantendo un tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari non superiore a 144 e ricoveri diurni a 36 per mille abitanti.
5. Assicurare adeguati programmi di assistenza domiciliare integrata, assistenza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera, in

- un'ottica di integrazione socio sanitaria e valorizzazione delle attività territoriali.
6. Garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di governo del rischio clinico nonché dello specifico progetto finanziato ex art. 1 comma 34 l. 662/96.
 7. Dare piena attuazione alle azioni previste dal piano regionale per la prevenzione adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 824 del 28.06.05 e n. 157 del 21/02/06.
 8. Dare attuazione al piano regionale per l'aggiornamento ed ai conseguenti piani aziendali.
 9. Promuovere lo sviluppo e l'implementazione di percorsi diagnostici e terapeutici sia per il livello ospedaliero che per quello territoriale, allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio di gestione. In tale contesto promuovere l'adesione e l'osservanza delle linee guida e percorsi adottati a livello regionale con particolare riferimento all'accesso integrato alla rete dei servizi e di presa in carico attraverso la porta unica di accesso (PUA).
 10. Assicurare il rispetto del vincolo di crescita annua del 2% dei costi di produzione, al netto dei costi del personale, rispetto a quelli esposti nel bilancio d'esercizio 2004.
 11. Assicurare l'invio trimestrale, per via informatica, alla Regione al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero della Salute, della certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale in ordine alla coerenza dei risultati con gli obiettivi assegnati dalla Regione con particolare riferimento ai limiti di spesa.
 12. Presentare, in caso di non coerenza, un piano con misure idonee a ricondurre la gestione nei limiti degli obiettivi assegnati, entro il 30 settembre se la non coerenza si è

verificata al 30 giugno ed entro il 31 dicembre se si è verificata successivamente.

Il verificarsi della condizione di non coerenza comporta automaticamente il blocco delle assunzioni e dell'affidamento di consulenze esterne a carattere non sanitario.

La mancata, ingiustificata riconduzione in equilibrio entro il 30 settembre e 31 dicembre comporta la decadenza automatica del direttore generale.

Sono altresì causa di decadenza la mancata o incompleta presentazione della certificazione trimestrale, la mancata presentazione del piano di rientro e la mancata comunicazione di cui al punto 12).

13. Assicurare l'invio, secondo i tempi previsti, al Ministero della Economia e Finanze dei dati riferiti ai monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'art. 50 del D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/03, del D.M. 28/4/2006, D.M. 30.03.07 e Decreto Ministero Economia e Finanze 21/12/07(G.U. 3/1/08 n. 2). Il mancato adempimento prevede non solo penalizzazioni nella ripartizione del F.S.R., ma anche penalizzazioni per il mancato controllo delle ricette farmaceutiche, specialistiche e ospedaliere afferenti il suddetto monitoraggio. Ai sensi del comma 6 dell'art. 50 della legge 326/03, così come modificato dalla legge 27/12/2006 n. 296, le strutture private, transitoriamente ed istituzionalmente accreditate, sono obbligate all'adempimento dei flussi informativi, con trasmissione telematica, secondo il calendario anno 2008, pubblicato nel sito: www.sistemats.it, dei dati al MEF (D.M. 30/04/06), come già previsto dalla DGR 1073/2002, rispettando le intervenute nuove disposizioni legislative nazionali e regionali. I Direttori Generali e Commissari Straordinari delle ASL hanno l'obbligo del controllo sui flussi informativi, il mancato adempimento da parte delle strutture private accreditate sull'invio dei

dati attinenti l'art. 50 della legge 326/03 comporta, con decorrenza dal 01/03/08, la sospensione della liquidazione delle prestazioni rese, sino alla dichiarazione dell'avvenuto adempimento ed alla relativa verifica della ASL dell'invio come innanzi specificato. L'invio dei dati sui flussi informativi attinenti il precitato art. 50 diventa ulteriore requisito indispensabile per l'accreditamento di cui alla L.R. 8/2004 e/o requisito ulteriore per mantenere l'accreditamento già conseguito.

Anche per le farmacie territoriali, le ASL, prima di procedere alla liquidazione delle competenze mensili, con decorrenza dalla "fase a regime" devono verificare il rispetto dell'obbligo di cui all'art. 50 della legge 326/03 s. m. e i. da parte delle stesse. Devono assicurare, inoltre, nella fase a regime, l'applicazione delle istruzioni amministrativo-contabili del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento RGS prot. 77524 in materia di sanzioni relative alla trasmissione delle ricette di cui all'art., comma 276, lett. c) della legge 23/12/2005 n. 266, emanate con circolare n. 23 del 7/06/107 e reperibile sul sito www.sistemats.it -sezione normativa. Per assicurare l'accertamento delle eventuali irregolarità, in fase di accesso ispettivo da parte della Guardia di Finanza, i Direttori Generali hanno l'obbligo di disciplinare, con immediatezza, un sistema di archiviazione della documentazione cartacea relativa alle prestazioni rese, funzionale al rapido reperimento della stessa. (art. 1, comma 276, lett. d) della Legge 23/12/05 n. 266.

Al fine di assicurare quanto suddetto, i Direttori Generali e i Commissari delle ASL devono provvedere alla definizione della funzione aziendale di gestione dei Sistemi informativi e dei Flussi informativi come previsto al cap. 9 del Piano per la Sanità Elettronica (D.G.R. n. 2005/2006) e come richiamato con le note assessorili prot. n. 24/1640/PGS/Coord. del 6.4.2007 e prot.

24/4338/TSE Puglia del 1.10.2007 e, per quanto attiene alla gestione dei flussi ed adempimenti previsti dall'art. 50 della legge n. 326/03, alla messa in atto delle azioni indicate dalle direttive prot. n. 24/00010/Coord. del 3.1.2008 e prot. n. 24/332/Coord. del 24.1.2008 con particolare attenzione per le ASL provinciali accorpate ai sensi della L.R. n. 3912006 e dall' Art. 7 del Regolamento Regionale n. 9/07.

Al fine di allineare le possibili anomalie relative al codice fiscale tra quello risultante all'anagrafe sanitaria regionale e quello risultante all'anagrafe tributaria e comunale, si ribadisce l'obbligo, già disposto con la legge finanziaria n. 296/06, da parte degli erogatori dei servizi sanitari, del controllo dei dati riportati sulla Tessera Sanitaria.

14. Dare attuazione al programma per la riduzione delle liste d'attesa di cui alle DGR n. 1200 del 4.08.2006 e n. 68 del 6.02.2007.
15. Dare attuazione pedissequa alle norme sul randagismo.
16. Dare esecuzione al comma 796, lett. r), della legge 296/06 riguardante le sanzioni a carico dei cittadini per mancato ritiro dei risultati delle visite o degli esami.
17. Dare attuazione pedissequa alle norme sull'intramoenia.
18. Assicurare il complesso delle funzioni di competenza dei consultori familiari per le finalità individuate nell'emanando PRS, con particolare riferimento alle attività di prevenzione ed educazione alla maternità e paternità responsabile individuando idonea dotazione organica e risorse finanziarie dedicate.
19. Attivare, tempestivamente, gli sportelli destinati al rilascio delle certificazioni di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria previsto dalla l.r. n. 40/07.

20. Dare attuazione alla intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia".

21. Attivare progetti di miglioramento della qualità in relazione alle criticità rilevate a seguito dell'Audit civico, di cui alla DGR n. 1965 del 28.12.2005

22. Comunque assicurare ogni altro adempimento previsto dalle intese e Accordi Stato - Regioni nonché dalle LL.RR. n. 25, 26 e 39/06 nonché 40/07.

In aggiunta ai suddetti vengono di seguito più dettagliatamente esplicitati alcuni ulteriori obiettivi coerenti con la realizzazione degli indicatori adottati dal tavolo di verifica della assicurazione dei livelli essenziali di assistenza ex art. 9 intesa Stato-Regioni 23.3.05 nonché previsti nei programmi di realizzazione degli obiettivi di PSN finanziati ex art. 34 - 34 bis della legge 662/96.

Considerata la situazione di partenza della regione Puglia, alcuni obiettivi devono ritenersi tendenziali e non puntuali rispetto agli indicatori che seguono, ferma restando l'ineludibilità di realizzare un miglioramento.

Gli obiettivi vengono individuati in termini di miglioramento rispetto all'anno 2007 e si riferiscono agli insiemi degli erogatori a gestione diretta e non, che insistono sul territorio della ASL, salvo che sia diversamente specificato. Gli stessi sono separatamente individuati per le ASL e le Aziende Ospedaliere e IRCCS.

Ciò premesso, vengono assegnati i seguenti obiettivi:

A.S.L.

- Mantenimento della copertura vaccinale con copertura di maggiori oneri all'interno del piano della prevenzione;
- Incremento del costo pro-capite per l'assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro

ro con riduzione di quello relativo all'assistenza ospedaliera;

- Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo svolte dagli SPESAL, anche incrementando, ove consentito, il numero degli operatori (oneri previsti nei progetti regionali);
- Incremento della percentuale di allevamenti controllati per TBC bovina;
- Incremento della percentuale di allevamenti controllati per brucellosi ovi-caprina;
- Incremento della percentuale di allevamenti controllati per malattia vescicolare del suino;
- Attuazione dei piani di controllo ufficiale dei prodotti alimentari previsti dal Piano Nazionale integrato 2007-2010;
- Incremento della percentuale di controlli effettuati su alimenti e bevande sul numero minimo di controlli previsti dal DPR 14/07/1995 - DM 23/12/1992 (fito sanitari);
- Riduzione dei ricoveri prevenibili per asma e diabete dei cittadini residenti con economie per minori ricoveri;
- Aumento della percentuale di anziani trattati in ADI o in RSA e RSSA con miglioramento degli indicatori di valutazione prevista dal Comitato di verifica dei LEA;
- Riduzione della degenza media negli istituti di riabilitazione (ricoveri residenziali e non residenziali) con economie destinate all'ADI e RSA ed RSSA per la quota sanitaria;
- Riduzione della degenza media nelle strutture riabilitative psichiatriche residenziali h24, con incremento dell'assistenza riabilitativa h12, a fasce orarie e diurna con miglioramento qualità e riduzione dei costi;
- Aumento dei posti letto attivi in hospice (costi compensati dalla riduzione del tasso di ospedalizzazione);

- Riduzione del costo percentuale dell'assistenza farmaceutica territoriale (comprensiva della distribuzione diretta e per conto) con l'obiettivo del rispetto del limite del 14% dinanzi riportato con economia di circa 40 milioni di euro;
- Aumento della percentuale di ricoveri con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari e diurni con miglioramento dell'appropriatezza;
- Riduzione della percentuale di ricoveri ordinari dei DRG ad alto rischio di inappropriata (DPCM 29/11/2001, all. 2 C), come integrati dalla regione, sul totale dei ricoveri con riduzione del tasso ospedalizzazione;
- Riduzione dei parti cesarei con possibili economie;
- Incremento del numero di pazienti assistiti nel luogo di osservazione per i quali non segua il ricovero con miglioramento dell'appropriatezza e riduzione di almeno 5.000 ricoveri e economia di circa 1,5 milioni di euro;
- Aumento dei pazienti inseriti in programmi di assistenza riabilitativa domiciliare con costi compensati dalla riduzione della residenzialità;
- Aumento del numero di pazienti assistiti in ospedale di comunità con costi compensati dalla riduzione del tasso di ospedalizzazione;
- Aumento del numero dei pazienti affetti da fibrosi cistica assistiti a domicilio con oneri finanziati dai progetti di P.S.N. ex art. 1 c.34-34 bis L. 662/96;
- Aumento dei pazienti oncologici assistiti a domicilio con oneri finanziati dai progetti di P.S.N.;
- Definizione del PAT (programma delle attività territoriali) in ciascun distretto;
- Riduzione della mobilità passiva complessiva (di ricovero e non con possibile economia di 10 milioni di euro) rispetto a quella del 2007;
- Aumento del numero dei pazienti residenti sottoposti a radioterapia, in strutture operanti sul territorio della ASL con riduzione della mobilità passiva per almeno un milione di euro;
- Riduzione dei ricoveri per nefropatie e loro complicanze con economia nella spesa ospedaliera;
- Aumento dei pazienti oncologici presi in carico dal distretto per l'informazione ed il sostegno nonché accompagnamento ai servizi presso cui devono effettuare le terapie utilizzando le risorse dei progetti ex art. 1, c. 34-34 bis L. 662/96;
- Riduzione di nuovi casi di menomazione permanente (cecità, amputazione degli arti) in diabetici residenti con economia nel medio e lungo periodo;
- Riduzione dell'incidenza, prevalenza e mortalità per patologie infettive;
- Aumento del numero di soggetti sottoposti a pratiche di igiene orale;
- Riduzione delle prescrizioni farmaceutiche inappropriate in ospedale (solo strutture a gestione diretta) con riflessi positivi sulla spesa ospedaliera;
- Incremento attività di prevenzione a favore dei pazienti ad alto rischio per l'ictus cerebrale nel distretto;
- Aumento delle donne che si avvalgono della partoanalgesia (solo strutture a gestione diretta) con oneri finanziati nei progetti di PSN;
- Rilevazione permanente del grado di soddisfazione espresso dagli utenti dei servizi.

AZIENDE OSPEDALIERE e IRCCS

- Aumento della percentuale di ricoveri con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri (ordinari e diurni) con miglioramento dell'appropriatezza;
- Riduzione della percentuale di ricoveri ordinari dei ORG ad alto rischio di inappropriata (DPCM 29/11/2001 all. 2), come integrati dalla regione, sul totale dei ricoveri con riduzione del tasso di ospedalizzazione;
- Riduzione dei parti cesarei (solo aziende ospedaliere) con possibili economie di costi;
- Riduzione dell'intervallo di turnover;
- Incremento del numero dei pazienti assistiti nel luogo di osservazione per i quali non segua il ricovero con miglioramento dell'appropriatezza ed economie quantificabili in 500.000,00 euro;
- Aumento del numero dei pazienti pugliesi sottoposti a radioterapia (con esclusione dell'IRCCS De Bellis) in precedenza assistiti presso strutture di altre regioni con riduzione della mobilità passiva;
- Aumento del numero dei soggetti con disturbi della sessualità e dell'identità di genere presi in carico (solo A.O. Policlinico), attività finanziata con risorse per obiettivi di PSN;
- Riduzione dei ricoveri per nefropatie e loro complicanze (solo aziende ospedaliere) con maggiore appropriatezza, riduzione T.O. ed economie;
- Riduzione delle prescrizioni farmaceutiche inappropriate in ospedale con effetti positivi sulla spesa farmaceutica;
- Aumento delle donne che si avvalgono della partoanalgesia (solo aziende ospedaliere) attività finanziata con obiettivi PSN;

- Rilevazione del grado di soddisfazione espresso dagli utenti dei servizi;
- Funzionamento a regime attività di trapianto rene - pancreas e di assistenza nella unità spinale (A.O. Policlinico) con finanziamento previsto per lo specifico progetto.

Complessivamente la realizzazione del complesso degli obiettivi sopraindicati, in uno alla osservanza delle disposizioni di razionalizzazione di cui alla legge regionale n. 40/07 consentiranno di migliorare gli indicatori di assicurazione dei livelli essenziali di assistenza, ha l'effetto economico di consistente riduzione della spesa per non meno di 90 milioni di euro.

OBIETTIVO COMPLESSIVO ECONOMICO E VERIFICA BILANCI

Per effetto di quanto previsto negli obiettivi affidati, ai direttori generali e commissari straordinari è affidato l'obiettivo di ridurre le perdite di gestione in misura almeno pari al 40% di quella esposta nel bilancio d'esercizio 2007. Detto obiettivo, tiene conto delle attuali assegnazioni e sarà adeguato a seguito dell'approvazione in Conferenza Stato - Regioni del riparto relativo all'anno 2008.

Con il presente atto è disposto l'utilizzo massimo di euro 2.000.000,00, da prelevare dal fondo per obiettivi di piano, per il potenziamento delle attività di verifica dei bilanci delle aziende ed istituti del SSR, di cui agli articoli 24 e 35 della L.R. 26/06.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

Nell'ambito dei livelli di assistenza e relativa attività e servizi finalizzati a garantirli è necessario individuare i seguenti settori di intervento di particolare rilievo nei quali sono evidenziate azioni e risorse.

Medicina Trasfusionale

Per l'esercizio 2008 si propone di destinare

l'importo di **Euro 4.148.000** per la lavorazione del plasma e la produzione di farmaci plasmaderivati nei termini previsti dalla Deliberazione di G.R. n. 275 del 19 marzo 2002 ed in funzione degli adempimenti rivenienti dalle deliberazioni di Giunta Regionale:

- N. 829/06: estensione della validazione di tutte le unità di sangue e di emocomponenti con tecnica NAT, già stabilita con DGR n. 1607/01, al triplo screening virale HBV DNA, HCV RNA ed HIV RNA;
- N. 1059/06: determinazione Prezzo cessione del plasmaderivato Antitrombina III - Procedure movimentazione tra Aziende Sanitarie.
- N. 1060/06 e n. 2140/07: determinazione Prezzo cessione emoderivato Plasmasafe - Procedure movimentazione tra Aziende Sanitarie.

L'operatività di tale funzione, in continuità con quanto previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 1326/03, è assegnata all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico che, a tal fine, giusta atto del Direttore Generale n. 65 del 13 Gennaio 2005, ha sottoscritto apposita convenzione con la ditta Kedrion, prorogata convenzione ex legge 21/10/2005 n. 219, art. 27, comma 3 e s. m..

In materia di medicina trasfusionale i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie:

- concorrono alla realizzazione del modello organizzativo e degli obiettivi previsti dalla L.R. 3 Agosto 2006, n. 24 secondo le direttive di indirizzo approvati dalla GR. su proposta del CRAT;
- attuano la direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE "prescrizione rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi" e la direttiva 2005/62/CE - "Norme e specifiche e comunitarie per sistema di qualità per i

servizi trasfusionali" di cui, rispettivamente, ai Decreti legislativi 9 novembre 2007, n. 207 e n. 208 emanati dal Presidente della Repubblica"

Il settore A.O.S. provvederà al prelievo dal Cap. 741090 del bilancio 2008 dell'importo di cui sopra.

Indennizzi ai soggetti danneggiati (L. 210/92)

Per quel che concerne gli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, etc., con il presente provvedimento si confermano le disposizioni contenute nella corrispondente sezione delle Delibere di G.R. n. 1073/02 e n. 1366/04 confermate con la deliberazione n. 1226/05 in merito:

- all'immissione nei ruoli;
- alle modalità bimestrali posticipate di pagamento;
- alle liquidazioni agli eredi dell'indennizzo "una tantum", riconosciuto a seguito di decesso del danneggiato;
- alle liquidazioni dovute agli operatori sanitari danneggiati in servizio in ottemperanza della Sentenza della Corte Costituzionale n. 476/02.

Tanto in esecuzione della L.R. 21/2000 che ha trasferito alle Aziende USL le funzioni amministrative, già trasferite dallo Stato alle Regioni con il DPCM 26/5/2000, riferite alla Legge 25 febbraio 1992 n. 210 in materia di salute umana.

Alfine di consentire l'esercizio di dette funzioni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvede, con acconti e conguagli di fine anno, al trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie necessarie, sulla base dei dati concernenti le pratiche per indennizzi di cui alla citata L. 210/92.

Anche per l'anno 2008 si dovrà procedere alla

rideterminazione del costo della citata funzione con i tempi e le modalità che saranno approvate in sede di Conferenza Stato Regioni e P.A..

Banca regionale del sangue congelato e del sangue raro

L'emergenza sangue nei mesi estivi registra notevoli criticità. Si rende, pertanto, necessario, nel contesto del raggiungimento dell'autosufficienza regionale, garantire la disponibilità di emazie in periodi nei quali si registra una perdurante scarsità. Per sanare detta criticità, il CRAT (Coordinamento regionale attività trasfusionali) ha già allo studio l'attivazione della Banca regionale del sangue congelato e del sangue raro in attuazione di quanto previsto dall'art. 12, comma e, lettera c) della L. R. n. 24 del 3 agosto 2006. Nelle more della definizione delle attività della predetta banca, è opportuno destinare Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari la somma di € 130.000,00 finalizzati alle procedure di congelamento-scongelo di 400 unità di emazie.

Si autorizza il Settore AOS al prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2008.

Banca del cordone ombelicale

Con la deliberazione n. 1400/07 (DIEF 2007) la Giunta regionale ha affidato il funzionamento della **BANCA CORDONE OMBELICALE** all'Ente Ecclesiastico Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo (FG) disponendo il relativo finanziamento per l'avvio delle attività. Per il 2008 necessita prevedere il finanziamento per il funzionamento a regime della banca.

A seguito di un'analisi dei costi fissi (personale, ammortamento attrezzature, stoccaggio azoto, trasporti, spese generali) e variabili di gestione, ivi inclusa la raccolta delle cellule da altre strutture, si ritiene che l'attività comporti una ineliminabile spesa di € 1.200.000,00 da assegnare a seguito di rendicontazione.

Va autorizzato pertanto il Settore AOS al prelievo dal capitolo 741090 del bilancio 2008 della suddetta somma.

Gestioni Liquidatorie pregresse UUSSLL (Sentenza della Corte Costituzionale n. 25 del 24 gennaio 2007)

Al pagamento dei debiti rientranti nell'ambito delle Gestioni Liquidatorie provvedono, in via esclusiva, i Commissari Liquidatori di cui all'art. 2, comma 14, della Legge 28/12/1995 n. 549, nonché art. 28 legge Regionale 16/04/2007 n. 10.

I debiti delle Gestioni Liquidatorie delle sopresse UUSSLL, anni 1994 e precedenti, nonché i relativi atti esecutivi gravano unicamente sulle dotazioni finanziarie costituite presso le ASL.

I Direttori Generali e i Commissari straordinari delle ASL provinciali, in qualità di Commissari liquidatori delle pregresse UUSSLL, sono invitati a porre in essere tutte le procedure atte alla definizione dei contenziosi al fine di pervenire, con decorrenza dal 01/01/2009, alla chiusura delle Gestioni Liquidatorie delle sopresse UUSSLL.

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale sulla chiusura delle predette Gestioni sarà pubblicato entro e non oltre il 31/3/2009.

Per facilitare il rispetto dei tempi prefissati ed il perseguimento delle citate finalità, i Commissari liquidatori, nella trattazione e liquidazione delle posizioni creditorie, dovranno prediligere le risoluzioni transattive e provvedere, a tale scopo, a formulare offerte a:

- a) tutti i creditori inseriti nella ricognizione effettuata alla data del 30/10/05 o, comunque, inclusi nel prospetto descritto nella determinazione dirigenziale n. 317 del 23.11.2006 ovvero accertati anche successivamente; tali offerte dovranno rappresentare risultati favorevoli per la Amministrazione;
- b) tutti i portatori di pretese, azionate in sede

giudiziale o non, attinenti richieste di risarcimento danni da rischio clinico per eventi verificatisi negli anni 1994 e precedenti; tali offerte non dovranno superare, complessivamente, il 50% dell'importo preteso e dovranno essere condizionate al preventivo parere favorevole del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Per entrambe le ipotesi, acquisito il nulla osta della Giunta Regionale, in caso di conclusione positiva della trattativa, l'accordo transattivo, sottoscritto dalle parti, dovrà essere corredato da una dichiarazione liberatoria nei confronti della Gestione Liquidatoria e della Regione Puglia, resa dal creditore ai sensi del DPR 445/2000, attestante:

che il credito non è stato riscosso per altra via;

- che non sussistono procedimenti giudiziari pendenti e/o definiti a carico della ex USL e/o della Regione Puglia; se esistenti, la dichiarazione deve essere accompagnata da distinto atto di rinuncia (inerente il contenzioso in corso), reso nelle forme di legge e autenticato nella firma dal difensore costituito, agli atti e all'azione: tale atto costituirà condizione della liquidazione;
- che il credito vantato non è stato oggetto di cessione;
- l'impegno dello stesso creditore alla restituzione di tutte le somme erroneamente incassate, ove accertata una eventuale duplicazione del pagamento per lo stesso titolo;
- l'accettazione acchè la somma concordata venga liquidata al massimo entro 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo.

Per le medesime finalità i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle ASL, al fine della omogeneizzazione dei trattamenti sul territorio inoltre, dovranno:

a) ricognire i giudizi instaurati nei confronti delle Gestioni Liquidatorie e/o dalle Gestioni stesse, accantonare le somme presumibilmente necessarie per il pagamento delle competenze dei propri difensori e liquidare le rispettive parcelle secondo i parametri che seguono:

➤ per le cause dinanzi il Giudice di Pace, dinanzi il Tribunale Ordinario, dinanzi il TAR, dinanzi la Corte di Appello, gli onorari da corrispondere ai legali esterni, ai quali competono inoltre i diritti di procuratore ed il rimborso forfetario delle spese generali oltre al rimborso delle spese sostenute, saranno determinati, indipendentemente dalle statuizioni in sentenza:

- per le cause di totale esito positivo per la Gestione Liquidatoria in base alla media tra onorari minimi ed onorari massimi indicati dalla tariffa professionale vigente alla data dell'incarico;

- per le cause di esito parzialmente positivo e di esito negativo per la Gestione Liquidatoria in base agli onorari minimi indicati dalla tariffa professionale vigente alla data dell'incarico;

➤ per le cause dinanzi la Corte di Cassazione e dinanzi il Consiglio di Stato o altre Magistrature Superiori, gli onorari da corrispondere ai legali esterni, ai quali compete il rimborso forfetario delle spese generali oltre al rimborso delle spese sostenute, saranno determinati, indipendentemente dalle statuizioni in sentenza:

- per le cause di totale esito positivo per la Gestione Liquidatoria in base alla media tra onorari minimi ed onorari massimi indicati dalla tariffa professionale vigente alla data dell'incarico;

- per le cause di esito parzialmente positivo e di esito negativo per la Gestione Liquidatoria in base agli onorari minimi

indicati dalla tariffa professionale vigente alla data dell'incarico, maggiorati del 50%.

- b) per tutti i contenziosi notificati anche alla Regione Puglia, per i quali l'Avvocatura Regionale ha o non ha proposto opposizione, per ogni transazione andata a buon fine, dovrà essere data comunicazione al Settore PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute, nonché all'Avvocatura Regionale, entro 5 giorni dall'accordo transattivo, al fine di consentire l'adozione dell'atto deliberativo della Giunta Regionale di abbandono della causa da parte dell'Avvocatura e la relativa notifica all'Avvocato difensore della Regione;
- c) trasmettere alla Regione Puglia la rendicontazione trimestrale delle transazioni concluse, con la evidenziazione della spesa sostenuta e delle economie realizzate, entro il 10.04.2008, 10.07.2008, 10.10.2008 e 10.01.2009.
- d) nominare, per ogni Azienda provinciale, un referente unico per i rapporti con la Regione Puglia. I responsabili delle Gestioni liquidatorie delle altre sedi collaborano con il referente unico, nel senso che, in merito ai contenziosi di pertinenza territoriale, producono relazione documentata sugli stessi al referente provinciale.
- e) trasmettere al Settore PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute le generalità del referente su specificato con i relativi recapiti telefonici, fax, ecc.: tanto al fine di concordare azioni comuni ed uniformi sul territorio regionale.

La stessa procedura dovrà essere adottata dai Commissari Liquidatori delle ASL, che alla data dei 30/10/05, risultavano in una situazione economica in attivo e con situazioni debitorie da definire.

La rendicontazione semestrale di cui al punto

e) deve contenere almeno il 50% delle transazioni concluse, in caso contrario, la Regione provvederà a nominare un Commissario ad Acta a spese della Gestione liquidatoria inadempiente.

L'inosservanza delle esposte direttive non consentirà al Settore PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute il preventivato monitoraggio della spesa a livello regionale, sulle Gestioni Liquidatorie; pertanto, la stessa sarà oggetto di valutazione nella pertinente Commissione di verifica dei Direttori Generali e/o Commissari Straordinari, nonché di comunicazione alla Presidenza della Giunta Regionale.

Sanità Elettronica

Dopo l'approvazione del Piano per la Sanità Elettronica avvenuta con DGR n.2005/2006 che ha dato alla Puglia un quadro strategico e programmatico di riferimento per lo sviluppo armonico e per l'evoluzione degli interventi e delle iniziative in materia di innovazione ed informatizzazione in Sanità sia a livello regionale che nelle aziende sanitarie ed enti del SSR, nell'anno 2007 sono stati realizzati, grazie anche al lavoro del Tavolo per la Sanità Elettronica (TSE Puglia), altri importanti obiettivi tra i quali occorre citare **l'avvenuto espletamento della gara europea per la progettazione e realizzazione del Nuovo Sistema informativo Sanitario Regionale (NSISR)** che, dopo anni di proroghe concesse, consentirà alla Puglia di essere in linea ed all'avanguardia con le iniziative di Sanità Elettronica avviate dalla Comunità Europea (e.Health) e dai Ministeri della Salute (NSIS) e dell'Economia e delle Finanze (Progetto Tessera Sanitaria) sia per il monitoraggio della spesa sanitaria sia per offrire ai cittadini servizi sempre più accessibili ed innovativi nonché strumenti più efficaci agli operatori sanitari della Puglia, utilizzando adeguatamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le risorse finanziarie rivenienti dai progetti della Società dell'informazione. Tra le iniziative in via di realizzazione vi sono il Sistema informativo Sanitario Territoriale (Rete MMG), il nuovo Sistema informativo dell'Emergenza Urgenza

(118) e la stabilizzazione tecnica dell'attuale Sistema, il Sistema regionale dell'informazione e Comunicazione in Sanità e dei servizi on-line (portale informativo e di accesso on line ai servizi), il Sistema regionale di Monitoraggio dei Tempi e delle Liste di Attesa (SovraCup), i Sistemi informativi a supporto delle attività di screening, il Sistema informativo di Gestione informatizzata degli Ambulatori Vaccinali (GIAVA - Anagrafe regionale Soggetti Vaccinati) oltre ai Sistemi informativi già in fase di avvio quali il Sistema informativo delle Dipendenze Patologiche (SESIT Puglia) ed il Sistema informativo della Salute Mentale.

Nell'anno 2008 si darà, inoltre, seguito all'obiettivo previsto dal Piano di Sanità Elettronica per la definizione di un modello univoco di informatizzazione per i servizi di prevenzione e territoriali.

La Regione, in questo contesto, è impegnata in uno sforzo programmatico, organizzativo ed economico particolare per il coordinamento e la realizzazione delle iniziative relative alla costruzione ed evoluzione dei Sistemi informativi regionali in ambito sanitario che, così come previsto dal Piano per la Sanità Elettronica di Puglia (DGR n. 2005/2006), risultano oramai fondamentali per il sistema regionale di monitoraggio della spesa sanitaria, per l'alimentazione automatica e puntuale dei flussi informativi sanitari ed economici da parte della Regione verso i sistemi ministeriali (NSIS e sistemats.it) alla base delle verifiche operate sul rispetto dei LEA e degli impegni previsti dal Patto di Stabilità e dagli Accordi Stato-Regioni, per la programmazione sanitaria e per il governo dei fenomeni e dei processi in ambito sanitario oltre che, evidentemente, per le finalità proprie di ciascuna iniziativa (innovazione e tecnologie, gestione delle attività e dei servizi sanitari, accesso ai servizi da parte dei cittadini, monitoraggio dell'offerta, dei tempi e delle liste di attesa, fascicolo sanitario elettronico, ecc..).

Attraverso le iniziative regionali si tenderà, infatti, a rendere sempre più automatici e struttu-

rati i flussi informativi interni e verso i Ministeri alleggerendo progressivamente anche l'impatto organizzativo oggi richiesto ai soggetti pubblici e privati del SSR.

Tutte le Aziende ed Enti del SSR dovranno, pertanto, attuare una costante convergenza di azioni in relazione a quanto previsto dalla D.G.R. n. 2005/2006, dal Regolamento Regionale n. 19/2007 e dai diversi progetti regionali relativi alla realizzazione ed evoluzione dei sistemi informativi in ambito sanitario.

Rapporti con i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

È confermata la destinazione delle somme di seguito riportate su base annuale, a valere sul 2008 con utilizzo, per euro 27.473.600 delle risorse relative agli obiettivi di piano 2005, euro 10 milioni a carico del FSR ripartito alle ASL e euro 5 milioni sui fondi destinati al piano di prevenzione 2005/2007.

Circa le specifiche destinazioni sono confermate quelle di cui alla DGR n. 1400/07 mentre eventuali integrazioni saranno poste a carico del fondo indistinto assegnato alle ASL.

Interventi straordinari per la tutela della salute nei luoghi di lavoro

Il DPCM del 17 dicembre 2007, dal titolo "Esecuzione dell'accordo del 1° agosto 2007, recante Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" ha ratificato l'accordo Stato Regioni, sottoscritto in data 1 agosto 2007, con il quale sono stati individuati gli obiettivi strategici diretti alla razionalizzazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro.

Parte integrante del Patto è, inoltre, il Piano Nazionale per l'edilizia 2008-2010 approvato dalla Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome.

In particolare, nel Patto per la tutela della salu-

te sul lavoro è complessivamente prevista a livello nazionale la realizzazione di 250.000 interventi ispettivi all'anno, proporzionati, per ciascuna regione e provincia autonoma, alla consistenza numerica delle unità locali delle imprese attive nei rispettivi territori. In Puglia ciò significa realizzare almeno 10.000 interventi ispettivi l'anno (pari al 5% delle unità locali da stratificare nei vari comparti produttivi, con particolare riguardo a quelli che risultano avere il maggiore tasso infortunistico). Il Piano triennale per l'edilizia per la Puglia prevede la verifica ispettiva di 2.700 cantieri l'anno come quota parte dell'obiettivo sopra indicato. Altro punto qualificante del Patto è il potenziamento operativo dei Servizi delle ASL, per cui si ribadiscono gli standard di personale definiti dal DIF 2007 (un tecnico della prevenzione ogni 30.000 abitanti e un medico del lavoro ogni 65.000 abitanti). Considerato quindi l'obiettivo di circa 10.000 ispezioni fissato dal Patto e tenuto conto delle risorse di personale attualmente disponibili, che hanno consentito agli Spesal di realizzare nel 2006 complessivamente circa 2500 ispezioni, al fine del raggiungimento di tale obiettivo nel triennio 2008-2010, è necessario un intervento straordinario di sostegno ai servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. Per le iniziative di cui sopra saranno prelevate le risorse finanziarie necessarie dal fondo accantonato per obiettivi regionali.

Prevenzione dei tumori della cervice uterina: Vaccinazione HPV

La recente immissione in commercio di un vaccino contro il papilloma virus umano HPV apre nuove prospettive alla prevenzione del cancro alla cervice uterina e offre una ulteriore possibilità di salute per la donna.

Per la realizzazione della campagna di vaccinazione sono state attribuite alle Regioni risorse economiche finalizzate. Pertanto, viene affidato all'A.ReS. il compito di esperire una indagine conoscitiva sul prezzo minimo realizzabile e i possibili costi complessivi.

Assunzioni di personale nelle Aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale

Ai fini del rispetto dei vincoli previsti in materia di contenimento della spesa di personale dell'art. 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici per l'anno 2008 sono tenute a programmare il piano delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato, comprese quelle disposte ai sensi dell'ad. 15 septies commi i e 2 del D.Lgs n. 502/92 e s.m., nei limiti del 60% della spesa riveniente dalle cessazioni del personale awenute nel corso del 2007.

Le assunzioni a tempo determinato rientranti nel suddetto limite del 60% devono essere disposte in conformità a quanto stabilito dall'ad. 3, comma 79, punto 10, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel piano di assunzioni, adottato nei limiti sopra indicati, i Direttori Generali sono tenuti in via prioritaria ad attivare procedure per il reclutamento di personale adibito alle attività ispettive e di controllo, alle terapie intensive, alle aree critiche, consultori, oncologie, con radioterapia e PET/TAC, Psichiatria (finalizzato al funzionamento h12 dei CSM) nonché al personale medico con riferimento alle figure infungibili.

Il limite del 60% non si applica:

- alle assunzioni a tempo indeterminato derivanti dall'attuazione della delibera di G.R. n. 1657 del 15.10.2007 e del comma 40 dell'ad. 3, della L.R. 31 dicembre 2007 n. 40;
- alle assunzioni a tempo determinato disposte per esigenze stagionali per periodi non superiori a tre mesi, per le sostituzioni per maternità, per sostituzione di lavoratori assenti dal servizio per un periodo definito;
- ai contratti di lavoro per lo svolgimento di progetti di ricerca finanziati con le modalità indicate nell'ad. i comma 565 left. b) secondo periodo della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- ai contratti di lavoro per lo svolgimento dei progetti obiettivo di rilevanza regionale finanziati con risorse appositamente accantonate;
- alla copertura dei posti relativi all'attivazione di nuove Unità Operative o Servizi previsti dal PRS per le Aziende Ospedaliero-Universitarie o dei posti relativi a discipline di urgenza attivati durante l'esercizio 2007 nelle medesime Aziende.

Potenziamento della prevenzione nel campo della sanità pubblica veterinaria

Tra gli interventi interessanti la prevenzione

collettiva sono confermate le azioni individuate nella DGR 1400/07 e di seguito riportate:

- Conseguimento degli obiettivi prefissati dall'O.M. 14/11/2006 (tubercolosi e leucosi dei bovini, brucellosi dei bovini e degli ovi-caprini) impegnando sulla quota destinata alla Prevenzione dal FSR pari al 4,4% una somma di Euro 2.500.000 (per l'identificazione elettronica del patrimonio ovi-caprino e per le risorse di personale aggiuntivo a contratto);

I costi di euro 2.161.200,00 da ripartire per le singole ASL per l'attività di identificazione elettronica del patrimonio ovi-caprino:

Denominazione ASL	N. Allevamenti	N. Capi	Impegno di spesa stimato
A.s.l. di BARI	943	72.000 c.a.	€ 376.100,00 c.a
A.s.l. di BAT	93	25.000 c.a.	€ 130.200,00 c.a
A.s.l. di BRINDISI	401	30.000 c.a.	€ 156.200,00 c.a
A.s.l. di FOGGIA	1.487	181.000 c.a.	€ 942.000,00 c.a
A.s.l. di LECCE	573	50.000 c.a.	€ 260.500,00 c.a
A.s.l. di TARANTO	721	56.000 c.a.	€ 296.200,00 c.a

- Profilassi delle malattie infettive del bestiame, con particolare riferimento alla profilassi della blue tongue: controllo della movimentazione, sorveglianza epidemiologica, vaccinazione;
- Profilassi del randagismo (art. 2 della L.R.

26/06) con l'istituzione dell'Anagrafe canina regionale informatizzata ed il rafforzamento delle attività di sterilizzazione da parte delle ASL impegnando sulla quota destinata alla Prevenzione dal FSR pari al 4,4% una somma di euro 1.000.000;

Denominazione ASL	N. previsto di sterilizzazioni	Impegno di spesa stimato
A.s.l. di BARI	6.100 c.a.	€ 305.547,00
A.s.l. di BAT	1.900 c.a.	€ 95.507,00
A.s.l. di BRINDISI	1.900 c.a.	€ 98.977,00
A.s.l. di FOGGIA	3.150 c.a.	€ 159.448,00
A.s.l. di LECCE	3.900 c.a.	€ 197.445,00
A.s.l. di TARANTO	2.800 c.a.	€ 143.076,00

L'attività di sterilizzazione chirurgica prevista dall'art. 2 della L.R. 26/06 dovrà prevedere l'impegno oltre che del personale di ruolo dei Servizi veterinari delle AASSLL anche di ulteriore personale veterinario all'uopo convenzionato che

opererà nelle strutture veterinarie della ASL, dei canili sanitari, dei privati convenzionati nonché delle strutture autorizzate all'attività libero professionale in regime di intramoenia.

- Rinnovo delle convenzioni con l'IZS di Puglia e Basilicata per la gestione dei servizi di Anagrafe informatizzata degli animali (anagrafe canina) ed Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale fino alla definizione del progetto di informatizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione di cui alla D.G.R. n. 2005/2006;
- Rinnovo della classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura.
- conseguimento degli obiettivi previsti dal DPR 14/7/95 relativo ai programmi di controllo ufficiale e vigilanza presso gli esercizi di vendita di alimenti e bevande con le frequenze minime in esso previste e con frequenza almeno doppia presso i caseifici al fine di tutelare il consumatore dalla trasmissione per via alimentare della BSE e delle principali zoonosi quali brucellosi, tubercolosi, enterobatteriacee, ecc;

Disposizioni transitorie ex art.13 L.R. n. 20/02

Per l'attuazione di quanto previsto dall'art.13 della L.R. 20/02, nelle more dell'attuazione del regolamento attuativo della L.R. n. 19/06 le Aziende U.S.L. provvedono ad anticipare i relativi costi di assistenza.

Al fine di uniformare i comportamenti delle Aziende per il recupero dei relativi costi, si conferma, per l'anno 2008, la seguente procedura:

- le Aziende U.S.L., con periodicità trimestrale, rendicontano all'Assessorato alla Solidarietà l'ammontare dei costi sostenuti che, devono anche essere iscritti nel proprio bilancio quali crediti verso la Regione;
- Il Dirigente del Settore Sistema integrato Servizi Sociali, con propria determinazione, provvede a liquidare le somme dovute alle singole Aziende USL mediante imputazione diretta al suddetto Cap. 783035.

Progetti obiettivo di Rilevanza regionale ed attività di verifica, valutazione, monitoraggio, informazione ed altre funzioni di competenza dei Settori Programmazione e Gestione Sanitaria, Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Rientrano tra le azioni di rilevanza regionale i Progetti Obiettivo ex art. 20 della L.R. n. 28/01 nonché quelli in materia di prevenzione primaria, secondaria e degli screening oncologici.

I Progetti in questione, unitamente alle attività di verifica, valutazione, monitoraggio e informazione di competenza dei suddetti Settori, sono finanziati ex art. 10, co. 1, lett. c della L.R. n. 38/94, nei limiti delle risorse di seguito previste o individuate negli appositi atti attuativi.

A tal fine, considerato che alcuni progetti previsti negli anni precedenti non hanno trovato avvio nel relativo esercizio, nel rispetto del principio di competenza, agli stessi, si darà corso nel corrente esercizio, con specifici atti della Giunta Regionale con copertura della spesa.

Ai fini della realizzazione della annualità riferita all'anno 2008 delle iniziative e progetti regionali la cui attuazione è stata disposta con la deliberazione n. 1400 del 3 agosto 2007, per l'avvio di nuovi progetti nonché per il cofinanziamento di progetti nazionali ex art. 12 - 12 bis D.Lgs 502/92 e s.m. è individuato l'importo di **euro 12.000.000** quale somma destinata ad obiettivi.

Nel contempo per quei progetti previsti nel 2007 con la DGR n. 1400 che al 31.12.2007 non hanno trovato ancora avvio né destinazione di fondi, i settori competenti provvederanno ad annullare il relativo impegno di spesa che va riassunto nell'esercizio 2008 all'interno della somma di euro 12 milioni sopra indicata.

L'avvio dei progetti di cui sopra, nonché di quelli di seguito elencati è disposto previa valu-

tazione di fattibilità e coerenza con l'emanando PRS da parte di un nucleo di verifica costituito da D.G. A.Re.S. Dirigenti di settore dell'Assessorato, Responsabile OER e Prof. Fiore, consulente della presidenza, o loro delegati.

In ogni caso sono confermate le seguenti azioni e progetti:

- Verifica, valutazione, vigilanza e monitoraggio previste dalla vigente normativa nazionale e regionale da attuare attraverso Commissioni e Nuclei ispettivi regionali nonché supporto tecnico professionale all'Assessorato finalizzato all'attuazione di disposizioni normative e/o contrattuali fornito per il tramite di Gruppi di Lavoro, Organismi, Comitati e Commissioni all'uopo nominati **€ 100.000,00**;
- Informazione ed Educazione sanitaria di operatori e cittadini per la quale è assegnata all'ARES, per l'anno 2008, la somma di **€ 120.000,00**;
- Progetto promozione donazione e trapianto organi a valenza triennale nonché prosieguo attività presso centri di rianimazione per la promozione delle donazioni svolta dall'incaricato Dott. Ionoce con destinazione della somma di **euro 700.000,00 e 40.000,00** rispettivamente da prelevare dal Cap. 741090 del bilancio 2008 nonché **750.000** per il 2009 e **815.000** per il 2010;
- Piano straordinario di verifica del rispetto e di attuazione di quanto previsto dal quadro normativo in materia di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, di accreditamento nonché in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sanitarie e socio - sanitarie pubbliche e private della Regione Puglia per il quale è destinata la somma di euro 50.000,00;
- Attività relative al Tavolo per la Sanità Elettronica per la quale è destinata la somma di **€ 50.000,00** (DGR n. 179/06);
- Cofinanziamento del sistema di telemedicina -telecardiologia con impegno di **euro 900.000,00** nel 2008;
- Estensione del progetto IMA sull'intero territorio regionale, anche mediante un protocollo d'intesa con le strutture private. I costi vengono definiti con le specifiche decurtazioni da applicare alle tariffe. Realizzazione campagna di sensibilizzazione all'utilizzo del 118 nel dolore toracico e per la formazione degli operatori 118 alla diagnosi ed alla prognosi a distanza per praticare la trombolisi preospedaliera o trasferire i pazienti all'emodinamica di turno. Le risorse finanziarie saranno prelevate dal fondo destinato agli obiettivi;
- Iniziative umanitarie per assicurare prestazioni sanitarie non usufruibili nel loro paese per cittadini extracomunitari, nel limite di **Euro 800.000,00** (il cui onere fa carico al bilancio autonomo regionale, parte non destinata a SSR);
- Piano regionale della prevenzione 2005 - 2007 in attuazione dell'intesa Stato - Regioni e Province autonome del 23 Marzo 2005 con destinazione di **euro 13.905.697,00**, sul Cap. 741093 del Bilancio di Previsione 2008;
- Valutazione della qualità delle residenze e semiresidenze psichiatriche e della appropriatezza delle prestazioni (Cap. 712036 Bilancio 2008 per **€180.000,00**);
- Consolidamento delle attività di Neuropsichiatria infantile;
- Albo Fornitori on line ospedalieri (DGR n. 194/2005) e osservatorio prezzi;
- Proseguimento progetto "Leonardo" con conferma del finanziamento del personale infermieristico all'ASL LE (ex-LE/1) per la terza annualità 2008/2009 e attuazione accordo per il progetto "Desease and care management nella ASL LE (ex-LE/1) con i MMG per

importi corrispondenti a quanto previsto con la DGR 1400/07;

- Programma triennale di screening per carcinoma mammario eredo -familiare (IRCCS Oncologico);
- Progetti assistenza domiciliare pediatrica oncologica con destinazione di euro 100.000 per l'anno 2008;
- Progetto per la diagnosi precoce e la cura delle forme di abuso all'infanzia. Presentato dall'AO. "Policlinico" Pediatrico - Progetto Giada;
- Progetto triennale del Dipartimento di Clinica Medica, immunologia e M Malattie infettive dell'Univ. di Bari per l'utilizzazione di nuovi biomarkers per la diagnosi precoce dell'epatocarcinoma;
- Progetto triennale di riabilitazione equestre finalizzato al trattamento ed al recupero di situazioni psicopatologiche complesse legate al ritardo mentale, presentato dalla AUSL BA/4;
- Progetto "diagnosi e gestione della patologia fetale";
- Attuazione convenzione con la guardia di finanza, DGR n. 416 del 05/04/2007, per la realizzazione di controlli nel S.S.R. con assegnazione all'ARES di euro **60.000** nel 2007, di euro **120.000** nel 2008 e **60.000,00** nel 2009 per l'acquisizione dei beni necessari;
- Realizzazione del registro regionale dei tumori a cura dell'IRCCS Oncologico di Bari di concerto con l'OER, ARES e ARPA;
- Consolidamento del progetto obiettivo "Miglioramento e valutazione della qualità dell'assistenza nei servizi psichiatrici di diagnosi e cura nella regione Puglia";
- Progetto promozione attività fisica (sportiva)

da parte di disabili proposto da ASD Sociale Onlus;

- Attivazione registro pugliese di dialisi e trapianto (dati retrospettivi: 2003-2007, dati prospettici 2008-2012) della società apulo-lucana di Nefrologia;
- Piano regionale di attuazione del "Piano Nazionale di contrasto alle dipendenze patologiche" adottato con Accordo tra Stato-Regioni e P.A.;
- Anticipazione somme per acquisto comunicatori per pazienti affetti da SLA;
- Progetto assistenza domiciliare a favore di pazienti affetti da SLA;
- Avvio delle attività da parte della ASL FG delle attività relative al Centro Nazionale per le patologie dei migranti e della povertà per la quale sono assegnati 200.000 euro;
- Realizzazione del trasferimento della sede dell'IRCCS De Bellis con riconoscimento di un finanziamento integrativo di euro 500.000,00.

Interventi in favore dei soggetti incontinenti urinari e stomizzati

Con la deliberazione n. 1621/06 è stata destinata la somma di euro 400.000 per gli interventi in favore dei soggetti incontinenti urinari e stomizzati di cui 100.000 nel 2006 e 200.000,00 nel 2007 per gli interventi di tipo formativo e assistenziale. Nel 2008 sono destinati ulteriori **euro 100.000.**

Distribuzione diretta Farmaci PHT

L'ASL BA è incaricata quale ASL capofila per l'attuazione della distribuzione diretta dei farmaci inclusi nel PHT da effettuarsi da parte del Sistema distributivo territoriale per conto del sistema sanitario. Ciò comporta che l'ASL BA proceda agli acquisti per l'intero sistema regionale sostenendone l'onere finanziario.

Pertanto all'ASL BA è assegnata, per l'anno 2008, la somma di € **130.000.000,00** per far fronte al suddetto onere per la parte riguardante le altre Aziende Sanitarie Locali.

Assistenza Penitenziaria

Al fine di garantire l'assistenza sanitaria degli istituti penitenziari, è stato stipulato il protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero della Giustizia - amministrazione penitenziaria. Nelle more della nuova disciplina nazionale di settore è confermato il protocollo d'intesa stipulato nel 2006. La quota di finanziamento non riveniente da trasferimenti statali è da intendersi coperta con le integrazioni del bilancio autonomo regionale. Le Aziende Sanitarie Locali comunicheranno entro 30 giorni dall'adozione della presente delibera all'Assessorato alle Politiche della Salute e all'A.Re.S. i costi sostenuti nel 2007, distinti per tipologia.

Le Aziende sanitarie interessate possono stipulare accordi con l'amministrazione penitenziaria per la distribuzione diretta dei farmaci di fascia "C" con oneri a carico dell'amministrazione penitenziaria.

Colonia Hanseniana

Relativamente all'anno 2007 l'importo previsto per la assistenza agli hanseniani effettuata dall'Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti è rideterminato in € **6.370.000,00** (€ 6.500.000,00 -2%).

Tale importo è erogato finanziariamente nella misura dell' 80% del totale assegnato ed a saldo dietro presentazione, asseverata dall'Azienda USL BA di Bari, di idonea rendicontazione. Per

l'anno 2008 l'erogazione avverrà previa definizione della rendicontazione a tutto il 2006.

Limitatamente ai costi sostenuti a favore di pazienti residenti in altre regioni, considerata la specificità dell'attività assistenziale da garantire, la tariffa giornaliera da addebitare in mobilità interregionale è quella prevista dalla Deliberazione di G.R. n. 1326/03. Il Settore competente procederà agli addebiti alle altre regioni.

Prestazioni degli ENTI ECCLESIASTICI

Con riferimento a quanto disposto dalla l.r. n. 40/07, circa la riduzione del 2% degli oneri sostenuti per remunerazione delle prestazioni, in sede di incontro con gli Enti Ecclesiastici non si è potuto fare a meno di prendere atto della disposizione di legge e programmare la suddetta riduzione, non condivisa dai rappresentanti degli Enti che rivendicano l'aggiornamento delle tariffe e la copertura degli oneri per i rinnovi dei CCNL.

La parte pubblica ha fatto presente di non avere ambiti di trattativa né possibilità di proposte in tal senso fatte salve diverse disposizioni legislative e/o interventi di livello nazionale. Successivamente all'incontro l'Ente Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo ha fatto pervenire considerazioni e proposte che, in parte, possono essere prese in considerazione.

Tanto premesso esaminati i limiti di remunerazione fissati con DGR n. 1400/07 si propone alla Giunta Regionale di individuare i seguenti tetti massimi di remunerazione, distinti per tipologie di prestazioni, da riconoscere per l'anno 2008 così come definiti dalla legge regionale n. 40/07.

Istituto Sanitario	Prestazioni a tariffa A	Distr. diretta farmaci B	Funzioni non tariffate C L.R. n. 28/00	Colonia Hanseniana D	Totale in € escluso farmaci
Miulli Acquaviva delle Fonti	Osp. 94.683.000 Amb. 14.227.000	2.000.000	4.900.000	6.370.000	120.180.000
IRCCS-EE.EE. Casa Sollievo S.G.R.	Osp. 179.038.000 Amb. 21.642.000	8.000.000	20.580.000 +Dialisi 490.000 + 930.000 PET	-	222.680.000
Cardinale PANICO – Tricase	Osp. 54.900.000 Amb. 12.254.000	1.500.000	4.410.000	-	71.564.000

In relazione a quanto sopra viene chiarito quanto segue:

- le risorse finanziarie di cui alla colonna A sono comprensive della mobilità extraregionale non soggetta alla riduzione del 2%;
- le somme di cui alla colonna B sono indicative in quanto per la distribuzione diretta dei farmaci va riconosciuta la rendicontazione
- è possibile trasferimento di risorse dall'ospedaliere all'ambulatoriale e viceversa;
- l'eventuale incremento della mobilità extraregionale attiva rispetto al 2007 verrà riconosciuta anche oltre il tetto di spesa.

Restano confermate, per quanto non modificate dal presente atto, le disposizioni contenute nelle deliberazioni di indirizzo relative gli anni precedenti, nonché quelle contenute nelle L.R. n. 26/06 e successive modificazioni e 40/07.

In relazione a quanto proposto dalla Casa Sollievo della Sofferenza, la Giunta Regionale si riserva, con riferimento ai tre Enti Ecclesiastici, di valutare entro il primo semestre del corrente anno di integrare i limiti di cui sopra in relazione

alla fattibilità di progetti tendenti a ridurre il tasso di fuga dei cittadini pugliesi verso altre regioni con riduzione del costo per mobilità passiva utilizzando le relative economie ad integrazione dei limiti di remunerazione delle suddette strutture e, analogamente potrà esser disposto per le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS pubblici e privati.

Inoltre, la Giunta Regionale a seguito dell'adozione del piano di salute si riserva eventuali ulteriori determinazioni in relazione all'affidamento di nuove attività ai suddetti Enti quali, ad esempio, trapianti, PET/TAC, cardiocirurgia, alta complessità riabilitativa, stroke units.

Prestazioni degli IRCCS privati

Nell'incontro del 17 gennaio i rappresentanti della regione Puglia e degli istituti privati hanno dato atto che la legge regionale n. 40/07 ha ridotto i limiti di remunerazione in misura pari al 2 % rispetto a quelli del 2007.

Conseguentemente è stato preso atto che restano valide per il 2008 le disposizioni di cui alla DGR 1400/07 con la riduzione dei tetti disposta dalla l.r. n. 40/07 come di seguito riportato:

IRCCS	Prestazioni tariffate A	Funzioni € B	Farmaci € C	Totale € escluso farmaci
"Maugeri" Cassano	Ricoveri 20.501.762,00 Amb.li 392.378,00	-	100.000,00	20.894.140,00
"Medea" Ostuni	2.700.240,00 + 30.000*	-	-	2.730.240,00

- Per l'IRCCS Medea, in aggiunta a quanto sopra si rende necessario autorizzare lo stesso ad effettuare visite di controllo post dimissione al fine di garantire la continuità terapeutica, anche evitando ripetizione dei ricoveri. Per tale attività è riconosciuto un limite di spesa di euro 30.000,00

Le risorse finanziarie di cui alla colonna "A" sono comprensive della mobilità extraregionale non soggetta a riduzione del 2%.

È consentito il trasferimento di fondi da prestazioni ospedaliere a quelle ambulatoriali.

Aziende Ospedaliero Universitarie e Protocollo Università Regione

Per il sostegno delle finalità previste dai vigenti protocolli d'intesa tra la Regione Puglia e le Università di Bari e Foggia, in attuazione dell'art. 1 del D.Lgs. n. 517/99, in particolare per quanto concerne la disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, la formazione dei medici specializzandi e la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione, è destinata alle Aziende Ospedaliero Universitaria "Policlinico di Bari e Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia una specifica quota nella misura dell'8% del valore delle prestazioni assistenziali detratta una quota correlata ai minori costi derivanti dal personale universitario che l'azienda dovrebbe altrimenti sostenere per produrre la stessa attività adeguata per l'anno 2008 in corrispondenza della variazione del tetto di remunerazione delle prestazioni.

Azienda Ospedaliero Universitaria
"Consorziale Policlinico" di Bari
€ 20.508.864,00

Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali
Riuniti" - Foggia
€ 11.891.061,00

Istituzione Centro di Eccellenza regionale per le malattie Neurodegenerative - Assegnazione fondo all'Università di Bari

È confermata l'istituzione del Centro secondo quanto previsto nella DGR 1400/07 il cui onere è confermato per l'anno 2008, con prelevamento dal fondo per obiettivi per l'importo di **euro 54.000,00.**

Rapporti Regione - Università - Borse di Studio aggiuntive per medici specializzandi alle Università di Bari e Foggia

In attuazione dell'art. 35 del D. Lgs. 17/8/1999, n. 368, la giunta Regionale con diversi atti, ha deciso di finanziare per l'anno accademico 2006 e 2007, rispettivamente per le Università di Bari e Foggia, sulla base del fabbisogno regionale di formazione specialistica dei medici borse di studio aggiuntive rispetto a quelle finanziate dallo Stato. Dette borse si aggiungono a quelli già finanziate a partire dall'A.A. 2002/2003.

Complessivamente le risorse finalizzate a borse di studio ammontano a **€ 2.700.000,00**

Nuove disposizioni in tema di assistenza protesica - legge finanziaria

Con la legge 24/12/07 n. 244 finanziaria 2008,

dal 10 gennaio, entrano in vigore le nuove disposizioni in tema di assistenza protesica, previste dall'art. 2 commi 379-380 e 381.

Per quanto attiene il nuovo regime tariffario delle prestazioni di assistenza protesica incluse nell'elenco I del DM 332/99 si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 380 della finanziaria, con particolare riferimento ai limiti di spesa riferiti, come tetto massimo a quella sostenuta nel 2007 incrementata del tasso di inflazione programmata.

Per tale tipologia assistenziale, considerato l'incremento notevole dei costi intervenuto nel 2007, il limite di spesa è fissato in misura pari a quella sostenuta nel 2007 ridotta del 2%, fatti salvi gli effetti delle iniziative di cui all'art. 2, c. 379 della L. 244/07.

Prestazioni Ospedaliere da parte di case di cura e prestazioni ex art. 26 L. 833/78 da Settore Privato - Accordi Contrattuali AIOP - Prestazioni ex art. 26 L.833/78 ARIS - AIOP

Case di cura Private

Nell'incontro del 16 gennaio 2008 tra le rappresentanze datoriali e la parte pubblica non è stato possibile pervenire ad una intesa. In quella circostanza le parti hanno preso atto che la legge regionale n. 40 del 31.12.2007 ha stabilito una riduzione dei limiti di remunerazione delle prestazioni in misura pari al 2% rispetto all'anno 2007, riduzione e limiti intesi su base regionale e provinciale e non per singola struttura.

La parte pubblica ha dato atto che quanto disposto con la deliberazione n. 1400/07, fatta salva la riduzione, deve essere applicato per il 2008 fatta eccezione per l'utilizzo del fondo di € 5.000.000,00. Al fine di garantire l'applicazione delle dette disposizioni, in particolare quelle che dovranno definire gli accordi aziendali per il 2008, le aziende USL dovranno disporre, inderogabilmente entro il 31.3.08, livelli di contrattazione aziendale tenendo conto di quanto disposto con la DGR 1400/07 anche con riferimento all'andamento storico dei tetti individuali e

garantendo i collegamenti al Cup aziendale.

Le relative risultanze dovranno essere validate dalla componente pubblica regionale che verifica la coerenza col presente accordo.

La parte privata non ha ritenuto di poter accettare la suddetta proposta e si è riservata di far pervenire entro il 22/1 osservazioni che la parte pubblica avrebbe sottoposto alla giunta regionale.

Con nota del 22.1.08 l'AIOP, facendo seguito all'incontro tenutosi il giorno 16 gennaio u.s. e al verbale sottoscritto in pari data, ha inoltrato le seguenti istanze:

1. Rideterminazione delle tariffe sulla base degli aggiornamenti ISTAT e dei maggiori oneri contrattuali derivanti dal rinnovo dei CCNL del settore;
2. Conseguente adeguamento del tetto per singola struttura che tenga altresì conto dei processi di riconversione delle discipline in applicazione della DGR. n. 813 del 13/6/2006;
3. Conferma per il 2008 di tutte le disposizioni contrattuali previste nella DGR. n. 1400 del 2007;
4. Piena applicazione, per il 2008, delle condizioni e degli obiettivi fissati e recepiti con delibera di Giunta Regionale n. 1400/07;
5. Eliminazione del doppio tetto con conseguente eliminazione della regressione del 7%;
6. Contestazione della prevista riduzione del 2% sugli oneri per le prestazioni da erogarsi nel 2008, oneri già pesantemente penalizzati e non più remunerativi, anche alla luce dei CCNL per il personale medico e non medico delle Case di Cura rinnovato fino al 31/12/2005 ed in corso di rinnovo per gli anni seguenti.

In relazione a quanto sopra si rileva:

1. La rideterminazione delle tariffe è in corso a livello nazionale per cui la Regione adotterà gli atti conseguenziali dopo i relativi provvedimenti;
2. L'adeguamento dei tetti per struttura anche in conseguenza dei processi di riconversione potrà avvenire, fermo restando il limite dell'onere su base regionale e provinciale, in sede di contrattazione aziendale;
3. e 4. La conferma delle disposizioni di cui alla DGR 1400/07, per quanto non modificato dal verbale del 16.1.08 è già prevista nella proposta regionale;
5. L'eliminazione della regressione del 7% non è compatibile con gli obiettivi economici di cui alla l.r. n. 40/07;
6. Si prende atto della contestazione che potrà trovare valutazione solo in sede legislativa.

Tanto premesso sono confermati i limiti degli oneri da sostenere per il 2008 ex l.r. 40/07 con le precisazioni di cui sopra e le indicazioni di cui al verbale del 16.1.08.

Precisazioni in ordine alle tariffe DRGs

1. Il combinato disposto della deliberazione di giunta regionale n. 1464 del 3.10.06 e dell'art. 16, u.c. della legge regionale n. 26/06, relativamente ai DRGs nuovi o modificati in conseguenza del passaggio alla versione 19 CMS, deve essere inteso nel senso di seguito specificato:
 - a) Per chi opta per la remunerazione con la tariffa DRGs piena regionale questa deve intendersi già comprensiva dell'impianto protesi ed è riconosciuta fino alla concorrenza della TUC;
 - b) Per chi opta per la remunerazione parziale del DRG, maggiorato del costo della protesi, con gli abbattimenti previsti, la sommatoria non può superare la TUC che è già comprensiva della protesi.

2. Le strutture neo accreditate alle quali non è stata ancora attribuita la fascia di appartenenza in caso di stipula di contratto, sono remunerate provvisoriamente con le tariffe previste per la fascia C, con riserva di successivo conguaglio.

Centri di riabilitazione ex art 26 L 833/78

Nell'incontro del 22 gennaio 2008 tra la parte pubblica e i rappresentanti AIOP e ARIS, preliminarmente le parti hanno preso atto che con la legge regionale n. 40/07 è stata disposta una riduzione del 2% rispetto al limite di remunerazione fissato per il 2007, su base regionale e aziendale.

La parte pubblica ha precisato, per quanto riguarda la determinazione dei tetti di spesa, che:

“Il tetto del 2007 da prendere a base per il calcolo di quello relativo al 2008 è determinato in relazione a quanto previsto al punto 2 dell'intesa relativa al 2007 fatta eccezione del 3% che resta accantonato per l'eventuale remunerazione di nuove strutture, qualora contrattualizzati dalle ASL.

Restano valide le altre disposizioni di cui al DIF 2007, DGR 1400/07.

Si reputa opportuno un livello di concertazione provinciale per l'affidamento dei limiti individuali di cui al punto 5 dell'accordo del 2007.

I rappresentanti dell'AIOP e dell'ARIS:

- a) Ribadiscono la necessità di riordino del settore, anche con riferimento ai requisiti, in maniera concertata;
- b) Per quanto riguarda il tetto regionale non viene accettato il criterio di calcolo e viene richiesto il riconoscimento dell'intero fatturato anche oltre il tetto su cui accetterebbero la riduzione del 2%;
- c) Per ciò che attiene l'appropriatezza chiedono che le strutture residenziali siano autorizzate ad attivare moduli di RSSA;
- d) Richiedono la costituzione di una commis-

sione paritetica con il compito di definire il riordino del settore;

- e) Evidenziano la necessità di effettuare una ricognizione dei cittadini assistiti fuori regione con possibilità di ridurre il flusso e utilizzare le risorse in ambito regionale;
- f) Evidenziano la necessità che le USL carenti di strutture affidino quote del proprio budget alle altre USL per l'assistenza ai propri cittadini,-
- g) Richiedono la precisa quantificazione del fondo regionale riferito al 2007 chiarendo se nel fondo sono incluse le prestazioni rese da strutture extraregionali con le quali sono stati stipulati contratti per prestazioni domiciliari;
- h) Vengono avanzate specifiche richieste da parte della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie e Foggia riferite alla remunerazione dei pazienti ortofrenici;
- i) Conclusivamente l'ARIS e l'A IOP richiedono che a decorrere dal 2008 ogni nuova struttura accreditata, qualora contrattualizzata, sia destinataria di apposito tetto di spesa aggiuntivo a quello storico riferito al 2007. Inoltre il 3% previsto dal DIF 2007 non assegnato alle nuove strutture in tutto o in parte, in quanto non ancora operanti, sia riconosciuto alle strutture che hanno reso prestazioni eccedenti il tetto assegnato-

La parte pubblica ha ritenuto recepitibili le richieste di cui ai punti e), f), g). Per quanto riguarda i punti a) e d) ha fatto presente che sono in corso interventi all'interno del P.R. S. e comunque la richiesta è condivisibile e sarà rimessa alla valutazione della Giunta Regionale.

La richiesta di cui al punto c) non attiene al DIF e sarà rimessa alle valutazioni della giunta.

Infine la delegazione pubblica non ha mandato a recepire le richieste di cui ai punti b) e i) peraltro deroganti la l.r. n. 40/07."

In relazione a quanto sopra si propone di ratificare le precisazioni della parte pubblica nel verbale del 22.1.08 con gli ulteriori chiarimenti in

relazione alle richieste dell'AIOP e ARIS riservandosi ulteriori determinazioni riguardanti i punti a), d) e c). Inoltre la Giunta si riserva di valutare la possibilità di destinare a strutture operanti nella regione eventuali economie derivanti da riduzione di mobilità passiva. Nel contempo la Giunta si riserva, altresì, di procedere, entro il corrente semestre, ad una revisione del fabbisogno di strutture, dei requisiti dei conseguenti accreditamenti e accordi contrattuali nonché ridefinizione delle tariffe in relazione alla complessità dei settings assistenziali.

Ex Ospedali Psichiatrici di Bisceglie e Foggia

Per l'Ente Ecclesiastico Casa della Divina Provvidenza Opere Don Uva di Bisceglie e Foggia il tetto di spesa è quantificato nella misura prevista per il 2007, ridotta del 2%:

- Presidio Bisceglie **Euro 44.100.000,00**;
- Presidio Foggia **Euro 27.440.000,00**.

Nell'incontro del 22.1.08 i rappresentanti della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie hanno richiesto di dare attuazione alla riorganizzazione dei servizi assistenziali della struttura. La Giunta in merito alla richiesta si riserva appositi separati provvedimenti all'esito dei quali i limiti di remunerazione potranno essere modificati.

Prestazioni specialistiche settore privato

A) Branche a visita

INTESA ANNO 2007.

Nell'incontro dei 21.01.08 le parti hanno concordato:

- il tetto unico finanziario di remunerazione da applicare ad ogni singola struttura e professionista, accreditato per l'anno 2008, è determinato in misura pari al volume di prestazioni previste nel DIF relativo all'anno 2007, ridotto del 2% ai sensi della legge regionale di bilancio n. 40 del 31/12/2007.

- Resta fermo lo sconto del 2% prevista dalla lettera o) comma 796 dell'articolo I della legge 296/2006.

La parte privata richiede inoltre:

- a) Che le prestazioni erogate oltre il tetto finanziario di spesa vengano remunerate al 60% della tariffa in vigore per tutte le branche a visita a fine di ridurre i tempi di attesa. Conseguentemente i singoli professionisti e/o le strutture, di tutte le branche a visita, si impegnano ad erogare lungo tutto l'arco dell'anno prestazioni per conto del SSN anche oltre il tetto unico di spesa, in deroga al principio dei dodicesimi previsto dalla DGR n. 1621 del 30/10/2006.
- b) Che nel corso dell'anno 2008 la Regione si impegni ad inserire le strutture ed i professionisti delle branche a visita nel CUP, previ accordi organizzativi concordati a livello di ASL con i sindacati di categoria e con l'assenso dei singoli erogatori.

La parte pubblica si è riservata di sottoporre alla Giunta regionale le richieste di cui sopra."

In relazione alle suindicate richieste l'Assessore propone il relativo accoglimento a condizione che complessivamente sia rispettato il limite di prestazioni complessivamente liquidate e comprensive di quelle riconosciute oltre il tetto, con riduzione del 2% rispetto al 2007, anche mediante redistribuzione dei limiti tra gli erogatori a livello provinciale.

Nell'ambito degli accordi contrattuali le aziende devono, comunque, prevedere la erogazione del volume e tipologie di prestazioni distribuita in maniera omogenea nell'arco di 12 mesi, tenuto conto delle necessità territoriali.

B) Branca Radiodiagnostica e Medicina nucleare

Nell'incontro del 21 gennaio, preliminarmente le parti hanno preso atto che con la legge regio-

nale n. 40/07 è stata disposta una riduzione del 2% rispetto al limite di remunerazione fissato per il 2007, su base regionale e aziendale.

Circa le modalità di stipula dei contratti, la parte regionale ha proposto di confermare, per il 2008, le disposizioni di cui alla DGR 1400/07. A tal fine le ASL dovranno attivare percorsi di concertazione a livello aziendale con le associazioni e organizzazioni per dare concreta attuazione alle relative disposizioni.

Le parti private hanno preso atto della proposta e contestualmente hanno richiesto:

- a) Adeguamento delle tariffe, in particolare, in relazione agli oneri economici derivanti dall'applicazione delle norme sull'accreditamento;
- b) Adeguamento delle tariffe relative alle prestazioni rese oltre il limite di remunerazione ai costi marginali, anche mediante apposita contrattazione tra singoli erogatori e direzione generale;
- c) CORSA e ANDIAR dichiarano che in caso di mancato accoglimento della richiesta di cui al punto "a" potranno trovarsi nelle condizioni di non potersi adeguare agli onerosi requisiti per l'accreditamento.

La parte pubblica si è riservata di rimettere alle valutazioni della Giunta Regionale le suindicate richieste.

In relazione a quanto sopra va precisato:

- a) Il procedimento di adeguamento delle tariffe di riferimento nazionale è in corso presso il Ministero della Salute per cui ad avvenuta adozione la regione adotterà i conseguenziali provvedimenti;
- b) L'adeguamento delle tariffe (rectius remunerazione) delle prestazioni rese oltre il tetto fissato è stato già definito con la DGR 1400/07 con la quale è stato ridefinito l'andamento storico dei limiti di remunerazione, riconoscendo nel tetto anche le prestazioni rese nel 2006 oltre tetto con tariffe adeguate

- per tipologia di prestazioni. Di conseguenza l'erogazione di ulteriori prestazioni rappresenta un fatto assolutamente straordinario remunerato al 30% della tariffa in esecuzione di specifica disposizione di legge regionale;
- c) L'osservazione riguardante l'adeguamento ai requisiti per l'accreditamento è collegato a quanto riportato al punto "a" e, in ogni caso, detto adeguamento, in termini strutturali e tecnologici va realizzato entro il 31.12.09.

Conclusivamente si propone di fissare gli indizi per la stipula dei contratti per l'anno 2008 nei termini rappresentati dai rappresentanti regionali nella riunione del 21/1/08.

C) Patologia Clinica

Nell'incontro con i rappresentanti delle strutture eroganti prestazioni di patologia clinica, tenuto il 21 gennaio si è preliminarmente le parti prendono atto che con la legge regionale n. 40/07 è stata disposta una riduzione del 2% rispetto al limite di remunerazione fissato per il 2007, su base regionale e aziendale. A seguito di tanto alcuni rappresentanti hanno pregiudizialmente manifestato la non condivisione della disposta riduzione.

La parte regionale ha formulato la seguente proposta:

- Applicazione della legge regionale n. 40/07 con la prevista riduzione del 2%.
- Applicazione delle ulteriori disposizioni di cui alla delibera di giunta regionale n. 1400/07.

Rinvio, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui sopra, a tavoli di concertazione di livello provinciale.

- Le associazioni SNABiLP_Federbiologi, SBV Patologia Clinica, CORSA Lecce, COSPEA, AIPAC hanno depositato un documento, già trasmesso per posta, che richiedono sia preso in considerazione.
- L'ANISAP ha fatto presente che non deve

essere ritenuto firmatario del predetto documento, erroneamente sottoscritto, in quanto non ancora delegato.

- L'associazione LANAP si riporta al proprio documento, già trasmesso, e lamenta disparità di trattamento.
- Tutti chiedono ulteriori incontri ai fini di concertazione della programmazione dell'attività dei laboratori.

Le richieste e le osservazioni degli operatori e quelle avanzate dalla associazione LANAP con apposito documento sono riassumibili nella modifica delle tariffe, elevazione tetti di spesa, eliminazione regressioni e sconti, trasformazioni societarie.

In relazione a quanto sopra, considerato che:

- Le tariffe di riferimento sono in via di rideterminazione da parte del Ministero della Salute come già riportato in precedenza. Le riduzioni del 20% sono state disposte con la legge 296/06 e la regione non può agire diversamente;
- I limiti di spesa sono incompatibili con la legge regionale n. 40/07;
- In caso di variazione di tariffe i relativi riflessi sono disciplinati dall'art. 8 dei D.L. 31.12.07, n. 248;
- Per quanto attiene le trasformazioni societarie le relative determinazioni possono essere assunte solo con atto legislativo.

Conseguentemente non può che proporsi il recepimento delle proposte di parte pubblica di cui al verbale di riunione del 21.1.08 sopra riportate.

D) Branca Medicina Fisica e Riabilitazione

Nell'incontro del 18.1.08 è stata realizzata l'in-

ne ponderata secondo l'analisi degli indici di consumo delle risorse ospedaliere desunte dalle SDO (Euro 2.123.338.630) ed in base alla popolazione a copertura dei costi strutturali ospedalieri (Euro 433.334.415).

• **Destinazioni specifiche (Euro 547.857.622)**

L'importo di **Euro 547.857.622** risulta così suddiviso:

Riequilibrio (art. 10 c.1 a L.R n. 38/94)	304.832.000
Riconversione ex O.P. di Bisceglie e Foggia (DGR 1870/02)	71.540.000
Spesa personale convenzionato MMG e PLS [L.R. 40/2007]	15.000.000
Piano regionale della prevenzione [L.R. 40/2007]	13.905.697
Emergenze ed altre funzioni da remunerare a costo standard	97.310.000
Integrazione delle attività di didattica AO-Universitarie	32.399.925
Canone locazione immobile Oncologico	6.500.000
Colonia Hanseniana	6.370.000
Totale	Euro 547.857.622

La quota di riequilibrio è stata così ripartita:

- **Euro 244.000.000** in proporzione al margine operativo lordo da bilancio di esercizio 2006;
- **Euro 60.832.000** in base alla popolazione residente per il riallineamento alla quota capitaria regionale media;

Le somme per Personale Convenzionato (MMG e PLS) pari ad euro 15.000.000 e per il Piano regionale della Prevenzione pari ad euro 13.905.697 sono state ripartite in base alla popo-

lazione residente (quota capitaria semplice).

Il contributo per il finanziamento delle funzioni non tariffate da remunerare a costo standard (**Euro 97.310.000**) è stato ripartito in funzione sia di accordi specifici sia in base alle assegnazioni storiche.

Il contributo finalizzato all'integrazione delle attività di didattica (**Euro 32.399.925**) esercitata nelle Aziende Ospedaliere Universitarie di Bari e Foggia è stato ripartito in base ai criteri illustrati nell'apposito paragrafo della presente relazione.

I contributi per il fitto dell'immobile della sede dell'ospedale Oncologico (**Euro 6.500.000**) e quelli relativi al sostentamento della colonia Hanseniana (**Euro 6.370.000**) sono stati assegnati rispettivamente all'I.R.C.C.S. Oncologico ed all'ASL BA.

• **Importo non assegnato alle Aziende (Euro 292.111.300)**

L'importo di **Euro 292.111.300** risulta così suddiviso:

Imprevisti art. 10 c.1 b)	16.000.000
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c)	12.000.000
Compensi commiss. e nuclei ispettivi per attività di verifica	100.000
Medicina trasfusionale	4.148.000
Borse di studio medici specializzandi (comprensivo integrazione LR 16/07)	2.700.000
Farmaci PHI - Distribuzione diretta (AUSL BA)	120.000.000
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	10.000.000
ARPA	14.500.000
ARES	3.000.000
Contributo ai cittadini portatori di handicap	150.000
Osservatorio Epidemiologico [L.R. 40/2007]	400.000
Osservatorio Epidemiologico Veterinario eAnagrafe	550.000

Case Protette	33.077.840
IZS potenziamento attività correlate a malattie infettive e diffuse degli animali	600.000
Elaborazione dati (SISR) [LR, 40/2007]	15.232.276
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR)	8.000.000
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta	6.000
Prestazioni integrative art 57, c. 3 e 4, legge 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000	100.000
Compensi componenti commissione medicina generale	25.000
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi	300.000
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	42.578.184
Valutazione della qualità residenze e semiresidenze psichiat. - art. 9 LR 26/06	180.000
Piano pandemico regionale antiinfluenzale	7.300.000
Rimborso alle ASL - ind. statale cittadini colpiti da TBC (non assistiti dall'INPS)	300.000
Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L. 104/92	70.000
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per randagismo	124.000
Contributi per tutela patrimonio zootecnico	90.000
Ispezione e controlli veterinari	25.000
Attività di riconoscimenti enti e stabilim. art. 10 DPR 54/97 e trasformazione carne/ittici	20.000
L.R. 30/98 miglioramento della qualità SPDC	465.000
Albo regionale Fornitori on-line	70.000
Totale	euro 292.111.300

Mobilità sanitaria regionale ed extra regionale

I valori economici assegnati alle Aziende USL secondo i criteri prima illustrati devono intendersi al lordo della mobilità sanitaria attiva e passiva, regionale ed interregionale, che tali Aziende rileveranno nel corso dell'esercizio 2008. Per rispondere all'esigenza di controllo delle risorse, coerentemente con quanto previsto nei DIEF relativi agli esercizi precedenti, i valori in questione sono stati determinati in base agli ultimi dati disponibili alla data di redazione del presente provvedimento. In particolare, i dati di mobilità utilizzati ai fini del presente riparto si riferiscono all'esercizio 2006 integrati con stime e con le disposizioni di cui alla L.R. 40/2007.

Si segnala che i predetti valori saranno sostituiti con quelli riguardanti il 2007 non appena i dati riferiti a tale esercizio saranno resi disponibili e definitivi. Ciò consentirà alle Aziende di ridurre il gap temporale esistente tra la data di effettiva erogazione o acquisizione delle prestazioni di mobilità e la loro rappresentazione economica nel bilancio di esercizio e, quindi, di correlare i ricavi ai costi, rappresentando in modo più fedele il loro quadro economico e finanziario.

F.S.R. Parte Finanziaria

Il F.S.R. di parte finanziaria si ottiene sottraendo al F.S.R. di parte economica il saldo della mobilità sanitaria interregionale.

In particolare:

F.S.R. Parte economica	6.256.649.102
Sbilancio mobilità extra regionale	(234.895.591)
F.S.R. Parte finanziaria	6.021.753.511

Aziende USL	4.744.272.593
Aziende Ospedaliere	
Universitarie	473.660.006
I.R.C.C.S. Pubblici	57.299.467
I.R.C.C.S. Privati	231.163.942
Enti Ecclesiastici	176.650.600

Totale Aziende, istituti ed Enti

5.683.046.608 (A)

Saldo prestazioni AO - IRCCS ed E.E.
89.173.787
Spese dirette regionali e Agenzie 249.533.116
Totale acc.ti e spese dirette **338.706.903 (B)**

Totale euro **6.021.753.511 (C) = (A) + (B)**

L'importo di **Euro 5.683.166.608** viene erogato al netto di **Euro 89.173.787** che rappresentano trattenute finanziarie operate come nel seguito descritto e dettagliatamente illustrate nella tabella E, in particolare:

Assegnazioni A.O. - Istituti ed Enti
euro 88.536.787

Finanziamento Colonia Hanseniana
euro 637.000

Totali trattenute finanziarie
euro 89.173.787

Si precisa, infine, che l'importo finanziario assegnato agli istituti Privati ed agli Enti Ecclesiastici, al netto delle trattenute operate effettuate, sarà erogato per il tramite delle Aziende USL competenti territorialmente, con l'obbligo da parte di tali ultime di girare' gli importi di che trattasi ai predetti istituti ed Enti entro e non oltre 8 giorni dalla data di incasso delle somme.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLE LL.RR. 28/01 E 17/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

A) La spesa di **Euro 6.021.753.511** derivante dal presente provvedimento, per il funzionamento nell'anno 2008 del SSR, ivi inclusi gli impegni già assunti nell'anno 2008, trova copertura nello stanziamento dei seguenti capitoli di bilancio:

Capitolo Bilancio 2008

Cap. 741090	5.875.362.773
Cap. 712036	180.000
Cap. 712038	7.300.000
Cap. 712039	300.000
Cap. 712041	70.000

Cap. 712042	124.000
Cap. 712043	90.000
Cap. 712055	25.000
Cap. 712050	100.000
Cap. 712060	20.000
Cap. 712070	12.500.000
Cap. 721028	150.000
Cap. 721060	2.700.000
Cap. 721070	32.399.925
Cap. 721080	465.000
Cap. 721090	25.000
Cap. 741010	15.232.276
Cap. 741012	33.077.840
Cap. 741015	550.000
Cap. 741016	8.000.000
Cap. 741093	13.905.697
Cap. 741095	15.000.000
Cap. 742005	2.700.000
Cap. 742050	6.000
Cap. 743010	70.000
Cap. 751009	600.000
Cap. 751016	300.000
Cap. 751050	400.000
Cap. 783050	100.000
Totale	€ 6.021.753.511

A norma dell'art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 Dicembre 1999 n. 32, si attesta altresì che "le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni".

All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PGS
Lucia Buonamico

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATP
Fulvio Longo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AOS
Silvia Papini

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARES
Mario Morlacco

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'Art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista a sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti di Settore e del Direttore Generale ARES;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata per costituirne, unitamente agli allegati "A", "B", "C", "D", "E" ed "F", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di assegnare** ai Direttori Generali ed ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie ed ai Legali Rappresentanti degli IRCCS del Servizio Sanitario Regionale i seguenti prioritari obiettivi per l'anno 2008 confermando, comunque, gli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 1400/2007 che si riportano di seguito con le necessarie integrazioni:

OBIETTIVI AFFIDATI AI DIRETTORI GENERALI

sono confermati gli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 1400/07, come integrata dalla DGR n. 2122/2007, e che si riportano di seguito con le necessarie integrazioni ed adattamenti, anche a seguito dei nuovi interventi normativi nazionali e regionali.

1. a) Assicurare i flussi informativi riguardanti i dati delle prescrizioni farmaceutiche,

diagnostiche, specialistiche e ospedaliere, gestiti con sistemi informatici, in attuazione di quanto previsto dall'art. 87 della legge 388/2000 e sm. nonché dall'articolo 50 del D.L. 30.09.2003 n. 269, convertito con modificazioni della legge 326/03. A seguito accordo in conferenza Stato-Regioni i flussi informativi riguardano anche i dispositivi medici. Per quanto riguarda le prestazioni farmaceutiche assicurare gli adempimenti previsti dal D.L. 159 dell'1.10.07 nonché dalla legge finanziaria 2008, come meglio specificato al punto 12;

- b) Assicurare, nel rispetto dei termini, gli adempimenti informativi di cui ai DDMM 16/2/01, 28/5/01, 29/4/03, 18/6/04, 24/6/04, 28/6/04 sostituito dal DM - MEF e Ministero Salute 22/7/05, richiesti dall'intesa Stato - Regioni e P.A. del 23.3.05;
- c) Assicurare i flussi informativi finalizzati ad elaborare gli indicatori di cui al D.M. 12/12/01 e successive modificazioni ed integrazioni, così come richiesti dal Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ex intesa Stato-Regioni e P.A. del 23.3.05;
- d) In ogni caso garantire tutti i flussi informativi e adempimenti previsti dalle norme di legge in vigore nonché dalle intese/accordi Stato-Regioni con particolare riferimento ad adempimenti e debiti informativi oggetto di verifica da parte dei tavoli di monitoraggio della assicurazione dei LEA di cui all'intesa del 23.3.05 tra Stato, Regioni e P.A..

Il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi costituisce grave inadempienza nel contesto della valutazione dei direttori generali ai fini della confermabilità nell'incarico.

2. Tenere la contabilità analitica per centri di costo e responsabilità che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati di ciascuna azienda sanitaria. Ai sensi dell'art. 3 l.r. 40/07, comma 26, detto

- adempimento deve essere realizzato a regime entro il 30.6.08.
3. Assicurare il rispetto dei tetti fissati per l'assistenza farmaceutica, previsti nella misura del 14% per la spesa territoriale e del 2,4% per la spesa ospedaliera ai sensi e con le modalità previste dall'art. 5 del D.L. 159/07 come convertito con modificazioni dalla Legge 29.11.2007 n. 222.
 4. Migliorare i livelli di appropriatezza dell'assistenza ospedaliera assicurando il passaggio dai ricovero ordinario al ricovero diurno ed il potenziamento di forme alternative al ricovero ospedaliero con il conseguimento di una riduzione dell'assistenza ospedaliera erogata garantendo un tasso di ospedalizzazione per ricoveri ordinari non superiore a 144 e ricoveri diurni a 36 per mille abitanti.
 5. Assicurare adeguati programmi di assistenza domiciliare integrata, assistenza residenziale e semiresidenziale extraospedaliera, in un'ottica di integrazione socio sanitaria e valorizzazione delle attività territoriali.
 6. Garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di governo del rischio clinico nonché dello specifico progetto finanziato ex art. 1 comma 34 l. 662/96.
 7. Dare piena attuazione alle azioni previste dal piano regionale per la prevenzione adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 824 del 28.06.05 en. 157 del 21/02/06.
 8. Dare attuazione al piano regionale per l'aggiornamento ed ai conseguenti piani aziendali.
 9. Promuovere lo sviluppo e l'implementazione di percorsi diagnostici e terapeutici sia per il livello ospedaliero che per quello territoriale, allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio di gestione. In tale contesto promuovere l'adesione e l'osservanza delle linee guida e percorsi adottati a livello regionale con particolare riferimento all'accesso integrato alla rete dei servizi e di presa in carico attraverso la porta unica di accesso (PUA).
 10. Assicurare il rispetto del vincolo di crescita annua del 2% dei costi di produzione, al netto dei costi del personale, rispetto a quelli esposti nel bilancio d'esercizio 2004.
 11. Assicurare l'invio trimestrale, per via informatica, alla Regione al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Ministero della Salute, della certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale in ordine alla coerenza dei risultati con gli obiettivi assegnati dalla Regione con particolare riferimento ai limiti di spesa.
 12. Presentare, in caso di non coerenza, un piano con misure idonee a ricondurre la gestione nei limiti degli obiettivi assegnati, entro il 30 settembre se la non coerenza si è verificata al 30 giugno ed entro il 31 dicembre se si è verificata successivamente. Il verificarsi della condizione di non coerenza comporta automaticamente il blocco delle assunzioni e dell'affidamento di consulenze esterne a carattere non sanitario. La mancata, ingiustificata riconduzione in equilibrio entro il 30 settembre e 31 dicembre comporta la decadenza automatica del direttore generale. Sono altresì causa di decadenza la mancata o incompleta presentazione della certificazione trimestrale, la mancata presentazione del piano di rientro e la mancata comunicazione di cui al punto 12).
 13. Assicurare l'invio, secondo i tempi previsti, al Ministero della Economia e Finanze dei dati riferiti al monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'art. 50 del D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/03, del D.M. 28/4/2006, D.M. 30.03.07 e Decreto Ministero Economia e Finanze 21/12/07(G.U. 3/1/08 n. 2). Il mancato adempimento prevede non solo penaliz-

zazioni nella ripartizione del F.S.R., ma anche penalizzazioni per il mancato controllo delle ricette farmaceutiche, specialistiche e ospedaliere afferenti il suddetto monitoraggio. Ai sensi del comma 6 dell'art.50 della legge 326/03, così come modificato dalla legge 27/12/2006 n. 296, le strutture private, transitoriamente ed istituzionalmente accreditate, sono obbligate all'adempimento dei flussi informativi, con trasmissione telematica, secondo il calendario anno 2008, pubblicato nel sito: www.sistemats.it, dei dati al MEF (D.M. 30/04/06), come già previsto dalla DGR 1073/2002, rispettando le intervenute nuove disposizioni legislative nazionali e regionali. I Direttori Generali e Commissari Straordinari delle ASL hanno l'obbligo del controllo sui flussi informativi, il mancato adempimento da parte delle strutture private accreditate sull'invio dei dati attinenti l'art. 50 della legge 326/03 comporta, con decorrenza dal 01/03/08, la sospensione della liquidazione delle prestazioni rese, sino alla dichiarazione dell'avvenuto adempimento ed alla relativa verifica della ASL dell'invio come innanzi specificato. L'invio dei dati sui flussi informativi attinenti il precitato art. 50 diventa ulteriore requisito indispensabile per l'accreditamento di cui alla L.R. 8/2004 e/o requisito ulteriore per mantenere l'accreditamento già conseguito.

Anche per le farmacie territoriali, le ASL, prima di procedere alla liquidazione delle competenze mensili, con decorrenza dalla "fase a regime" devono verificare il rispetto dell'obbligo di cui all'art. 50 della legge 326/03 e s. m. e i. da parte delle stesse. Devono assicurare, inoltre, nella fase a regime, l'applicazione delle istruzioni amministrativo-contabili del Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento RGS prot. 77524 in materia di sanzioni relative alla trasmissione delle ricette di cui all'art., comma 276, lett. c) della legge 23/12/2005 n. 266, emanate con circolare n. 23 del 7/06/07 e reperibile sul sito

www.sistemats.it -sezione normativa. Per assicurare l'accertamento delle eventuali irregolarità, in fase di accesso ispettivo da parte della Guardia di Finanza, i Direttori Generali hanno l'obbligo di disciplinare, con immediatezza, un sistema di archiviazione della documentazione cartacea relativa alle prestazioni rese, funzionale al rapido reperimento della stessa.(art. 1, comma 276, lett. d) della Legge 23/12/05 n. 266.

Al fine di assicurare quanto suddetto, i Direttori Generali e i Commissari delle ASL devono provvedere alla definizione della funzione aziendale di gestione dei Sistemi informativi e dei Flussi informativi come previsto al cap. 9 del Piano per la Sanità Elettronica (D.G.R. n. 2005/2006) e come richiamato con le note assessorili prot. n. 24/1640/PGS/Coord. del 6.4.2007 e prot. 24/4338/ISE Puglia del 1.10.2007 e, per quanto attiene alla gestione dei flussi ed adempimenti previsti dall'art. 50 della legge n. 326/03, alla messa in atto delle azioni indicate dalle direttive prot. n. 24/00010/Coord. del 3.1.2008 e prot.. 24/332/Coord. del 24.1.2008 con particolare attenzione per le ASL provinciali accorpate ai sensi della L.R. n. 39/2006 e dall'Art. 7 del Regolamento Regionale n. 9/07.

Al fine di allineare le possibili anomalie relative al codice fiscale tra quello risultante all'anagrafe sanitaria regionale e quello risultante all'anagrafe tributaria e comunale, si ribadisce l'obbligo, già disposto con la legge finanziaria n. 296/06, da parte degli erogatori dei servizi sanitari, del controllo dei dati riportati sulla Tessera Sanitaria.

14. Dare attuazione al programma per la riduzione delle liste d'attesa di cui alle DGR n. 1200 del 4.08.2006 e n. 68 del 6.02.2007.
15. Dare attuazione pedissequa alle norme sul randagismo.
16. Dare esecuzione al comma 796, lett. r), della

legge 296/06 riguardante le sanzioni a carico dei cittadini per mancato ritiro dei risultati delle visite o degli esami.

17. Dare attuazione pedissequa alle norme sull'intramoenia.
18. Assicurare il complesso delle funzioni di competenza dei consultori familiari per le finalità individuate nell'emanando PRS, con particolare riferimento alle attività di prevenzione ed educazione alla maternità e paternità responsabile individuando idonea dotazione organica e risorse finanziarie dedicate.
19. Attivare, tempestivamente, gli sportelli destinati al rilascio delle certificazioni di esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria previsto dalla l.r. n. 40/07.
20. Dare attuazione alla intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia".
21. Attivare progetti di miglioramento della qualità in relazione alle criticità rilevate a seguito dell'Audit civico, di cui alla DGR n. 1965 del 28.12.2005;
22. Comunque assicurare ogni altro adempimento previsto dalle intese e Accordi Stato - Regioni nonché dalle LL.RR. n. 25, 26 e 39/06 nonché 40/07.

In aggiunta ai suddetti vengono di seguito più dettagliatamente esplicitati alcuni ulteriori obiettivi coerenti con la realizzazione degli indicatori adottati dal tavolo di verifica della assicurazione dei livelli essenziali di assistenza ex art. 9 intesa Stato-Regioni 23.3.05 nonché previsti nei programmi di realizzazione degli obiettivi di PSN finanziati ex art. 34-34 bis della legge 662/96.

Considerata la situazione di partenza della regione Puglia, alcuni obiettivi devono ritenersi

tendenziali e non puntuali rispetto agli indicatori che seguono, ferma restando l'ineludibilità di realizzare un miglioramento.

Gli obiettivi vengono individuati in termini di miglioramento rispetto all'anno 2007 e si riferiscono agli insiemi degli erogatori a gestione diretta e non, che insistono sul territorio della ASL, salvo che sia diversamente specificato. Gli stessi sono separatamente individuati per le ASL e le Aziende Ospedaliere e IRCCS.

Ciò premesso, vengono assegnati i seguenti obiettivi:

A.S.L.

- Mantenimento della copertura vaccinale con copertura di maggiori oneri all'interno del piano della prevenzione;
- Incremento del costo pro-capite per l'assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro con riduzione di quello relativo all'assistenza ospedaliera;
- Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo svolte dagli SPESAL, anche incrementando, ove consentito, il numero degli operatori (oneri previsti nei progetti regionali);
- Incremento della percentuale di allevamenti controllati per TBC bovina;
- Incremento della percentuale di allevamenti controllati per brucellosi ovi-caprina;
- Incremento della percentuale di allevamenti controllati per malattia vescicolare del suino;
- Attuazione dei piani di controllo ufficiale dei prodotti alimentari previsti dal Piano Nazionale integrato 2007-2010;
- Incremento della percentuale di controlli effettuati su alimenti e bevande sul numero minimo di controlli previsti dal DPR 14/07/1995 - DM 23/12/1992 (fito sanitari);
- Riduzione dei ricoveri prevenibili per asma e

- diabete dei cittadini residenti con economie per minori ricoveri;
- Aumento della percentuale di anziani trattati in ADI o in RSA e RSSA con miglioramento degli indicatori di valutazione prevista dal Comitato di verifica dei LEA;
 - Riduzione della degenza media negli istituti di riabilitazione (ricoveri residenziali e non residenziali) con economie destinate all'ADi e RSA ed RSSA per la quota sanitaria;
 - Riduzione della degenza media nelle strutture riabilitative psichiatriche residenziali h24, con incremento dell'assistenza riabilitativa h12, a fasce orarie e diurna con miglioramento qualità e riduzione dei costi;
 - Aumento dei posti letto attivi in hospice (costi compensati dalla riduzione del tasso di ospedalizzazione);
 - Riduzione del costo percentuale dell'assistenza farmaceutica territoriale (comprensiva della distribuzione diretta e per conto) con l'obiettivo del rispetto del limite del 14% dinanzi riportato con economia di circa 40 milioni di euro;
 - Aumento della percentuale di ricoveri con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari e diurni con miglioramento dell'appropriatezza;
 - Riduzione della percentuale di ricoveri ordinari dei DRO ad alto rischio di inappropriata (DPCM 29/11/2001, ali. 2 C), come integrati dalla regione, sul totale dei ricoveri con riduzione del tasso ospedalizzazione;
 - Riduzione dei parti cesarei con possibili economie;
 - Incremento del numero di pazienti assistiti nel luogo di osservazione per i quali non segue il ricovero con miglioramento dell'appropriatezza e riduzione di almeno 5.000 ricoveri e economia di circa 1,5 milioni di euro;
- Aumento dei pazienti inseriti in programmi di assistenza riabilitativa domiciliare con costi compensati dalla riduzione della residenzialità;
 - Aumento del numero di pazienti assistiti in ospedale di comunità con costi compensati dalla riduzione del tasso di ospedalizzazione;
 - Aumento del numero dei pazienti affetti da fibrosi cistica assistiti a domicilio con oneri finanziati dai progetti di P.S.N. ex art. 1 c.34-34 bis L.662/96;
 - Aumento dei pazienti oncologici assistiti a domicilio con oneri finanziati dai progetti di P.S.N.;
 - Definizione del PAT (programma delle attività territoriali) in ciascun distretto;
 - Riduzione della mobilità passiva complessiva (di ricovero e non con possibile economia di 10 milioni di euro) rispetto a quella del 2007;
 - Aumento del numero dei pazienti residenti sottoposti a radioterapia, in strutture operanti sul territorio della ASL con riduzione della mobilità passiva per almeno un milione di euro;
 - Riduzione dei ricoveri per nefropatie e loro complicanze con economia nella spesa ospedaliera;
 - Aumento dei pazienti oncologici presi in carico dal distretto per l'informazione ed il sostegno nonché accompagnamento ai servizi presso cui devono effettuare le terapie utilizzando le risorse dei progetti ex art. 1, c. 34 - 34 bis L.662/96;
 - Riduzione di nuovi casi di menomazione permanente (cecità, amputazione degli arti) in

diabetici residenti con economia nel medio e lungo periodo;

- Riduzione dell'incidenza, prevalenza e mortalità per patologie infettive; Aumento del numero di soggetti sottoposti a pratiche di igiene orale;
- Riduzione delle prescrizioni farmaceutiche inappropriate in ospedale (solo strutture a gestione diretta) con riflessi positivi sulla spesa ospedaliera;
- Incremento attività di prevenzione a favore dei pazienti ad alto rischio per l'ictus cerebrale nel distretto;
- Aumento delle donne che si avvalgono della partoanalgesia (solo strutture a gestione diretta) con oneri finanziati nei progetti di PSN;
- Rilevazione permanente del grado di soddisfazione espresso dagli utenti dei servizi.

AZIENDE OSPEDALIERE e IRCCS

- Aumento della percentuale di ricoveri con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri (ordinari e diurni) con miglioramento dell'appropriatezza;
- Riduzione della percentuale di ricoveri ordinari dei DRG ad alto rischio di inappropriatezza (DPCM 29/11/2001 all. 2), come integrati dalla regione, sul totale dei ricoveri con riduzione del tasso di ospedalizzazione;
- Riduzione dei parti cesarei (solo aziende ospedaliere) con possibili economie di costi;
- Riduzione dell'intervallo di turnover;
- Incremento del numero dei pazienti assistiti nel luogo di osservazione per i quali non segua il ricovero con miglioramento dell'appropriatezza ed economie quantificabili in 500.000,00 euro;
- Aumento del numero dei pazienti pugliesi

sottoposti a radioterapia (con esclusione dell'IRCCS De Bellis) in precedenza assistiti presso strutture di altre regioni con riduzione della mobilità passiva;

- Aumento del numero dei soggetti con disturbi della sessualità e dell'identità di genere presi in carico (solo A.O. Policlinico), attività finanziata con risorse per obiettivi di PSN;
- Riduzione dei ricoveri per nefropatie e loro complicanze (solo aziende ospedaliere) con maggiore appropriatezza, riduzione T.O. ed economie;
- Riduzione delle prescrizioni farmaceutiche inappropriate in ospedale con effetti positivi sulla spesa farmaceutica;
- Aumento delle donne che si avvalgono della partoanalgesia (solo aziende ospedaliere) attività finanziata con obiettivi PSN;
- Rilevazione del grado di soddisfazione espresso dagli utenti dei servizi;
- Funzionamento a regime attività di trapianto rene - pancreas e di assistenza nella unità spinale (A.O. Policlinico) con finanziamento previsto per lo specifico progetto.

Complessivamente la realizzazione del complesso degli obiettivi sopraindicati, in uno alla osservanza delle disposizioni di razionalizzazione di cui alla legge regionale n. 40/07 consentiranno di migliorare gli indicatori di assicurazione dei livelli essenziali di assistenza, ha l'effetto economico di consistente riduzione della spesa per non meno di 90 milioni di euro.

OBIETTIVO COMPLESSIVO ECONOMICO E VERIFICA BILANCI

Per effetto di quanto previsto negli obiettivi affidati, ai direttori generali e commissari straordinari è affidato l'obiettivo di ridurre le perdite di gestione in misura almeno pari al 40% di quella esposta nel bilancio d'esercizio 2007. Detto

obiettivo, tiene conto delle attuali assegnazioni e sarà adeguato a seguito dell'approvazione in Conferenza Stato - Regioni del riparto relativo all'anno 2008.

Con il presente atto è disposto l'utilizzo massimo di euro 2.000.000,00, da prelevare dal fondo per obiettivi di piano, per il potenziamento delle attività di verifica dei bilanci delle aziende ed istituti del SSR, di cui agli articoli 24 e 35 della L.R. 26/06.

- **di individuare** i seguenti settori di intervento, attività e servizi, nell'ambito dei LEA e relative attività e servizi finalizzati a garantirli e, conseguentemente:

- di destinare l'importo di € 4.148.000,00 per le finalità di cui al paragrafo "Medicina TrASFusionale" della relazione dell'Assessore e autorizzare il Settore AOS al prelievo dal Cap. 741090 del Bilancio 2008;
- di autorizzare le ASL a richiedere il rimborso da parte della Regione dei costi sostenuti per gli indennizzi ai soggetti danneggiati di cui alla legge n. 210/92, secondo le modalità indicate nel relativo paragrafo della relazione dell'Assessore;
- di destinare l'importo di 130.000,00 all'Azienda Ospedaliera "Policlinico" di Bari per le finalità di cui al paragrafo "Banca del Sangue congelato e del sangue raro" della regione dell'Assessore, autorizzando il Settore AOS al prelievo dal cap. 741090 del Bilancio 2008;
- di destinare l'importo di € 1.200.000,00 all'Ente Ecclesiastico "Casa Sollievo della Sofferenza" di S.G. Rotondo (FG) per il funzionamento a regime della Banca del Cordone ombelicale autorizzato il Settore AOS al prelievo dal cap. 741090 del Bilancio 2008;
- di approvare quanto previsto dal paragrafo "Disposizioni transitorie ex- art.13 L.R.

n. 20/2002" della relazione dell'Assessore;

- di autorizzare i Settori PGS, AOS e ATP dell'Assessorato alle Politiche della Salute di concerto con l'ARES all'avvio delle azioni indicate nel paragrafo "Progetti obiettivo di rilevanza regionale ed attività di verifica, valutazione, monitoraggio, informazione ed altre funzioni di competenza dei predetti Settori" della relazione dell'Assessore, autorizzando, nel contempo i Dirigenti dei Settori AOS e ATP al prelievo dal capitolo 741090 del Bilancio 2008;
- di assicurare gli interventi di cui al paragrafo "Interventi in favore dei soggetti incontinenti urinari e atomizzati" e di destinare la somma di Euro 100.000,00 per gli interventi di tipo formativo ed assistenziale;
- di destinare la somma di € 130.000.000,00 all'ASL BA quale Azienda capofila per la distribuzione diretta dei farmaci PHT;
- di destinare l'importo di € 6.370.000,00 al funzionamento della colonia hanseniana;
- di approvare gli accordi di cui al paragrafo "Prestazioni degli Enti Ecclesiastici";
- di fissare in € 20.894.140,00 il limite alle prestazioni tariffate da riconoscere per l'anno 2008 all'IRCCS "Maugeri";
- di fissare in € 2.730.240,00 il limite alle prestazioni tariffate da riconoscere per l'anno 2008 all'IRCCS "E. Medea";
- di approvare il finanziamento delle borse di studio nei termini indicati dal paragrafo "Rapporti Regione - Università -Borse di Studio" della relazione dell'Assessore;
- di approvare gli accordi di cui al paragrafo "Prestazioni ospedaliere private ed art. 26 Legge n.833/78 da settore privato -

Accordi contrattuali AIOP - Prestazioni ex art. 26 Legge n.833/78 ARIS-AIOP" della relazione dell'Assessore;

- di approvare quanto descritto nel paragrafo "ex-Ospedali Psichiatrici di Bisceglie e Foggia" della relazione dell'Assessore;
- di approvare quanto riportato al paragrafo "Prestazioni specialistiche da settore privato";
- di autorizzare il Dirigente del Settore PGS a procedere con successivi provvedimenti all'esecuzione di quanto indicato dal presente atto; in particolare, il Dirigente dovrà procedere alle liquidazioni mensili nei limiti di cui alla tabella "E" allegata; tali limiti dovranno essere rispettati anche per l'esercizio 2009 nelle more dell'approvazione del Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF) per il medesimo anno;
- di disporre che i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle ASL pongano in essere tutte le procedure atte alla definizione dei contenziosi relative alle gestioni liquidatorie pregresse USL entro il 1.1.2009 come indicato in narrativa al presente provvedimento;
- di stabilire che i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle ASL, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici programmino il Piano delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato in conformità alle vigenti

disposizioni legislative come indicato in narrativa al presente provvedimento;

- di stabilire che i Direttori Generali ed i Commissari Straordinari delle ASL, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici e privati attuino, per quanto di rispettiva competenza, gli interventi previsti dalla DGR n. 2005/2006 (Piano per la Sanità Elettronica) e le azioni operative relative alla realizzazione e/o evoluzione dei sistemi informativi sanitari anche mediante l'adeguamento dei rispettivi sistemi informativi aziendali secondo le direttive impartite dal Tavolo per la Sanità Elettronica di Puglia e/o dai RIP dei diversi progetti regionali;
- di stabilire che alla data del 31.3.08 si procederà ad una prima verifica dello stato di attuazione del presente provvedimento;
- di autorizzare l'ARES alla liquidazione del trattamento di missione ai propri dipendenti e/o collaboratori che partecipano ai lavori nazionali e d'interesse della Regione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6/4/1994, n.13.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

Quadro di riconciliazione economico e finanziario delle disponibilità finanziarie 2008

Tabella "A"

Disponibilità Lorde		6'370'000'000.0
Entrate proprie (stima)	(113'350'898.0)	
Sbilancio Mobilità Extra Reg.le	(191'196'840.0)	
Mobilità stimata per ricerca e reperimento cellule staminali	(1'120'567.0)	
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	(42'578'184.0)	
		(348'246'489.0)
F.S.R. Netto cassa		6'021'753'511.0

RIPARTO ex L.R. 38/94

Disponibilità Lorde	6'370'000'000.0	
Entrate proprie	(113'350'898.0)	
DISPONIBILITA' AL NETTO ENTRATE PROPRIE		6'256'649'102.0
Accantonamenti L.R. 38/94:		
Riequilibrio art. 10 c.1 a)	(304'832'000.0)	
Imprevisti art. 10 c.1 b)	(16'000'000.0)	
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c) art. 10 c.1 c)	(12'000'000.0)	
Totale accantonamenti L.R. 38/94		(332'832'000.0)
Fondo programma riconv. ex DCR 380/99 e succ. mod.	(71'540'000.0)	
Colonia Hanseniana	(6'370'000.0)	
Compensi commiss. e nuclei ispettivi per attività di verifica [L.R. 40/2007]	(100'000.0)	
Medicina trasfusionale	(4'148'000.0)	
Aziende Ospedaliero-Universitarie	(32'399'925.0)	
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	(66'000'000.0)	
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	(31'310'000.0)	
Borse di studio medici specializzandi (comprensiva integrazione LR 16/07)	(2'700'000.0)	
Contributo sede Oncologico [L.R. 40/2007]	(6'500'000.0)	
Farmaci PHT - Distribuzione diretta (AUSL BA)	(120'000'000.0)	
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	(10'000'000.0)	
ARPA [L.R. n. 40/2007]	(12'500'000.0)	
Integrazione Finanziamento ARPA	(2'000'000.0)	
ARES [L.R. n. 40/2007]	(2'700'000.0)	
Integrazione Finanziamento ARES	(300'000.0)	
Contributo ai cittadini portatori di handicap [L.R. n. 40/2007]	(150'000.0)	
Osservatorio Epidemiologico [L.R. 40/2007]	(400'000.0)	
Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe [L.R. 40/2007]	(550'000.0)	
Case Protette [L.R. n. 40/2007]	(33'077'840.0)	
IZS potenziamento attività correlate a malattie infettive e diffusive degli animali [L.R. n. 40/2007]	(600'000.0)	
Elaborazione dati (SISR) [L.R. 40/2007]	(15'232'276.0)	
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR) [L.R. n. 40/2007]	(8'000'000.0)	
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta [L.R. n. 40/2007]	(6'000.0)	
Prestazioni integrative art 57, c. 3 e 4, legge 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000 [L.R. n. 40/2007]	(100'000.0)	
Compensi componenti commissione medicina generale [L.R. n. 40/2007]	(25'000.0)	
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi [L.R. n. 40/2007]	(300'000.0)	
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	(42'578'184.0)	
Valutazione della qualità delle residenze e semiresidenze psichiatriche - art. 9 LR 26/06 [L.R. 40/2007]	(180'000.0)	
Piano pandemico regionale antiinfluenzale [L.R. 40/2007]	(7'300'000.0)	
Rimborso alle ASL - indennità statale per cittadini colpiti da TBC non assistiti dall'INPS [L.R. 40/2007]	(300'000.0)	
Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L. 104/92 [L.R. 40/2007]	(70'000.0)	
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per randagismo [L.R. 40/2007]	(124'000.0)	
Contributi per tutela patrimonio zootecnico [L.R. 40/2007]	(90'000.0)	
Ispezione e controlli veterinari [L.R. 40/2007]	(25'000.0)	
Attività di riconoscimento enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione carne/ittici [L.R. 40/2007]	(20'000.0)	
Spesa personale convenzionato MMG e PDL [L.R. 40/2007]	(15'000'000.0)	
L.R. 30/98 miglioramento della qualità SPDC [L.R. 40/2007]	(465'000.0)	
Piano regionale della prevenzione [L.R. 40/2007]	(13'905'697.0)	
Albo regionale Fornitori on-line [L.R. 40/2007]	(70'000.0)	
Totale altri accantonamenti		(507'136'922.0)

SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA

5'416'680'180.0

RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA

Disponibilità lorde da ripartire		5'416'680'180		
	L.E.A.	%		Euro
Prevenzione		4.4%		238'333'928
Assistenza territoriale:		48.4%		
	Pediatria	1.0%		54'166'802
	Med. medicina generale	6.0%		325'000'811
	Farmaceutica	14.0%		758'335'225
	Altra territoriale	27.4%		1'484'170'369
Assistenza ospedaliera		47.2%		2'556'673'045
Totale		100.0%		5'416'680'180.0

Disponibilità assegnate alle Aziende nel DIEF e non ripartito per q.ta capitaria pesata

Riequilibrio art. 10 c.1 a)	304'832'000	
Spesa personale convenzionato MMG e PDL [L.R. 40/2007]	15'000'000	
Piano regionale della prevenzione [L.R. 40/2007]	13'905'697	
Fondo programma riconv. ex DCR 380/99 e succ. mod.	71'540'000	
Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici	66'000'000	
Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE	31'310'000	
Aziende Ospedaliero-Universitarie	32'399'925	
Contributo sede Oncologico [L.R. 40/2007]	6'500'000	
Colonia Hanseniana	6'370'000	
Totale		547'857'622

Disponibilità non assegnate alle Aziende nel DIEF

Imprevisti art. 10 c.1 b)	16'000'000
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c)	12'000'000
Compensi commiss. e nuclei ispettivi per attività di verifica [L.R. 40/2007]	100'000
Medicina trasfusionale	4'148'000
Borse di studio medici specializzandi (comprensiva integrazione LR 16/07)	2'700'000
Farmaci PHT - Distribuzione diretta (AUSL BA)	120'000'000
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	10'000'000
ARPA [L.R. n. 40/2007]	12'500'000
Integrazione Finanziamento ARPA	2'000'000
ARES [L.R. n. 40/2007]	2'700'000
Integrazione Finanziamento ARES	300'000
Contributo ai cittadini portatori di handicap [L.R. n. 40/2007]	150'000
Osservatorio Epidemiologico [L.R. 40/2007]	400'000
Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe [L.R. 40/2007]	550'000
Case Protette [L.R. n. 40/2007]	33'077'840
IZS potenziamento attività correlate a malattie infettive e diffusive degli animali [L.R. n. 40/2007]	600'000
Elaborazione dati (SISR) [L.R. 40/2007]	15'232'276
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR) [L.R. n. 40/2007]	8'000'000
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta [L.R. n. 40/2007]	6'000
Prestazioni integrative art 57, c. 3 e 4, legge 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000 [L.R. n. 40/2007]	100'000
Compensi componenti commissione medicina generale [L.R. n. 40/2007]	25'000
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi [L.R. n. 40/2007]	300'000
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	42'578'184
Valutazione della qualità delle residenze e semiresidenze psichiatriche - art. 9 LR 26/06 [L.R. 40/2007]	1'600'000
Piano pandemico regionale antiinfluenzale [L.R. 40/2007]	7'300'000
Rimborso alle ASL - indennità statale per cittadini colpiti da TBC non assistiti dall'INPS [L.R. 40/2007]	300'000
Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L. 104/92 [L.R. 40/2007]	70'000
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per randagismo [L.R. 40/2007]	124'000
Contributi per tutela patrimonio zootecnico [L.R. 40/2007]	90'000
Ispezione e controlli veterinari [L.R. 40/2007]	25'000
Attività di riconoscimenti enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione carne/ittici [L.R. 40/2007]	20'000
L.R. 30/98 miglioramento della qualità SPDC [L.R. 40/2007]	465'000
Albo regionale Fornitori on-line [L.R. 40/2007]	70'000

Totale	292'111'300
TOTALE GENERALE	839'968'922

Riconciliazione economica

Quota Capitaria Pesata	5'416'680'180	
Altre assegnazioni	547'857'622	
Importi da assegnare successivamente	292'111'300	
Totale FSR 2007		6'256'649'102

Riconciliazione finanziaria con il bilancio regionale

FSR al netto entrate proprie	6'256'649'102	
Sbilancio mobilità extra-regionale	(191'196'840)	
Mobilità stimata per ricerca e reperimento cellule staminali	(1'120'567)	
Conguaglio mobilità anni precedenti (partita figurativa e compensativa)	(42'578'184)	
Netto cassa		6'021'753'511
Erogazioni finanziarie con il DIF		
FSR netto assegnato alle Aziende USL	(4'744'272'593)	
FSR netto assegnato alle Aziende Ospedaliere, IRCCS ed EE	(938'774'015)	
TOTALE		(5'683'046'608)

Erogazioni finanziarie da effettuare successivamente

Saldo Hanseniana non erogata	Cap. 741090	(637'000)
Saldo Prestazioni AO- IRCCS -EE non erogate	Cap. 741090	(88'536'787)
Imprevisti art. 10 c.1 b)	Cap. 741090	(16'000'000)
Obiettivi di piano art. 10 c.1 c)	Cap. 741090	(12'000'000)
Compensi commiss. e nuclei ispettivi per attività di verifica [L.R. 40/2007]	Cap. 712050	(100'000)
Medicina trasfusionale	Cap. 741090	(4'148'000)
Borse di studio medici specializzandi (comprensiva integrazione LR 16/07)	Cap. 721060	(2'700'000)
Farmaci PHT - Distribuzione diretta (AUSL BA)	Cap. 741090	(120'000'000)
Servizio distribuzione farmaci depositi esterni	Cap. 741090	(10'000'000)
ARPA [L.R. n. 40/2007]	Cap. 712070	(12'500'000)
Integrazione Finanziamento ARPA	Cap. 741090	(2'000'000)
ARES [L.R. n. 40/2007]	Cap. 742005	(2'700'000)
Integrazione Finanziamento ARES	Cap. 741090	(300'000)
Contributo ai cittadini portatori di handicap [L.R. n. 40/2007]	Cap. 721028	(150'000)
Osservatorio Epidemiologico [L.R. 40/2007]	Cap. 751050	(400'000)
Osservatorio Epidemiologico Veterinario e Anagrafe [L.R. 40/2007]	Cap. 741015	(550'000)
Case Protette [L.R. n. 40/2007]	Cap. 741012	(33'077'840)
IZS potenziamento attività correlate a malattie infettive e diffuse degli animali [L.F	Cap. 751009	(600'000)
Elaborazione dati (SISR) [L.R. 40/2007]	Cap. 741010	(15'232'276)
Elaborazione dati ricette farmaceutiche (SISR) [L.R. n. 40/2007]	Cap. 741016	(8'000'000)
Spesa per assistenza ospedaliera indiretta [L.R. n. 40/2007]	Cap. 742050	(6'000)
Prestazioni integrative art 57, c. 3 e 4, legge 833/78 - art. 25 L.R. 9/2000 [L.R. n. 40/2007]	Cap. 783050	(100'000)
Compensi componenti commissione medicina generale [L.R. n. 40/2007]	Cap. 721090	(25'000)
Finanziamento attività classificazione zone produzione dei molluschi [L.R. n. 40/2007]	Cap. 751016	(300'000)
Valutazione della qualità delle residenze e semiresidenze psichiatriche - art. 9 LR 2	Cap. 712036	(180'000)
Piano pandemico regionale antiinfluenzale [L.R. 40/2007]	Cap. 712038	(7'300'000)
Rimborso alle ASL - indennità statale per cittadini colpiti da TBC non assistiti dall'IN	Cap. 712039	(300'000)
Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L. 104/92 [L.R. 40/2007]	Cap. 712041	(70'000)
Trasferimenti alle AUSL e Enti Pubblici per randagismo [L.R. 40/2007]	Cap. 712042	(124'000)
Contributi per tutela patrimonio zootecnico [L.R. 40/2007]	Cap. 712043	(90'000)
Ispezione e controlli veterinari [L.R. 40/2007]	Cap. 712055	(25'000)
Attività di riconoscimenti enti e stabilimenti art. 10 DPR 54/97 e trasformazione cani	Cap. 712060	(20'000)
L.R. 30/98 miglioramento della qualità SPDC [L.R. 40/2007]	Cap. 721080	(465'000)
Albo regionale Fornitori on-line [L.R. 40/2007]	Cap. 743010	(70'000)
Totale		(338'706'903)

DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI DI ASSISTENZA

Tabella "B"

Livello di Assistenza	PREVENZIONE		TERRITORIALE				OSPEDALIERA		TOTALE QUOTA BASE PESATA
	Collettiva		P.L.S.	M.M.G.	Farmaceutica	Altra	Costi strutturali ospedalieri a quota capitolaria	Assistenza ospedaliera su popolazione pesata secondo i DRG	
% Popolazione al 1.1.2007	4.4%		1.0%	6%	14%	27.4%	8.0%	39.2%	100%
AUSL									
BARI	1'249'533	73'173'389	16'679'612	99'726'638	231'795'078	455'670'650	133'042'526	645'591'234	1'655'679'127
BAT	388'330	22'740'834	5'825'841	30'273'269	70'959'744	141'613'374	41'346'970	194'095'284	506'855'316
BRINDISI	402'831	23'590'021	5'136'156	32'420'651	75'511'391	146'901'493	42'890'947	212'916'421	539'367'080
FOGGIA	640'047	37'481'530	9'054'857	50'510'007	119'129'398	233'407'707	68'148'236	333'192'537	850'924'272
LECCE	808'939	47'371'945	10'075'222	65'372'793	152'802'658	294'998'019	86'130'809	434'696'114	1'091'447'560
TARANTO	580'189	33'976'209	7'395'114	46'697'453	108'136'956	211'579'126	61'774'927	302'847'040	772'406'825
Totale	4'069'869	238'333'928	54'166'802	325'000'811	758'335'225	1'484'170'369	433'334'415	2'123'338'630	5'416'680'180

RIEPILOGO ASSEGNAZIONI 2008 AZIENDE USL

Tabella "C"

Azienda Sanitaria	Popolazione al 1.1.2007	Quota base pesata	Fondo per il programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03			Spesa personale convenzionato MMG e PLS [L.R. 40/2007]	Piano regionale della prevenzione [L.R. 40/2007]	Riequilibrio	Totale assegnazioni indistinte FSR 2008	Sbilancio mobilità regionale ed extra-regionale	Disponibilità finanziarie nette 2008
			A	B	C						
BARI	1'249'533	1'655'679'127	0	4'605'305	4'269'333	81'937'347	1'746'491'112	-361'070'322	1'385'420'790		
BAT	388'330	506'855'316	44'100'000	1'431'238	1'326'824	32'877'416	586'590'794	-84'105'102	502'485'692		
BRINDISI	402'831	539'367'080	0	1'484'683	1'376'370	26'369'520	568'597'653	-54'487'508	514'110'145		
FOGGIA	640'047	850'924'272	27'440'000	2'358'972	2'186'876	50'717'136	933'627'256	-352'394'605	581'232'651		
LECCE	808'939	1'091'447'560	0	2'981'444	2'763'937	70'151'930	1'167'344'871	-130'434'479	1'036'910'392		
TARANTO	580'189	772'406'825	0	2'138'358	1'982'357	42'778'651	819'306'191	-95'193'268	724'112'923		
Totale	4'069'869	5'416'680'180	71'540'000	15'000'000	13'905'697	304'832'000	5'821'957'877	-1'077'685'284	4'744'272'593		

TETTI DI REMUNERAZIONE 2008 AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICHE E PRIVATI ED ENTI ECCLESIASTICI

Tabella "D"

Azienda Sanitaria	Tetto massimo prestazioni remunerate regionali	Somministrazione diretta farmaci regionali	Ricavi da mobilità attiva extraregionale	Concorso maggiori costi Aziende Ospedaliere Universitarie	Colonia Hanseniana - Contributo sede Oncologico	Emergenza ed altre funzioni	Totale assegnazioni 2008
	A	B	C	D	E	F	G=A+B+C+D+E+F
Policlinico	215'000'000.00	45'200'000.00	11'744'983.00	20'508'864.00	-	47'000'000.00	339'453'847.00
Ospedali Riuniti	134'000'000.00	12'209'000.00	5'468'329.00	11'891'061.00	-	13'000'000.00	176'568'390.00
Totale AO	349'000'000.00	57'409'000.00	17'213'312.00	32'399'925.00	-	60'000'000.00	516'022'237.00
I.R.C.C.S. De Bellis	15'986'541.00	600'000.00	351'932.00	-	-	4'000'000.00	20'938'473.00
I.R.C.C.S. Oncologico	21'306'070.00	9'160'000.00	2'372'642.00	-	6'500'000.00	2'000'000.00	41'338'712.00
Totale IRCCS pubblici	37'292'611.00	9'760'000.00	2'724'574.00	-	6'500'000.00	6'000'000.00	62'277'185.00
I.R.C.C.S. Maugeri Cassano	19'887'140.00	100'000.00	1'007'000.00	-	-	-	20'994'140.00
I.R.C.C.S. Casa Sollievo S. Giov. R.	162'680'000.00	8'000'000.00	38'000'000.00	-	-	22'000'000.00	230'680'000.00
I.R.C.C.S. Medea - Ostuni	2'468'240.00	-	262'000.00	-	-	-	2'730'240.00
Totale IRCCS privati	185'035'380.00	8'100'000.00	39'269'000.00	-	-	22'000'000.00	254'404'380.00
E.E. Miulli - Acquaviva delle Fonti	102'410'000.00	2'000'000.00	6'500'000.00	-	6'370'000.00	4'900'000.00	122'180'000.00
E.E. Panico	65'954'000.00	1'500'000.00	1'200'000.00	-	-	4'410'000.00	73'064'000.00
Totale EE	168'364'000.00	3'500'000.00	7'700'000.00	-	6'370'000.00	9'310'000.00	195'244'000.00
Totale	739'691'991.00	78'769'000.00	66'906'886.00	32'399'925.00	12'870'000.00	97'310'000.00	1'027'947'802.00

I.R.C.C.S. Casa Sollievo - Altre funzioni: Quota ridotta del 2% ed incrementato per la nuova funzione PET.

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE AZIENDE SANITARIE

* Tabella "E"

	A		E = A+C		Valori finanziari netti	
	Risorse economiche nette assegnate	Totale	Riclassifiche Assegnazioni IRCCS privati ed Enti Eccles.	Risorse finanziarie nette assegnate	Risorse finanziarie nette arrotondate	Erogazioni mensili arrotondate
BAZIENDA SANITARIA						
BARI *	1'385'420'790	1'385'420'790	129'346'726	1'514'767'516	126'230'626	
BAT	502'485'692	502'485'692	0	502'485'692	41'873'808	
BRINDISI **	514'110'145	514'110'145	2'457'216	516'567'361	43'047'280	
FOGGIA ***	581'232'651	581'232'651	209'812'000	791'044'651	65'920'388	
LECCE ****	1'036'910'392	1'036'910'392	66'198'600	1'103'108'992	91'925'749	
TARANTO	724'112'923	724'112'923	0	724'112'923	60'342'744	
TOTALE AUSL	4'744'272'593	4'744'272'593	407'814'542	5'152'087'135	429'340'595	

	A		B		C		D		E = A+B+C+D	
	Tetto massimo prestazioni regionali + Somm. Farmaci + Ricavi Prestazioni Extraregionali	Rettifiche	-10% Tetto prestazioni AO/EE/IRCCS	Altre Assegnazioni: Aziende Universitarie, Colonia Hanseniana, Sede Oncologico ed Emergenza ed altre funzioni	Rettifiche	Riclassifiche	Risorse finanziarie nette assegnate	Risorse finanziarie nette arrotondate		
Policlinico	271'944'983		-27'194'498	67'508'864		0	312'259'349	26'021'612		
Ospedali Riuniti	151'677'329		-15'167'733	24'891'061		0	161'400'657	13'450'055		
I.R.C.C.S. De Bellis	16'338'473		-1'693'847	4'000'000		0	19'244'626	1'603'719		
I.R.C.C.S. Oncologico	32'838'712		-3'283'871	8'500'000		0	38'054'841	3'171'237		
I.R.C.C.S. Cassano	20'994'140		-2'099'414	0		-18'894'726	38'054'841	0		
I.R.C.C.S. S.Giovanni R.	208'680'000		-20'868'000	22'000'000		-209'812'000	0	0		
I.R.C.C.S. Medea	2'730'240		-273'024	0		-2'457'216	0	0		
E.E. Miulli	110'910'000		-11'091'000	11'270'000		-110'452'000	0	0		
E.E. Panico	68'654'000		-6'865'400	4'410'000		-66'198'600	0	0		
TOTALE AO EE IRCCS	885'367'877		-88'536'787	142'579'925		-407'814'542	530'959'473	44'246'623		
Totale	5'629'640'470		-88'536'787	142'579'925		0	5'683'046'608	473'587'218		

* Comprensive delle risorse finanziarie degli EE.EE. Miulli ed IRCCS privato Cassano

** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato Medea

*** Comprensive delle risorse finanziarie dell'IRCCS privato S. Giovanni Rotondo

**** Comprensive delle risorse finanziarie dell'EE. Panico

COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITA'

Tabella "F"

AZIENDA SANITARIA	(a)	(c)	(d)	(e)	f=(a+c+d+e)
Prestazioni sanitarie ricevute da Aziende della Regione Puglia Mobilità passiva regionale	(a1)	(c1)	(d1)	(e1)	f1=(a1+c1+d1+e1)
Prestazioni sanitarie ricevute da Aziende di Altre Regioni Mobilità passiva extra-regionale	(a2)=(a+a1)	(c2)=(c+c1)	(d2)=(d+d1)	(e2)=(e+e1)	f2=(a2+b2+c2+d2+e2)
Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti della Puglia Mobilità sanitaria attiva regionale					
Prestazioni sanitarie erogate nei confronti di assistiti di Altre Regioni Mobilità sanitaria attiva extra-regionale					
Sbilancio mobilità					
BARI	(376'684'083)	(59'927'351)	63'273'510	12'267'602	(361'070'322)
BAT	(82'860'412)	(25'180'593)	21'388'282	2'547'621	(84'105'102)
BRINDISI	(65'903'209)	(27'272'066)	33'202'034	5'485'733	(54'487'508)
FOGGIA	(280'478'102)	(81'778'869)	6'764'404	3'097'962	(352'394'605)
LECCE	(102'030'452)	(53'532'732)	19'920'166	5'208'539	(130'434'479)
TARANTO	(86'552'012)	(46'919'182)	31'498'883	6'779'043	(95'193'268)
Totale	(994'508'270)	(294'610'793)	176'047'279	35'386'500	(1'077'685'284)
AZIENDA SANITARIA					
Policlinico	0	0	260'200'000.00	11'744'983.00	271'944'983.00
Ospedali Riuniti	0	0	146'209'000.00	5'468'329.00	151'677'329.00
I.R.C.C.S. De Bellis	0	0	16'586'541.00	351'932.00	16'938'473.00
I.R.C.C.S. Oncologico	0	0	30'466'070.00	2'372'642.00	32'838'712.00
Totale	0	0	453'461'611.00	19'937'886.00	473'399'497.00
E.E. Miulli	0	0	104'410'000.00	6'500'000.00	110'910'000.00
I.R.C.C.S. Cassano	0	0	19'987'140.00	1'007'000.00	20'994'140.00
I.R.C.C.S. S. Giovanni R.	0	0	170'680'000.00	38'000'000.00	208'680'000.00
E.E. Panico	0	0	67'454'000.00	1'200'000.00	68'654'000.00
I.R.C.C.S. Medea	0	0	2'468'240.00	262'000.00	2'730'240.00
Totale	0	0	364'999'380.00	46'969'000.00	411'968'380.00
Totale	0.00	0.00	818'460'991.00	66'906'886.00	885'367'877.00
Totale Generale	(994'508'270.00)	(294'610'793.00)	994'508'270.00	102'293'386.00	(192'317'407.00)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 106

Disposizioni in materia di comunicazioni obbligatorie.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro Cooperazione e F.P., prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile della misura 3.1 sig. Nicola Marasco e confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per l'Occupazione dott. Luisa Anna Fiore e dal Dirigente del Settore ad interim Avv. Davide Filippo Pellegrino, riferisce quanto segue:

Con Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27.12.2007, il Ministero del lavoro e Previdenza Sociale ha impartito disposizioni relative all'adempimento per via telematica dell'obbligo di comunicazione di instaurazione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro e delle altre esperienze lavorative assimilate.

La Regione Puglia, di concerto con le Province, ha realizzato un sistema informatico che consente, ai datori di lavoro pubblici o privati e ai soggetti abilitati, l'assolvimento di detto obbligo nonché il riscontro immediato dell'avvenuta comunicazione e l'attestazione di conformità della stessa.

Ciò premesso, si rende necessario fornire indicazioni che consentano una uniformità di procedure sull'intero territorio regionale.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e succ. modif. ed integr.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, su proposta del responsabile della misura 3.1, del Dirigente di ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli

stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97e della deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della misura 3.1, del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto e fare proprie le modalità di accreditamento per la trasmissione in via telematica delle comunicazioni obbligatorie di instaurazione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro e delle altre esperienze lavorative assimilate, definite nelle linee guida che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.**
- **di indicare il Settore lavoro della trasmissione del presente provvedimento agli interessati.**
- **di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP**

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
Dr. Nichi Vendola

Linee guida per l'accreditamento dei soggetti obbligati/abilitati alla comunicazione di instaurazione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro e delle altre esperienze lavorative assimilate

Con Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007, pubblicato sulla G.U. n. 299 del 27 dicembre 2007, il Ministero del Lavoro ha impartito disposizioni relative all'adempimento per via telematica dell'obbligo di comunicazione di instaurazione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro e delle altre esperienze lavorative assimilate.

La Regione Puglia, di concerto con le Province, ha realizzato un sistema informatico che consente ai datori di lavoro pubblici o privati e ai soggetti abilitati l'assolvimento di detto obbligo nonché il riscontro immediato dell'avvenuta comunicazione e l'attestazione di conformità della stessa.

Per consentire una uniformità operativa su tutto il territorio regionale si rende necessario fornire alcune indicazioni.

Le Province, attivato il servizio per l'invio delle comunicazioni obbligatorie, renderanno accessibile il proprio portale ai soggetti obbligati e/o abilitati mediante il rilascio di credenziali di accesso (USER ID e PASSWORD di riconoscimento) che dovranno essere utilizzate per l'invio di ogni comunicazione a garanzia della stessa.

Gli interessati, per il rilascio delle credenziali di accesso (USER ID e PASSWORD), dovranno chiedere l'accreditamento alla Provincia o Centro per l'Impiego nel cui territorio è ubicata la sede di lavoro oppure, per imprese con unità produttive dislocate su diversi territori, alla Provincia o al Centro per l'impiego scelti come punto di accentramento dell'invio.

La richiesta di accreditamento dovrà essere formulata mediante la compilazione dell'apposito modulo di registrazione online e, successivamente, del modulo cartaceo (allegato 1), reperibile presso ogni centro per l'impiego o scaricabile dal sito provinciale.

Il suddetto modulo cartaceo dovrà essere trasmesso, con le modalità previste dalle norme vigenti (fax, raccomandata, consegna a mano), alla Provincia o

al centro per l'impiego incaricato a rilasciare le credenziali unitamente alla fotocopia del documento di identità del richiedente e, per i soli soggetti abilitati, alla autocertificazione sul possesso dei titoli che autorizzano il soggetto abilitato ad agire per conto del datore di lavoro.

Ad ogni buon fine si richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale N. 8371 del 21.12.2007 in ordine alla individuazione dei soggetti che possono presentare richiesta di accreditamento e che per maggiore semplicità si elencano di seguito:

- a) *datori di lavoro privati*;
Titolare o legale rappresentante
- b) *enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni*, quando effettuino direttamente o a mezzo di propri dipendenti le comunicazioni;
Dirigente responsabile del procedimento di assunzione
- c) *agenzie di somministrazione*, quando effettuino direttamente o a mezzo di propri dipendenti le comunicazioni relative ai lavoratori somministrati;
legale rappresentante
- d) *consulenti del lavoro*, abilitati, ai sensi degli articoli 1, comma 1 e articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 1979, n. 12, a compiere per conto di qualsiasi datore di lavoro tutti gli adempimenti previsti da norme vigenti per l'amministrazione del personale dipendente.
Requisito è l'iscrizione all'albo a norma dell'art. 9 della legge citata;
- e) *avvocati e procuratori legali, i dottori commercialisti, i ragionieri e periti commerciali*, sempre secondo quanto previsto dalle norme citate alla lettera precedente. Per essi costituisce requisito indispensabile l'iscrizione ai rispettivi albi e la comunicazione alla direzione del lavoro della provincia in cui esercitano la consulenza del lavoro;
- f) servizi istituiti dalle *associazioni di categoria delle imprese considerate artigiane*, nonché delle piccole imprese, anche in forma cooperativa, che abbiano affidato l'esecuzione secondo quanto previsto dal citato articolo 1, comma 4 della medesima l. n. 12/1979 e successive modificazioni. Condizione essenziale è che il servizio sia assistito da uno o più consulenti del lavoro, con le modalità stabilite nelle note circolari del Ministero del Lavoro – Direzione Generale per l'Attività Ispettiva n. 35/SEGR/007004 del 4 giugno 2007 e n. 13649 del 23 ottobre 2007, e che le attività siano svolte esclusivamente per conto del

propri associati;

- g) *associazioni di categoria delle imprese agricole*, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9-bis, comma 6 della legge 28 novembre 1996, n. 608;
legale rappresentante
- h) *altre associazioni di categoria dei datori di lavoro*, qualora detengano i documenti (libri paga e matricola) per il tramite dei consulenti del lavoro, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 8 del d.lgs. 11 dicembre 2002, n. 29; Condizione essenziale è che le attività siano svolte esclusivamente per conto dei propri associati;
- i) *agenzie per il lavoro*, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), d.lgs. 276/2003, per tutte le comunicazioni conseguenti alle assunzioni avvenute a seguito dell'attività di intermediazione;
legale rappresentante
- j) *soggetti promotori dei tirocini*.
legale rappresentante

ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI

Il /La sottoscritto/a _____

In qualità di:

- Datore di lavoro privato
- Datore di lavoro pubblico (P.A.)
- Agenzia di somministrazione
- Soggetto abilitato (consulenti del lavoro, avvocati, associazioni di categoria. Etc.)

Dichiara

1. Di aver preso visione delle modalità di accreditamento definite dalla Regione Puglia (D.G.R. N. _____)
2. Di essere nato a _____ il _____
3. Domiciliato per la carica in _____
4. Ragione sociale _____
5. Con sede legale _____
6. Codice Fiscale _____
7. Partita IVA _____
8. Telefono _____
9. Fax _____

10. Email _____

11. Cod. Meccanografico* _____
solo se direzione scolastica

Sede operativa (*indicare almeno una sede ubicata sul territorio regionale*)

(per i consulenti del lavoro – dottori commercialisti o altri professionisti iscritti all'albo abilitati ai sensi della legge 12/1979)

Di essere iscritto all'Ordine provinciale dei _____

di _____ al numero _____ in data _____

(per le agenzie di somministrazione)

Autorizzata dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale con provvedimento numero _____ del _____ ed iscritta all'apposito albo al numero _____ dal _____
Sede operativa di _____ Via _____

CHIEDE

Il rilascio di n. _____ USER ID e PASSWORD per l'accesso al servizio impegnandosi ad usarli esclusivamente per ottemperare agli obblighi di comunicazione dei rapporti di lavoro previsti dalla vigente normativa.

FIRMA

Il /La sottoscritta _____ - dichiara altresì di

- Essere consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previsti dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00 e successive modificazioni ed integrazioni nel caso in cui le dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto D.P.R. risultino false o comunque non rispondenti al vero
- Di utilizzare il sistema solo per le comunicazioni obbligatorie di propria competenza
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Amministrazione Provinciale in indirizzo ogni variazione intervenuta
- Di aver preso visione dell'informativa sulla tutela della privacy

Data

FIRMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 107

Variazione di Bilancio – Reiscrizione della somma relativa alla terza rata del contributo concesso ai sensi della Legge regionale n. 9/85, alla Società Cooperativa “Thema” di Salve (Le) – dal Cap. n. 1110090 “Fondo per la definizione partite pregresse” al corrispondente Cap. n. 0951010 del Bilancio 2008 oltre gli interessi legali (cap. 1315/08) e la rivalutazione ISTAT (cap. 1316/08) U.P.B. 5.1.4-

L'Assessore al Lavoro-Cooperazione e Formazione Professionale Prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dr.ssa Serafina Laricchia, e confermata dalla dirigente f.f. dott. Anna Lobosco e dal dirigente di Settore ad interim avv. Davide Pellegrino, riferisce che:

- La legge regionale n. 9/85 all'art. 10 e segg. prevede "Interventi per agevolare il lavoro dei giovani e delle categorie svantaggiate";
- con delibera di GR, esecutiva n.12966/87 è stato adottato il Piano di Riparto dei contributi relativi all'anno 1987, ai sensi della L.R. n. 9/85;
- la Cooperativa "THEMA" di Salve (Le) è compresa tra i beneficiari ditali contributi per un importo globale di €225.000.000 più €5.000.000 per spese di avviamento, per la realizzazione di un progetto triennale;
- con delibera di GR. n. 8832/88 è stata liquidata la 1ª rata di €75.000.000 più €5.000.000 per spese di avviamento;
- con atto esecutivo n.180/90 è stata liquidata la somma di €75.000.000, relativa alla 2ª rata del contributo regionale;
- con delibera di GR. n.7681/96 è stata disposta la revoca e il recupero delle somme erogate, per i mancati incrementi occupazionali di cui al secondo comma dell'art.13 della L.R. n. 9/85;
- contro tale provvedimento la Cooperativa in questione ha proposto ricorso n.2091/97 innanzi al TAR Lecce;
- con sentenza n.1809/02, il TAR Sez.IIª Lecce, ha accolto il ricorso proposto dalla Cooperativa “THEMA” di Salve;
- contro la sentenza del TAR Sez.II di Lecce n.1809/02, la Regione Puglia ha proposto appello (n. 8152/02);
- il C.d.S. con sentenza n. 4671/07 ha respinto l'appello presentato dalla Regione Puglia compensando le spese;
- in data 3/10/2007 è pervenuta al Settore Lavoro e Cooperazione la nota, a firma dell'Avv. Alfio G. Medea, con la quale in esecuzione delle sentenze n.1809 del 17 maggio 2002 del TAR Lecce Sez. II e n. 4671/07 del Consiglio di Stato, si chiede l'erogazione della 3ª ed ultima rata di contributo per l'importo di €75.000.000 (€ 38.734,26) oltre gli interessi legali e rivalutazione STAT (periodo dal gennaio 1997-mese successivo alla DGR n.7681196 di revoca e recupero del contributo concesso- a tutt'oggi);
- con nota n. 11/L/27403 del 23 ott. 2007, l'Avvocatura della Regione Puglia ha trasmesso al Settore Lavoro copia della decisione resa da Consiglio di Stato n. 4671/07 per le valutazioni e gli adempimenti di competenza;
- con il presente atto, vista la sentenza n. 4671/07del C.d.S., vista la nota n.11/L/27403 del 23.10.07 dell'Avvocatura della Regione Puglia, si procede alla reiscrizione della somma non impegnata, relativa alla 3ª rata del contributo regionale pari a € 38.734,26 (f.75.000.000) sul cap. 0951010/08, oltre € 9.324,23 per rivalutazione ISTAT sul cap. 1316/08 e € 16.257,60 per interessi legali sul cap. 1315/08, per un totale di **€ 64.316,09**;

la somma di € 38.734,26 - equivalente alla sorte capitale - deve essere prelevata dal Cap. 1110090 "Fondo per la definizione partite pregresse";

- con successivo atto dirigenziale si provvederà a liquidare la somma di € 64.316,09 di cui € 38.734,26 per sorte capitale sul cap. 951010/08, € 9.324,23 per rivalutazione ISTAT sul cap.1316/08 e € 16.257,60 per interessi legali sul cap.1315/08.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R N° 28/01 E SUCCESS. MODIF. ED INTEGRAZIONI

U.P.B 5.1.4.

- Prelevare la somma di € 38.734,26 - in termini di competenza e cassa - dal cap.1110090/08 "Fondo per la definizione partite pregresse";
- Reiscrivere la somma di € 38.734,26, relativa alla 3^a rata del contributo regionale, sul cap. 0951010/08 "Interventi regionali per lo sviluppo per la imprenditorialità giovanile a sostegno dell'occupazione Legge Regionale n. 9/85";
- La somma di € 9.324,23 per rivalutazione ISTAT grava sul cap.1316/08;
- La somma di € 16.257,60 per interessi legali grava sul cap.1315/08;
- Per un totale complessivo di € 64.316,09;

Il Dirigente dell'U.P.B. avv. Davide Pellegrino, procederà con successivo atto dirigenziale ad impegnare e liquidare la somma di € 64.316,09.

L'Assessore al Lavoro e Cooperazione, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrato, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale che risulta di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, lettera k, L.R.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dai Dirigenti competenti;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. Di riconoscere il debito;
3. Di prelevare la somma di € 38.734,26 (relativa alla 3^a rata regionale) - in termini di competenza e cassa - dal cap.1110090 "Fondo per la definizione partite pregresse";
4. Di reiscrivere la somma di € 38.734,26 sul cap. 0951010/08 "Interventi regionali per lo sviluppo per la imprenditorialità giovanile a sostegno dell'occupazione Legge Regionale n.9/85"; oltre gli interessi legali, pari a €16.257,60 (decorrenti dal gennaio 1997-mese successivo alla DGR n. 7681/96 di revoca e recupero del contributo concesso- a tutt'oggi) sul cap.1315/08, nonché la somma di € 9.324,23 per rivalutazione ISTAT da imputare sul cap. 1316/08, per un totale complessivo di € 64.316,09;
5. Di autorizzare il Dirigente dell'U.P.B. avv. Davide Pellegrino ad adottare successivo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della somma di € **64.316,09**;
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Corte dei Conti, ai sensi del punto 5 art. 23, L.289/02 (Finanziaria 2003) a cura del Dirigente del Settore Lavoro e Cooperazione;
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R, n. 28/01

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dr. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 110

Affidamento incarico temporaneo alla SMA S.p.a. avente ad oggetto il Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione rischio incendi.

L'Assessore regionale alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim, confermata dal Dirigente del Settore Foreste ad interim, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 1611 del 23/10/2006 la Giunta Regionale ha avviato le procedure di gara per l'affidamento del servizio di prevenzione del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestali, approvando il relativo capitolato d'onori.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 204 del 27/10/2006, il Settore Affari Generali ha indetto la procedura negoziata, con le modalità dell'art. 56, comma U, lett. b), del D.Lvo 163/2006, relativa all'affidamento in appalto del servizio di prevenzione del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestale.

Oggetto dell'appalto è la prosecuzione dell'attività, nonché l'implementazione di nuovi servizi e sviluppo di nuove attività, ai fini di una migliore gestione del territorio e dell'ambiente attraverso:

- a) interventi di ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua superficiali;
- b) attività conoscitiva.

Il nuovo servizio da affidare dovrà quindi migliorare, potenziare ed ampliare le attività svolte nell'ambito del progetto approvato con deliberazione di Giunta n. 1489 del 23/10/2001.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1635 del 31/10/2006, nelle more dell'espletamento della nuova procedura negoziata, considerando il

soddisfacimento del pubblico interesse insito nella garanzia della prosecuzione dello svolgimento del servizio in capo al precedente affidatario, ha prorogato la convenzione stipulata in data 27/02/2002 tra la Regione Puglia e la Sistemi Meteorologia Ambienti (S.M.A.) S.p.A. (con sede legale in Firenze alla Via Pasquini n. 6 e sede operativa in Noci alla Via Repubblica n. 36), per il servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione del rischio incendi, fino all'espletamento della procedura negoziata indetta con determinazione dirigenziale n. 204 del 27/10/2006 del Settore Affari Generali e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza della convenzione medesima.

A seguito della pubblicazione del bando di gara di appalto, entro il termine delle ore 12.00 del giorno 11/12/2006, sono pervenute due domande di partecipazione.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, con determinazione n. 17 del 07/02/2007, ha quindi nominato la Commissione Giudicatrice.

Con successivo atto n. 30 del 14/02/2007, lo stesso Dirigente ha rettificato il precedente provvedimento, integrando la Commissione, per la peculiarità della procedura di gara, con l'inserimento di due tecnici (funzionari di questa Amministrazione).

In data 23 aprile 2007 il Dirigente del Settore Affari Generali ha trasmesso al Dirigente del Settore Foreste i verbali conclusivi della Commissione giudicatrice riunitasi nei giorni 17 e 20 aprile 2007, afferenti la valutazione della documentazione allegata alle domande presentate da due concorrenti, dai quali è risultata l'esclusione di un concorrente e l'ammissione alle successive fasi di gara della S.M.A. S.p.A..

Sulla base delle motivazioni rappresentate nei summenzionati verbali si è resa, quindi, indispensabile, da parte della Giunta Regionale, la nomina di un tecnico abilitato a redigere ogni atto integrativo a quelli esistenti per la costituzione del progetto preliminare.

Poichè, inoltre, la proroga concessa dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1635 del 31/10/2006 scadeva il 30/04/2007, la stessa Giunta ha dapprima, con deliberazione n. 522 del 24/04/2007, concesso una proroga di tre mesi con termine al 31/07/2007, e successivamente, con deliberazione n. 867 del 12/06/2007, ha nominato l'Ing. Nunzia Schirano, dipendente regionale, tecnico in possesso del titolo e dell'esperienza adeguati alla natura dell'intervento da realizzare, coadiuvato nella sua attività dal Sig. Roberto Monaco, dipendente regionale, per l'espletamento delle attività di 1° livello, così come definite dal capitolato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1611 in data 23/10/2006, e, fino a diversa decisione della medesima Giunta regionale, con iniziale durata sino al 31/07/2007. Documentazione tecnica questa necessaria per il proseguimento e il completamento della gara relativa all'affidamento del servizio in oggetto.

Atti, questi ultimi, regolarmente predisposti e fatti pervenire dall'Ing Schirano al Settore Foreste in data 16 luglio 2007 e trasmessi, in pari data, al Settore Affari Generali, per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

Seguito, quest'ultimo, che ha prodotto l'invio in data 18 luglio 2007 della lettera di invito alla gara, per l'affidamento del servizio in oggetto, da parte del Settore Affari Generali, indirizzata all'unica Ditta concorrente rimasta in gara, con termine di presentazione del progetto e dell'offerta al 27/08/2007.

Tenuto conto della citata scadenza, in considerazione che la proroga del servizio concessa dalla Giunta Regionale con DGR n. 522 del 24/04/2007 scadeva il 31/07/2007, la stessa Giunta Regionale, con deliberazione n. 1275 del 31/07/2007, ha concesso una proroga di due mesi con termine 30/09/2007.

La S.M.A. S.p.A., nel frattempo, ha fatto pervenire al Settore AA.GG. in data 23/07/2007 una richiesta di chiarimenti, trasmessi al Settore Foreste in data 31/07/2007 e da quest'ultimo

riscontrati, sulla base delle precisazioni fornite dall'ing. Schirano, in data 08/08/2007, necessarie e sufficienti per la formulazione del progetto e dell'offerta entro e non oltre il 27/08/2007. Scadenza quest'ultima che, giusta nota fatta pervenire in data 13/09/2007, prot. n. 20/2846/C, dal Settore AA.GG., entro cui nessuna offerta valida è stata comunicata alla stazione appaltante.

Pertanto, allo scopo di garantire la continuità di un servizio indispensabile ai fini del controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese e della prevenzione del rischio incendi, nelle more della definizione dell'iter amministrativo volto all'espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2°, lettera c del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006, avente per oggetto l'affidamento del "Servizio di prevenzione e tutela del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulico-forestale", autorizzata successivamente dalla Giunta Regionale con delibera n. 1809 del 31/10/2007, l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, con nota n. 28/2337/SP del 28/09/2007, ha ritenuto necessario invitare il Presidente e legale rappresentante della SMA S.p.A. a non interrompere il servizio in oggetto, in attesa della definizione da parte della Regione degli atti necessari per l'affidamento temporaneo dello stesso, agli stessi patti e condizioni del servizio come finora svolto, per il tempo necessario alla definizione della trattativa negoziata.

Poiché lo stanziamento sul capitolo 531045 "Lotta attiva agli incendi boschivi artt. 15 e 19 L.R. 18/2000" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 risultava insufficiente, è stato necessario procedere ad una variazione al Bilancio Regionale 2007.

Con L. R. n. 28 del 26 ottobre 2007 "Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007" (pubblicata sul BURP n. 155 -suppl. I - del 30/10/2007), è stato incrementato il Cap. 531045 dell'importo di euro 1.770.000,00.

Con delibera di Giunta Regionale n.1940/2007 veniva quindi affidata alla SMA la prosecuzione

del servizio ai medesimi patti e condizione sino al 30 novembre 2007.

Nelle more veniva espletata procedura concorsuale per l'affidamento del nuovo servizio che però, anch'essa, andava deserta.

Ciò nonostante la SMA ha continuato a svolgere il servizio nell'attesa dell'avviamento di nuova procedura concorsuale.

Poiché lo stanziamento sul capitolo 531045 "Lotta attiva agli incendi boschivi artt. 15 e 19 L.R. 18/2000" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 è risultato insufficiente a retribuire l'attività prestata dalla SMA per il periodo successivo al 30 novembre 2007 e sino al 31 dicembre 2007, a norma dell'art. 42, comma 3 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, l'Assessore al Bilancio e Programmazione, Francesco Saponaro e l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Enzo Russo, hanno presentato una proposta di variazione compensativa al Bilancio regionale 2007 che non è andata a buon fine, essendo pervenuta successivamente al 30 novembre 2007.

Anche nel corso del Consiglio Regionale del 27, 28 e 29 dicembre 2007 è stato predisposto e consegnato apposito emendamento - art. 11 quarter - che non è stato preso in considerazione a seguito, come è noto, del sub-emendamento presentato dalla maggioranza che ha di fatto eliminato la possibilità di esaminare tutti gli emendamenti presentati.

Pertanto, al fine di garantire la liquidazione e pagamento delle spese derivate dall'avvenuta prosecuzione, nel mese di dicembre 2007, del "Servizio di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione del rischio incendi", si è reso necessario autorizzare il Settore Foreste ad impegnare la somma occorrente di Euro 885.000,00 sul capitolo 531045 - U.P.B. 8.3.1 del Bilancio di Previsione 2008 e all'uopo è stata presentata apposita proposta di disegno di legge avente ad oggetto: "Finanziamento prosecuzione servizio controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione del rischio incendi".

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, con nota n. 28/237/SP del 24/01/2008, indirizzata al Presidente e legale rappresentante della SMA S.p.A., tenuto conto che la Regione ha avviato l'iter amministrativo volto all'affidamento del "servizio di prevenzione e tutela del patrimonio boschivo e di interventi di difesa idraulicoforestale" in via di urgenza con procedura negoziata, trattandosi di servizio pubblico essenziale e non essendo pervenute offerte valide alla precedente procedura di gara, invitava la predetta società a non interrompere il servizio in oggetto e a proseguirlo - in attesa della definizione da parte della Regione degli atti necessari per l'affidamento temporaneo dello stesso - agli stessi patti e condizioni in essere, per il tempo necessario alla conclusione della nuova procedura di evidenza pubblica.

La SMA S.p.A. con nota del 28/01/2008, prot. n. 98/2008/E.I., acquisita agli atti dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari in data 29/01/2008, prot. n. 28/256/SP, ha manifestato la disponibilità a proseguire il servizio agli stessi patti e condizioni del contratto scaduto.

A salvaguardia, pertanto, della nuova situazione, del mantenimento di un servizio indispensabile per la nostra Regione concluso il 31 dicembre 2007 e dell'occupazione di 304 lavoratori, nonché nelle more di poter fornire continuità al servizio, si rende necessario affidare temporaneamente alla S.M.A. - S.p.A., per un periodo non superiore a quattro mesi, con termine 30 aprile 2008, la prosecuzione dello stesso agli stessi patti e condizioni del servizio come finora svolto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro 3.540.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del Cap. 531045/2008 (U.P.B. 8.3.1)

All'assunzione del relativo impegno della spesa dovrà provvedere il Dirigente del Settore Foreste con atto dirigenziale da adottare entro il termine del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Demanio Forestale ad interim e dal Dirigente del Settore Foreste ad interim;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di ritenere quanto riportato in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare temporaneamente alla S.M.A. S.p.A. per ulteriori quattro mesi, con termine 30 aprile 2008, la prosecuzione del Servizio regionale di controllo e monitoraggio del patrimonio boschivo pugliese per la prevenzione rischio incendi agli stessi patti e condizioni del servizio come finora svolto;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Foreste all'assunzione dell'impegno della somma di Euro 3.540.000,00 sul cap. 531045 Es./08 - UPB 8.3.1 del Settore Foreste, entro e non oltre il corrente esercizio finanziario e a provvedere, con successivo atto, alla liquidazione della somma in favore della predetta Società;
- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del BURP per la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 6, lettera e), legge regionale n. 13/94;
- di prendere atto che il presente provvedimento è esecutivo.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2008, n. 111

Sito di interesse nazionale di Brindisi – Aree agricole – Costituzione del tavolo tecnico fra Prefettura, Regione Puglia Assessorato Ecologia e Assessorato Risorse Agroalimentari, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, A.R.P.A., C.R.A., A.S.L., Confindustria, ENEL S.p.a., CODIAMS/Associazione Agricoltura - ambiente - natura, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Confederazione Italiana Agricoltori, Confcooper.

Gli Assessori Regionali all'Ecologia Prof. Michele Losappio e alle Risorse Agroalimentari Enzo Russo, sulla base dell'istruttoria espletata dai rispettivi Uffici Bonifica e Servizi di Sviluppo Agricolo, confermata dai rispettivi Dirigenti di Uffici e di Settori, riferiscono:

Con Legge n. 426/1998 sono stati individuati, fra l'altro, i primi interventi di Bonifica di interesse Nazionale, fra i quali è ricompreso il sito di Brindisi. Con successivo Decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio 18 Settembre 2001, n. 468 è stato adottato il "Regolamento nazionale di bonifica e ripristino ambientale".

All'interno del sito dichiarato di Interesse Nazionale di Brindisi è ricompresa una estesa area agricola, frammentata fra diversi proprietari e coltivatori. Il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di Bonifica, ha effettuato la caratterizzazione del 1° stralcio dell'area agricola, relativamente alla fascia di suolo prospiciente il Nastro trasportatore della Centrale ENEL di Cerano.

I risultati della caratterizzazione eseguita, dei quali la Conferenza di Servizi Ministeriale dell'1 Febbraio 2007 ha preso atto, hanno rilevato il superamento delle CSC con riferimento alla Tab. A (verde pubblico) del D.lg. 152/06, con conseguente contaminazione diffusa nel suolo e sottosuolo di metalli pesanti e pesticidi e nelle acque sotterranee di alcuni metalli pesanti (Mn, Ni, Se).

Rappresentante	Ente/Organizzazione
Lastella Michele	Prefetto di brindisi
Antonicegli Antonello	Commissario delegato all'emergenza ambientale in Puglia/ Settore Rifiuti e Bonifiche Regione Puglia/ Settore Ecologia
Bellino Francesco	Assessorato alle Risorse Agroalimentari Regione Puglia
Epifani Pasquale	Settore Ambiente, Amministrazione provinciale di Brindisi
Di Leverano Francesco	Settore Ambiente, Comune di Brindisi
Calabrese Elio	ARPA, distretto di Brindisi
Martucci Vito	Dipartimento di prevenzione, A.S.L. Brindisi
Nigro Giuseppe	CODIAMS/ Associazione Agricoltura-ambiente-natura
Abate Adriano	Unione Provinciale Agricoltori, Brindisi
Scapicchio Pasquale	Coldiretti Puglia
Cascione Francesco	Confcooperative, Brindisi
Ciola Gianfranco	Confederazione Italiana Agricoltori, Brindisi
De Bellis Luigi	Confindustria – Brindisi/ Enel S.p.A., relazioni esterne
Trincherà Alessandra, Leita Livia	C.r.a. - Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo, Roma

A seguito di tale situazione riscontrata, in considerazione del fatto che nelle aree in questione continuava l'esercizio della normale pratica agricola ed in considerazione, inoltre, della richiesta, formulata in sede di Conferenza di Servizi decisoria Ministeriale del 2 Marzo 2007, circa l'opportunità e la necessità di emettere Ordinanza finalizzata al divieto della coltivazione dei prodotti agricoli nelle aree interessate dalla contaminazione, con Ordinanza Sindacale del Comune di Brindisi n. 18 del 28 Giugno 2007 è stato fatto divieto ai conduttori delle suddette aree agricole, in via cautelativa, di coltivare, e intimato di provvedere alla distruzione delle produzioni e delle colture erbacee insistenti.

Tale situazione ha evidentemente generato malcontento fra gli agricoltori, in quanto privati dell'unica fonte di reddito.

Al fine di definire un percorso che tenga conto delle esigenze degli agricoltori, della contaminazione riscontrata, e che sia rispettoso della normativa vigente, gli Assessorati all'Ecologia-

Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, e alle Risorse Agro alimentari-Settore Agricoltura, la Prefettura, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi, l'A.R.P.A., il C.R.A., la A.S.L., la Confindustria, l'ENEL S.p.A., la CODIAMS/Associazione Agricoltura-ambienatenatura, la Coldiretti, l'Unione Provinciale Agricoltori, la Confederazione Italiana Agricoltori, Confcooperative, sono addivenuti alla necessità della istituzione di un "Tavolo Tecnico".

Tale tavolo avrà il compito di proporre le modalità tecniche ed ogni utile suggerimento per la predisposizione della "Analisi di Rischio", ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.lgs n. 152/2006 e sarà composto dai rappresentanti indicati da ciascuno dei soggetti a vario titolo interessati, e di seguito riportati:

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

Gli Assessori relatori, sulla base di quanto riferito, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori All'Ecologia ed alle Risorse Agroalimentari;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del

procedimento, dei Dirigenti dell'Ufficio Bonifiche e dell'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo e dei rispettivi Dirigenti di Settore;

- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare propria la relazione degli Assessori all'Ecologia e alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende integralmente riportata;
- Di istituire il tavolo Tecnico, così composto dai rappresentanti di seguito indicati:

Rappresentante	Ente/Organizzazione
Lastella Michele	Prefetto di brindisi
Antonicelli Antonello	Commissario delegato all'emergenza ambientale in Puglia/ Settore Rifiuti e Bonifiche Regione Puglia/ Settore Ecologia
Bellino Francesco	Assessorato alle Risorse Agroalimentari Regione Puglia
Epifani Pasquale	Settore Ambiente, Amministrazione provinciale di Brindisi
Di Leverano Francesco	Settore Ambiente, Comune di Brindisi
Calabrese Elio	ARPA, distretto di Brindisi
Martucci Vito	Dipartimento di prevenzione, A.S.L. Brindisi
Nigro Giuseppe	CODIAMSA/ Associazione Agricoltura-ambiente-natura
Abate Adriano	Unione Provinciale Agricoltori, Brindisi
Scapicchio Pasquale	Coldiretti Puglia
Cascione Francesco	Confcooperative, Brindisi
Ciola Gianfranco	Confederazione Italiana Agricoltori, Brindisi
De Bellis Luigi	Confindustria – Brindisi/ Enel S.p.A., relazioni esterne
Trinchera Alessandra, Leita Livia	C.r.a. - Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo, Roma

- Di dare mandato al suddetto tavolo di proporre le modalità tecniche ed ogni utile suggerimento per la predisposizione della "Analisi di Rischio", ai sensi dell'art. 242, comma 4 del D.lgs n. 152/2006;
- Di stabilire che ai componenti il Tavolo Tecnico non sarà riconosciuta alcuna indennità;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito della Regione www.regione.puglia.it/ambiente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Nichi Vendola



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
